

UDINESE IN VERSIONE TUDOR

Prima conferenza stampa per annunciare: «Cambio modulo»

MARTORANO / PAG. 40



STUDENTI FRIULANI AL TOP IN MATEMATICA E ITALIANO

DEL GIUDICE / PAG. 2

L'OMICIDIO DI MANZANO

Mamma Tulissi: «Quel gesto è uno sfregio»

Il dolore per l'atteggiamento di Paolo Calligaris all'uscita dal tribunale
«Un'offesa alla mia Tatiana e a chi sta cercando la verità sul delitto»

«Dopo quel gesto, il dolore che proviamo è ancora più profondo. Non sappiamo a chi fosse rivolto, ma rappresenta senz'altro uno sfregio nei confronti della nostra Tati e anche delle autorità che stanno lavorando

per trovare una spiegazione al suo omicidio». La forza d'animo e la dignità di Meri Conchione, la mamma di Tatiana Tulissi, si misurano da sempre nella compostezza delle sue parole. Li ha conservati anche mar-

tedì, osservando incredula la risata con cui Paolo Calligaris, l'imprenditore di 49 anni accusato di averle ucciso la figlia, ha accompagnato il segno "V" mostrato ai giornalisti.

DE FRANCISCO / PAG. 20

IL PROCESSO

Rubavano nelle case ed erano incinte: inflitti sei anni e 8 mesi

/ PAG. 21



LINEA UDINE-MAJANO

Demolito il casello Italia Nostra protesta: «Andava tutelato»

PELLIZZARI / PAG. 23



Capannone in fiamme Finiscono nei guai due quindicenni

GRILLO / PAG. 27

Bando per un posto all'anagrafe comunale Si presentano in 103

DEL MONDO / PAG. 33

I 120 ANNI DI FIAT

John Elkann: «Ora per l'auto si apre la sfida dell'innovazione»

MAURIZIO MOLINARI

«Le auto hanno già a bordo più tecnologia degli smartphone e l'opportunità è di farne un volano dell'innovazione cambiando su tre fronti: trazione elettrica, connessione e guida autonoma».

Nel giorno in cui Fiat taglia il traguardo dei 120 anni il suo presidente John Elkann parla dei «risultati record della nostra società» guardando alle sfide offerte dallo sviluppo delle nuove tecnologie e illustrando i progetti che sta guidando. «Perché le aziende che non hanno il coraggio di cambiare – afferma – sono destinate a sparire».

/ PAG. 8

UNIVERSITÀ

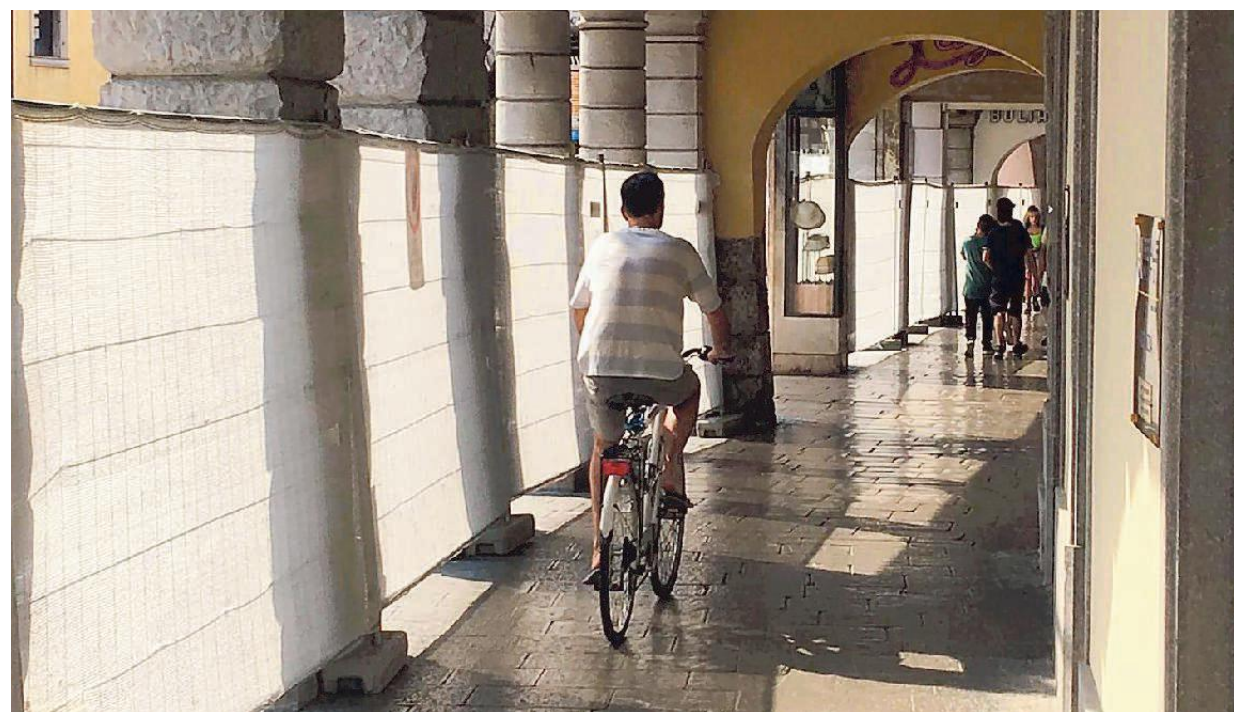
Udine e Trieste devono giocare assieme, al di là delle classifiche

ANDREA ZANNINI

Estate, tempo di classifiche di università, tempo di competizione mascherata tra l'Ateneo di Trieste e quello di Udine. Poche settimane fa è uscita la classifica di QS World University Ranking, in cui Udine per la prima volta è entrata tra le 800 migliori università del mondo (dietro a Trieste); pochi giorni fa quella del Censis, che vede entrambi gli Atenei al 3° posto in Italia nella categoria delle università medie.

Qual è il valore di queste classifiche? Molto relativo, perché tengono conto di indicatori differenti, che talvolta solo reputazionali, quindi influenzabili.

/ PAG. 3



Bicicletta sotto i portici: prima multa

Tolleranza zero dei vigili di Udine per i ciclisti che transitano sotto i portici. L'altro giorno la prima multa. CESARE / PAG. 19

TROVATA IN SOFFITTA

La gavetta di chi si salvò dal Galilea



TERASSO / PAG. 32

TOUR	Data	gg.	€	TOUR	Data	gg.	€	Agenzie POINT
Boemia e Moravia	30/7-4/8	6	€ 740	Dresda e la Sassonia	5-9 ago	5	€ 690	UD
Sicilia e Isole Egadi	30/7-4/8	6	€ 1.090	Sarajevo, Mostar e la Bosnia Herzegovina	5-9 ago	5	€ 660	Udine, DLF Dopolavoro
Matera, Capitale della Cultura	31/7-4/8	5	€ 920	Siena, S.Gimignano e Volterra	6-8 ago	3	€ 430	Ferrovio
Lago di Costanza e Cascate del Reno	1-4 ago	4	€ 620	Fiordi Norvegesi, in volo	6-13 ago	8	€ 2.240	Udine, Spada Viaggi
Repubbliche Baltiche	1-7 ago	7	€ 1.420	Brunico e Museo Messner	7-8 ago	2	€ 260	Udine, Actur Friulia di Udintur
Normandia e la Bretagna	1-9 ago	9	€ 1.490	Laghi di Plitvice	7-8 ago	2	€ 260	Turismo 85, Filiali
Cinque Terre e Lerici	2-4 ago	3	€ 445	Madrid e Toledo	7-11 ago	5	€ 1.020	Cervignano, Puntot Viaggi
Vienna, la città imperiale	2-4 ago	3	€ 440	Foresta Nera, Friburgo e orologi a cucù	8-12 ago	5	€ 690	Civiale, Mitteltur
Bulgaria, Sofia e i Monasteri	2-9 ago	8	€ 1.060	Bratislava e la Slovacchia	9-11 ago	3	€ 390	Gemonza, Prossima Destinazione
St.Moritz, treno del Bernina e Lago di Como	4-6 ago	3	€ 465	Lago Maggiore e Lago d'Orta	11-13 ago	3	€ 455	Majano, 80 Viaggi
Polonia del Sud, da Cracovia a Auschwitz	4-8 ago	5	€ 655	Viterbo e la terra degli Etruschi	11-15 ago	5	€ 695	Manzano, Universi Paralleli
Finlandia, inattesa meraviglia	4-10 ago	7	€ 1.790	Romania, fra Castelli e Monasteri	11-19 ago	9	€ 1.190	Palmanova, Hangar 34
Fiordi Norvegesi, in bus	4-16 ago	13	€ 2.340	Valle d'Aosta, Safari alpino e Monte Bianco	12-15 ago	4	€ 595	S. Giorgio di Nogaro, Travelicus
Fra Austria e Repubblica Ceca	5-8 ago	4	€ 490	Alsazia, da Strasburgo a Colmar	12-16 ago	5	€ 760	Soprattutto Viaggi, Filiali
Lucca, Vinci e luoghi di Leonardo	5-8 ago	4	€ 490	Colonia, Bonn e Navigazione sul Reno	12-16 ago	5	€ 710	Tolmezzo, Barbados Viaggi
Abruzzo e Molise	5-9 ago	5	€ 620	Roma e il Lazio	12-18 ago	7	€ 1.090	Tolmezzo, Con Te Viaggi

ABACOVIAGGI
fino in capo al mondo



www.abacoviaggi.com
Tel. 0432.900077



UD
Udine, DLF Dopolavoro
Ferroviario
Udine, Spada Viaggi
Udine, Actur Friulia di Udintur
Turismo 85, Filiali
Cervignano, Puntot Viaggi
Civiale, Mitteltur
Gemonza, Prossima Destinazione
Majano, 80 Viaggi
Manzano, Universi Paralleli
Palmanova, Hangar 34
S. Giorgio di Nogaro, Travelicus
Soprattutto Viaggi, Filiali
Tolmezzo, Barbados Viaggi
Tolmezzo, Con Te Viaggi
PN
Pordenone, Cà Valesour
Pordenone, IBT Viaggi
Aviano, Viaggi Unlimited
Azzano Decimo, Salvans Tours
Cordenons, Noncello Viaggi
Maniago, Inia Viaggi
Maniago, Naonis Viaggi
Sacle, Atman Viaggi
Sacle, Viaggi 3000
San Vito al T., Medina Viaggi
Spilimbergo, Turismo 85

LA STORIA

Enrico non molla: «Voglio la Ducati»



/ PAG. 34

Le prove Invalsi

Studenti friulani restano ad alti livelli In vetta per italiano e matematica

Il rapporto 2019 conferma le performance ma ci sono margini per migliorare. Resta il gender gap tra maschi e femmine

Elena Del Giudice

UDINE. Nord batte Sud in italiano, matematica e pure in inglese. Il rapporto Invalsi 2019 conferma il divario esistente nella scuola tra le regioni, con risultati nettamente migliori al Nord e peggiori al Sud, più contenuti nelle elementari e via via crescenti alle medie e alle superiori. Il dato preoccupante è che la comprensione di un testo di italiano è un problema per il 35% degli studenti italiani di terza media, e la percentuale balza al 50% degli alunni calabresi e per oltre il 40% di quelli campani, siciliani e sardi. In Friuli Venezia Giulia e a Nordest la percentuale scende al 28%. Per quanto riguarda le altre materie a livello nazionale il 61,33% raggiunge risultati adeguati in matematica, il 77,58% in inglese reading e il 59,94% in inglese listening. Rispetto il 2018, si legge nel rapporto, si riscontra un leggero miglioramento degli esiti complessivi.

In questo contesto il Fvg si posiziona nella fascia alta della classifica. Nelle prove Invalsi somministrate ai bambini di seconda elementare, il punteggio in italiano raggiunto in regione è 203 contro una media nazionale di 200; il vertice c'è l'Umbria con 211. In quinta elementare il valore Fvg è 201, la media Italia 200, ma arrivano a 210 sia l'Umbria che le Marche. Va meglio nella valutazione delle prove per i ragazzi di terza media con un punteggio di 207, mentre la media nazionale si ferma a 199, e le Marche, al primo posto, sono a 208. Bene anche i risultati ottenuti dai ragazzi di seconda superiore con un punteggio di 213 per il Fvg, contro la media Italia di 204, mentre al primo posto la Val d'Aosta raggiunge

218. Infine in quinta superiore gli studenti della regione arrivano a 214, la media nazionale si ferma a 200 e al primo posto c'è Trento con 219.

Passando alla matematica, in seconda elementare il punteggio regionale è 203, quello nazionale 200, arriva a 215 la Basilicata. In quinta elementare i valori sono 202 per il Fvg, 200 è la media nazionale, i migliori sono in Basilicata con 214. In terza media il punteggio Fvg è 212, la media Italia 200, al primo posto Trento con 213. Trento primeggia anche in seconda superiore con

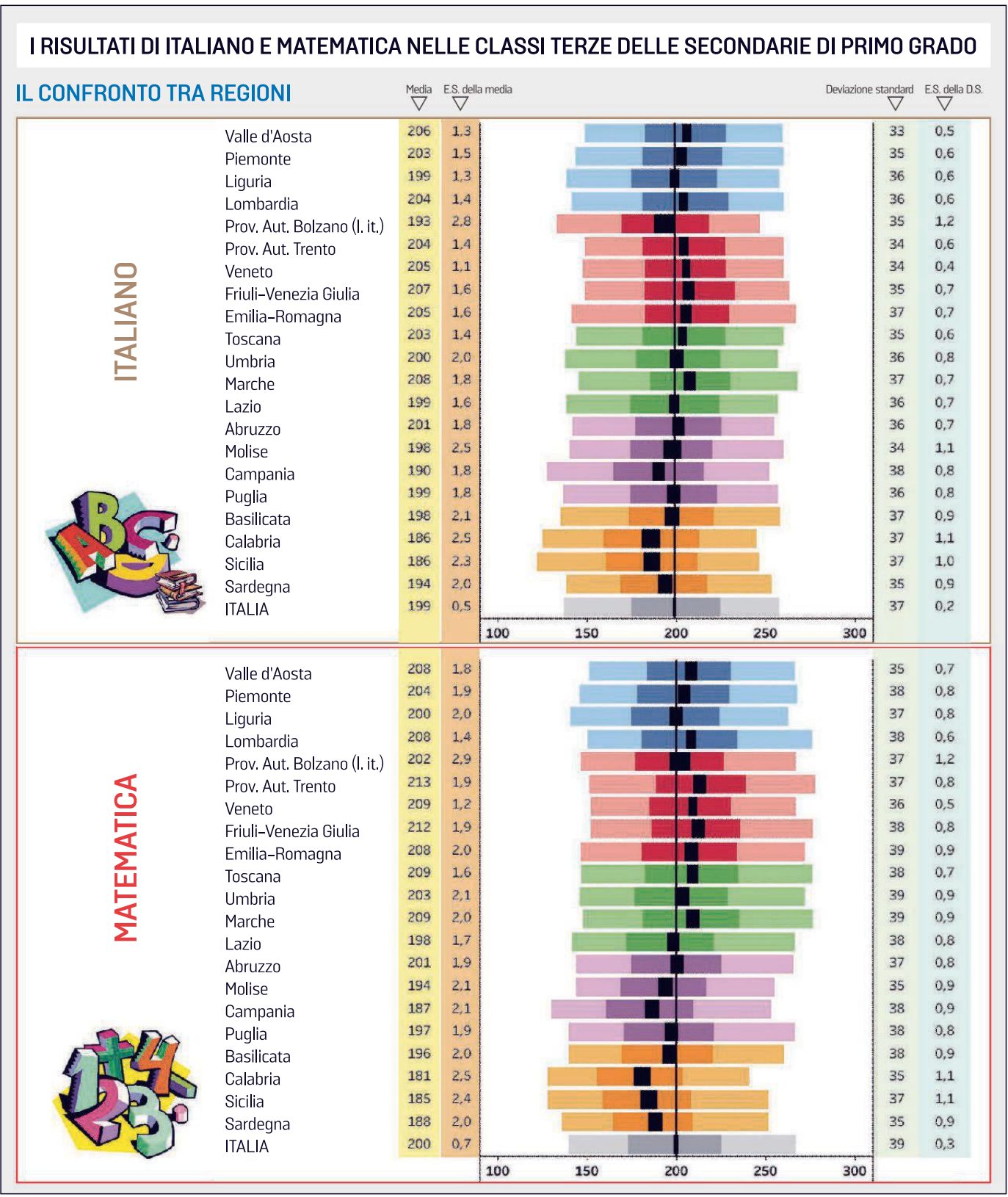
Ottimi punteggi sono stati raggiunti anche nelle prove di lingua inglese

224, la media nazionale è 203, il valore Fvg è 218. Infine in quinta superiore il risultato regionale è 219, la media Italia 200, al primo posto resta Trento con 224.

Più che buone le valutazioni degli studenti del Fvg relativamente alla lingua inglese, sia per l'ascolto (listening) che per la lettura (reading). Nell'analisi per macro aree si conferma il quadro emerso dall'indagine internazionale "Pisa" (Programme for International Student Assessment), dove il Nord ottiene risultati superiori sia alla media italiana che alla media Ocse, il Centro ha un risultato in linea con la media dell'Italia, più bassa della media Ocse, e il Sud e le Isole hanno risultati inferiori sia alla media italiana che alla media Ocse.

Si conferma infine come le ragazze mediamente ottengano valutazioni più elevate in italiano, mentre i ragazzi si distinguono in matematica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA DIRIGENTE

Tassan Viol: «Risultati buoni che possono diventare ottimi»

Chiara Benotti

PORDENONE. «Studenti friulani promossi nel test Invalsi 2019». Teresa Tassan Viol presidente regionale del sindacato dei dirigenti Anp mette le «stellette» alla fotografia scattata dall'Invalsi, sulle competenze in tre ordini di scuola. «La media raggiunta dai punteggi nelle scuole friulane supera quella nazionale – ha sot-

tolineato Tassan Viol vertice anche del consiglio nazionale Anp –. Il risultato raggiunto è buono e si può consolidare. Anche con il potenziamento dell'organico dei dirigenti: una settantina delle nostre scuole sono acefale nel 2018-2019. Un'emergenza che va risolta con la nomina dei nuovi dirigenti vincitori di concorso».

La cartina tornasole dell'Invalsi fotografa una scuola tri-

colore a due marce, con risultati bassi nelle competenze di italiano, matematica e inglese nelle aule a sud: che fare? «L'ipotesi di una legge che regionalizzi le scuole va valutata – considera il vertice Anp –. Molti temono che la regionalizzazione crei scuole di serie A e B, ma di fatto questa situazione è presente in Italia: gli studenti del Nord hanno ottenuto risultati diversi da quelli del Sud. La regionalizzazione potreb-



Teresa Tassan Viol

be diminuire il divario, affidando la responsabilità alle Regioni». Il modello è la scuola del Trentino. «Il Trentino è modello di regionalizzazione virtuosa – ha indicato Tassan Viol –. Offre infatti i migliori risultati in termini di apprendimento degli studenti, valutabili in una dimensione europea. All'efficienza dei servizi corrisponde l'efficacia negli apprendimenti: in una scuola regionalizzata».

La scuola virtuosa è anche quella targata Friuli: la pagella Invalsi mette le ali all'eccellenza. «Buoni risultati in matematica e italiano nella classifica – ha aggiunto la dirigente di Pordenone –. La lettura e analisi dei dati richiede tempo e attenzione: vanno filtrati da vari indicatori e tarati sul terri-

torio. Ma l'istruzione friulana è ad alto livello nel sistema Paese». Ogni scuola si misura con la «pagella» del test Invalsi: per migliorare le performance sui banchi. Quello che manca ancora alla banca dati delle superiori è il risultato del test, somministrato nelle classi quinte in primavera 2019: una prima prova tecnica per l'esame di Stato. «I test Invalsi sono uno strumento che consente di avere una fotografia articolata e dettagliata del lavoro fatto e di quanto bisogna svolgere – ha indicato Alessandro Basso consigliere regionale FdI che proviene dalla dirigenza scolastica –. I buoni risultati in Friuli indicano che la regionalizzazione, da perfezionare, è la strada giusta».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GIUNTA

Rosolen ha le idee chiare «Regionalizzare la scuola»

A fine luglio la bozza di norma arriverà sul tavolo della Commissione Paritetica

MATTIA PERTOLDI

Alessia Rosolen non cambia idea e, anzi, i risultati – mediamente positivi per il Friuli Venezia Giulia – dei test Invalsi convincono l'assessore della necessità di accelerare ulteriormente sul processo «che esclude sia la programmazione scolastica sia gli insegnanti» di regionalizzazione della scuola avviato in questi mesi con la bozza di norma di attuazione che arriverà sul tavolo della Commissione Paritetica mercoledì 24.

«I dati di quest'anno sono sostanzialmente in linea con quelli del passato – spiega l'assessore all'Istruzione – e rappresentano quindi una conferma di un trend. Allo stesso tempo, però, ci dicono come sia fondamentale proseguire con velocità verso la regionalizzazione, in senso ristretto, della scuola. Quella del Friuli Venezia Giulia, infatti, è stata la scuola più trascurata e bistrattata degli ultimi anni tanto che, nel 2017, venne definita come quella con la peggiore situazione da dover affrontare. Eppure gli insegnanti hanno dimostrato di saper reggere e vanno ringraziati. Adesso, però, è arrivato il momento di intervenire con forza per garantire la tenuta, e il futuro, del sistema». La bozza di norma di attuazione, come accennato, attende a breve l'avvio ufficiale di un percorso che, comprendendo anche un tetto agli stranieri nelle classi, rivoluzionerebbe l'istruzione made in Friuli Venezia Giulia. Rispetto alle voci degli scorsi mesi, il testo è stato leggermente edulcorato dalla necessità di arrivare a un'intesa con lo Stato in diversi settori – probabilmente anche per rendere più agevole la devoluzione delle funzioni



L'assessore al Lavoro e Istruzione Alessia Rosolen

L'obiettivo principale è quello di ottenere la gestione diretta dell'Ufficio scolastico

–, ma il testo era e resta comunque molto ambizioso. La norma, nel dettaglio, non interviene sul trasferimento dell'organico scolastico (docenti, ausiliari...), bensì prevede maggiori forme di autonomia – fatte salve le potestà legislative primarie già riconosciute dallo Statuto speciale –, compresa la possibilità di istituire insegnamenti inte-

Presentate le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete d'istruzione

grativi di interesse regionale. Centrale, in tutto il ragionamento, diventa però il trasferimento dell'Ufficio scolastico, e del relativo personale, sotto il controllo del Friuli Venezia Giulia.

Ieri, intanto, l'assessore ha presentato in Commissione i contenuti delle linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la pro-

grammazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2020-2023 approvata dalla giunta a fine maggio. Tra gli elementi di novità presentati da Rosolen ci sono una programmazione non più annuale, ma su proiezione triennale per effettuare scelte di pianificazione di più ampio respiro anche in considerazione dell'adeguamento dell'offerta formativa all'andamento dei dati demografici, l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra assessorati per lavorare in sinergia sul tema istruzione, informatizzazione delle procedure e avvio di progetti sperimentali come quello sul trilinguismo che interesserà la Val Canale-Canal del Ferro, area dove, in prospettiva futura, l'intenzione è di costituire un sistema scolastico transfrontaliero nel quale le pratiche didattiche riflettano culture tradizioni e storie riconducibili a un'identità centroeuropea condivisa.

Tra le altre novità, riferendosi al dimensionamento scolastico, l'assessore ha ricordato l'attenzione riservata ad alcune situazioni di criticità presenti sul territorio e legate all'offerta scolastica come quelle che interessano i comuni montani e le scuole superiori della provincia di Trieste, per le quali partiranno a breve una serie di incontri sul territorio per individuare soluzioni coerenti con le esigenze rilevate. Percorsi di coordinamento sono stati individuati anche per quanto attiene la composizione delle classi con l'obiettivo di risolvere le esigenze di tutti i bambini: quelli italiani di accedere alle scuole del proprio territorio e quelli stranieri non italofoni di poter essere pienamente integrati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'UNIVERSITÀ

Non solo classifiche

ANDREA ZANNINI

Estate, tempo di classifiche di università, tempo di competizione mascherata tra l'Ateneo di Trieste e quello di Udine e di titoli a specchio de Il Piccolo e Il Messaggero Veneto. Poche settimane fa è uscita la classifica di QS World University Ranking, in cui Udine per la prima volta è entrata tra le 800 migliori università del mondo (dietro a Trieste); pochi giorni fa quella del Censis, che vede entrambi gli Atenei al 3° posto in Italia nella categoria delle università medie. Qual è il valore di queste classifiche? Molto relativo, perché tengono conto di indicatori differenti, che talvolta solo reputazionali, quindi influenzabili.

Dieci anni fa, nel 2009 le nostre due università regionali avevano il 2% degli iscritti del sistema universitario italiano (0,94% Udine e 1,06% Trieste). Nel 2018 questa percentuale è scesa all'1,76% (0,88% entrambe). Una diminuzione apparentemente insignificante ma che sta invece ad indicare una perdita complessiva di più del 10% nella capacità di attrarre studenti, che si trasforma in una diminuzione equivalente (almeno) del loro peso e dunque anche del finanziamento statale.

Ancora più marcata, seguendo un trend nazionale, la diminuzione dei docenti e ricercatori: erano 1567 nei due Atenei complessivamente dieci anni fa, solo 1278 alla fine dell'anno scorso con una diminuzione di oltre il 18%.

Per quanto riguarda i risultati della ricerca gli indicatori sarebbero molti, e spesso contraddittori. Salta tuttavia agli occhi che, nel nuovo metodo di finanziamento dei Dipartimenti introdotto nel 2017, i due Atenei abbiano avuto in tutto solo tre Dipartimenti di eccellenza (finanziati con 7 milioni di euro l'uno in cinque anni). Padova, che da sola vale il doppio di Udine e Trieste assieme, ben 13 Dipartimenti finanziati (e 100 milioni incamerati).

All'ultima seduta congiunta dei Senati accademici e dei Consigli di amministrazione, un appuntamento meritariamente introdotto, il rettore di Udine Alberto Felice De Toni ha descritto in modo molto realistico la situazione: «Se sei anni fa quando è stato firmato l'accordo di programma tra i due Atenei la collaborazione sembrava un'occasione di crescita», ha detto «oggi essa è indispensabile per sopravvivere». Dietro l'angolo vi è infatti la possibilità che il sistema universitario regionale inaridisca progressivamente, trasformando i due atenei in istituti di formazione universitaria di base, con qualche, sporadico settore di punta nella ricerca e nella formazione.

I due atenei hanno rinnovato contemporaneamente nei mesi scorsi i loro Rettori. Ai professori Di Lenarda e Pinton attende un compito non facile, nelle tempestose acque del sistema universitario di un Paese finanziariamente in affanno. Ci permettiamo tuttavia di ricordare loro che la partita dell'università nel Friuli Venezia Giulia o si gioca assieme, o si è destinati a perderla, magari con un lungo, impercettibile scadimento delle funzioni. L'Accordo di programma sottoscritto nel 2012 va aggiornato e rilanciato, puntando sulle specificità virtuose dei due Atenei che non devono sovrapporsi ma distinguersi valorizzando le proprie aspirazioni ed eccellenze.

Va rilanciato il polo di Gorizia, che ha grandi potenzialità, a patto, forse, che si rinunci ad una fisionomia generalista che ha poche ragioni di essere a 40 km da Udine e a 45 da Trieste.

Va infine studiato e stretto un accordo di sviluppo con la Regione: come hanno fatto nei mesi scorsi le Università del Veneto e quelle della Lombardia, che al confronto nostro sono delle portaerei. Solo così le due agili barche a vela della Regione potranno andare lontano, molto lontano. Molto di più di quanto non dicano le classifiche estive delle università.

LE CRITICITÀ

Il ministro Bussetti ammette carenze nel Sud del Paese

UDINE. Il livello di istruzione degli studenti italiani lascia molto a desiderare, in particolare al Sud, dalle elementari e fino all'ultimo anno delle superiori. Il quadro è fornito dai primi risultati dei test Invalsi somministrati quest'anno. I ragazzi di terza media che in italiano mostrano un difficile apprendimento e non raggiungono un livello adeguato di traguardi previsti sono il 30% al Nord Ovest,

il 28% nel Nord Est, al Centro il 32%, al Sud il 40% e al Sud e sulle Isole il 46%. In matematica, se possibile, il quadro peggiora e appare ulteriormente differenziato fra le diverse aree del Paese: la percentuale di alunni che non arriva ad un livello adeguato è del 32% nel Nord Ovest, del 28% nel Nord Est, del 35% nel Centro, del 48% nel Sud e del 56% nel Sud e Isole. In generale in alcune

regioni del Mezzogiorno (in particolare Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna) punte del 55-50% di ragazzi di terza media presenta livelli molto bassi soprattutto in Matematica e Inglese, ben al di sotto dei traguardi stabiliti dalle Indicazioni nazionali. In seconda superiore non raggiunge il livello adeguato in Italiano il 21% degli studenti del Nord Ovest, il 20% di quelli del Nord Est, il 29% de-



Il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti

gli studenti del Centro, il 40% di allievi del Sud e il 44% degli studenti del Sud e Isole. Al termine delle scuole superiori, gli allievi che raggiungono risultati molto bassi in Italiano sono circa il 13% del totale, ma questa quota supera il 20% in Campania, Basilicata e Sicilia, per arrivare al 25% in Calabria.

«Oltre ad alcuni innegabili segnali di preoccupazione, i risultati contengono anche alcune tendenze incoraggianti e spunti di immediato intervento migliorativo», ha osservato il ministro dell'Istruzione Bussetti. Ed effettivamente, rispetto al 2018 Invalsi riscontra un leggero miglioramento degli esiti complessivi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Intrigo internazionale

Un audio inguaia la Lega

«Nel dialogo con i russi fiumi di soldi da Mosca»

La conversazione riportata dal sito americano BuzzFeed inguaia Salvini
L'affare: far vendere petrolio a Eni in cambio di 65 milioni. La replica: «Querelo»

dall'inviato

NEW YORK. «Noi vogliamo cambiare l'Europa. Una nuova Europa deve essere vicina alla Russia come prima, perché vogliamo avere la nostra sovranità. Noi vogliamo decidere il nostro futuro, gli italiani, per i nostri figli. Non dipendere dalle decisioni degli illuminati a Bruxelles o negli Usa. Salvini è il primo uomo che vuole cambiare l'Europa». Chi parla così è Gianluca Savoini, braccio destro del ministro degli Interni per i rapporti con la Russia, durante un incontro avvenuto il 18 ottobre scorso al Metropol Hotel di Mosca. Il suo obiettivo è convincere tre interlocutori locali a concludere un affare per vendere petrolio in Italia a prezzo scontato, in modo da generare poi una differenza di circa 65 milioni da destinare al finanziamento della campagna della Lega per le elezioni europee.

La sconvolgente registrazione di questa conversazione è stata pubblicata ieri dal sito BuzzFeed, e aggiunge dettagli all'inchiesta de l'Espresso, che già nel febbraio scorso aveva rivelato la trattativa. In quelle stesse ore Salvini era a Mosca, per partecipare ad un convegno. Poi secondo il suo portavoce aveva perso l'aereo

e si era fermato a dormire nella città, tornando in Italia il giorno dopo. Nel frattempo Savoini era andato al Metropol con due amici italiani, probabilmente avvocati identificati solo con i nomi di Luca e Francesco, per incontrare tre russi, anche loro citati solo con i nomi Ilya, Yuri e Andrey. Avevano discusso per un'ora e un quarto, allo scopo di definire l'operazione. Savoini aveva avviato la conversazione, spiegando con un inglese zoppicante le ragioni politiche per sostenerla. Quindi i sei erano scesi nei dettagli tecnici. Il piano era vendere 3 milioni di tonnellate cubiche di petrolio in un anno, per un valore complessivo di circa 1,5 miliardi di dollari. Il prezzo però sarebbe stato scontato almeno del 4%, consentendo alla Lega di incassare circa 65 milioni di dollari per finanziare la sua campagna elettorale. Il greggio doveva essere ceduto da una nota compagnia russa, tipo Rosneft o Lukoil, all'Eni, usando però intermediari, tra cui viene citata Banca Intesa. Il carico poi sarebbe partito dal porto di Rotterdam o Novorossiysk, nel Mar Nero.

La compagnia petrolifera italiana ha smentito tutto: «Eni ribadisce con fermezza di non aver preso parte in alcun modo a operazioni volte

LA DENUNCIA

Mediterranea nel mirino di una guerra informatica «Attacco web dai russi»

La ong Mediterranea, per tutto il pomeriggio di ieri, non ha potuto usare il suo sito, dove stava avvenendo una raccolta fondi per pagare le pesanti multe per il dissequestro della nave. Cosa è successo? Mediterranea denuncia che il sito è rimasto crashato per lunghe ore a causa di un attacco informatico, avvenuto dall'estero, in particolare da molti indirizzi russi. «Il nostro sito ha subito attacchi informatici da server russi che l'hanno momentaneamente compromesso, e che denunceremo alle autorità competenti», ha spiegato la comunicazione ufficiale della ong, che a quel punto si è affidata a canali social per continuare a promuovere il suo crowdfunding. Che cosa è accaduto? Beppe Caccia, ex assessore comunale di Venezia, oggi armatore della nave «Alex», spiega che sono stati informati di un attacco avvenuto con modalità che un buon provider, come quello che hanno, non ha potuto fermare. L'organizzazione sta organizzando un dossier informatico.

al finanziamento di partiti politici. Peraltro, l'operazione di fornitura descritta non è mai avvenuta. Eni, in presenza di qualsiasi illazione volta a coinvolgerla in presunte operazioni di finanziamento a parti politiche, si riserverà di valutare le opportune vie legali a tutela della propria reputazione».

Salvini ha smentito che la Lega abbia ricevuto soldi dalla Russia e ha minacciato querelle. Il problema però è politico, e non riguarda più solamente il fatto che l'operazione sia andata in porto o no. Qualche settimana fa, durante un briefing off the record, un'autorevole fonte della Casa Bianca aveva detto a La Stampa che gli Usa non avrebbero potuto continuare a collaborare con la Lega, se fossero state confermate le notizie di aiuti diretti veicolati dal Cremlino. Le parole di Savoini, però, dimostrano la volontà di ricevere sostegno da Mosca, come era accaduto col video dell'ex leader austriaco Strache, e di collaborare ad un programma ostile a Bruxelles e a Washington.

È probabile quindi che gli Usa chiedano a Salvini se le dichiarazioni del proprio consigliere rispecchiano le sue posizioni. —

Pao. Mas.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'emissario Savoini nega tutto: «Questi sono gli stessi del Russiagate. Io ero là solo per organizzare una mostra di quadri, mi occupo di cultura»
Il braccio destro del vicepremier: «È solo una buffonata»

L'INTERVISTA

Amedeo La Mattina

«È chiaramente un attacco politico a Matteo Salvini».

La butta subito in politica?

«Perché, lei ha dubbi che questo finto scoop di BuzzFeed sia un attacco politico a un leader sulla cresta dell'onda, che gode di un largo consenso in Italia? Sono gli stessi che hanno attaccato Trump mentre il Russiagate è finito nel nulla, fallito. È tutto così ridicolo, buffonate. Né un rublo, né un soldo».

Lei stava al Metropol di Mosca, si sente la sua voce

che parla con imprenditori italiani, russi, tutti impegnati a discutere di affari, forniture di carburante. Dunque?

«Erano persone che avevo incontrato poche ore prima al convegno organizzato dalla Confindustria alla quale era presente anche Salvini. Nella hall dell'albergo mi hanno riconosciuto e ci siamo messi a parlare. Se c'era da discutere di qualcosa di veramente riservato secondo lei ce ne stavamo nella hall o saremmo andati in una sala riservata? Gli imprenditori parlavano di affari, facevano previsioni, citavano percentuali, tutte cose di cui io non capisco nulla. Non so nemmeno la differenza tra diesel e benzina (ride ndr). Io come presidente dell'Associazione

Lombardia-Russia mi occupo di cultura. Io ero a Mosca per incontrare persone legate ai musei, volevano organizzare una mostra di quadri, attività comuni tra il Bolshoi e la Scala di Milano. Deve essere chiara soprattutto una cosa: io sono un leghista dai primi anni Novanta, conosco Salvini da 25 anni, ma non sono un suo emissario, non ho nessun mandato a trattare alcunché per conto della Lega. Ma secondo lei le grandi aziende per fare affari hanno bisogno del piccolo Savoini? Ma per favore. Io non sono una persona che organizza finanziamenti illeciti e chi dice il contrario viene denunciato. Il resto è solamente fuffa, buffonate».

Nella registrazione lei esalta Salvini come il

«Trump italiano», dice che i movimenti sovranisti cambieranno l'Europa (siamo alla vigilia del voto europeo), esalta i rapporti con la Russia. Insomma, cerca di convincere i suoi interlocutori russi a puntare sul leader leghista.

«E allora? Sì, ho espresso quei giudizi politici su Salvini, sull'Europa. Quindi? È un reato? Viviamo in un regime, in una dittatura o in una democrazia. Appena uno parla bene della Lega ed esalta il ruolo di Salvini anche a livello europeo viene messo alla gogna da certi ambienti politici e certi media. Attacchi politici, appunti, e tanti bla bla sui finanziamenti. I signori di BuzzFeed producano documenti, tirino fuori le prove. Io non ho preso soldi né direttamente

né indirettamente». Salvini negli ultimi tempi si è molto avvicinato agli Stati Uniti. Si sono raffreddati i rapporti con la Russia o rimane l'innamoramento per Putin?

«Io non mi occupo della politica estera della Lega, io non parlo per la Lega. E poi, scusate, con tutti i problemi che hanno l'Italia e gli italiani è mai possibile che si inseguono voci, illazioni. Salvini si sta occupando dell'Italia: lasciatelo lavorare. È assurdo che si cerchino tesori nascosti...».

L'oro di Mosca...

«Ma quale oro di Mosca. Una valutazione politica sulla Russia, un giudizio negativo sulle sanzioni contro Mosca vengono trasformate in elucubrazioni internazionali».

Per lei Putin è un punto di riferimento mondiale.

«Putin è uno statista, ha una grande visione geopolitica. Ovunque vada è ricevuto in pompa magna, anche quando di recente è venuto in Italia ha avuto incontri ai massimi livelli, ha avuto più di un'ora di colloquio con il Papa. Il vero problema per l'Europa non Putin e la Russia, ma lo scontro in atto nel mondo tra gli Stati Uniti e la Cina».

Ma lei ha capito chi ha registrato l'audio all'Hotel Metropol e poi l'ha girato al sito americano BuzzFeed?

«Non ne ho la più pallida idea. Si tratta di robe sporche, una registrazione fatta uscire a distanza di mesi. Sicuramente c'è una manovra politica». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Intrigo internazionale



Matteo Salvini e Vladimir Putin nel corso dell'ultima visita del presidente russo a Roma, la scorsa settimana. I presunti rapporti tra la Lega e Mosca tornano al centro dell'attenzione dopo gli audio pubblicati da BuzzFeed

L'imprenditore Giancotti ha accompagnato molti uomini del Carroccio nelle loro visite
Parla del ruolo di Dugin nella rete padana e testimonia: «Ci fu il contatto con l'oligarca»

Il traduttore dei leghisti ammette «Matteo conobbe Malofeev»

IL RETROSCENA

Paolo Mastrolilli
Gianluca Paolucci

Tra i “contatti” russi del vicepremier Matteo Salvini c'è anche un oligarca sotto sanzioni da parte di Usa ed Europa per il suo ruolo nella guerra in Ucraina. Oltre ad essere sospettato di aver finanziato largamente movimenti politici e religiosi di ultrà destra in tutta Europa.

A raccontarlo è Bruno Giancotti, imprenditore italiano da una vita in Russia, “il leghista di Mosca”, accompagnatore e traduttore di Matteo Salvini ma anche, soprattutto, di Gianluca Savoini e Claudio D'Amico. Nonché amico personale di Konstantin Malofeev. Un rapporto esclusivamente politico, dice Giancotti, che nega che la Lega abbia mai ricevuto soldi dalla Russia e riconduce la trattativa di Savoini per il petrolio russo ad “affari personali” seppure condotti spendendo il nome del suo partito. «Salvini non lo ho mai accompagnato ad incontri privati con Malofeev. In una occasione si sono incontrati nel corso di un ricevimento e io ho tradotto alcune frasi di circostanza. Però i due si conoscono, sì. Poi lei sa che Malofeev è sanzionato, quindi i due ci tengono a tenere le distanze anche dal punto di vista politico». Proprietario del gruppo di investimenti Mar-

shall Capital Fund, ultranazionalista e ultraortodosso, Malofeev il 19 dicembre del 2014 è stato sottoposto a sanzioni individuali da parte del dipartimento al Tesoro degli Stati Uniti, per il ruolo avuto nel fornire aiuti economici ai separatisti dell'Ucraina orientale.

Gli Usa hanno denunciato in particolare i suoi stretti rapporti con Aleksandr Borodai, Igor Girkin e la cosiddetta Donetsk People's Republic. In passato lo stesso Malofeev è stato accusato anche di aver finanziato il Front National di Marine Le Pen, e sempre nel 2014 il collettivo di hacker Shaltai Boltai aveva pubblicato una serie di mail scambiate da Georgy Gavrish con funzionari del partito Syriza, in cui si discutevano le iniziative prese da Malofeev e Aleksandr Dugin per identificare partner politici greci con simpatie russe. Konstantin, 42 anni, gestisce la St. Basil the Great Foundation, cioè la più grande fondazione filantropica russa, è presidente del think tank di destra Katehon, e proprietario della Tsargrad TV.

In Occidente finanzia anche una serie di organizzazioni che hanno in comune la promozione dei valori ultracristiani, e i servizi di intelligence americani lo considerano il braccio destro di Putin per le operazioni di interferenza politica in Europa. Chi conosce bene Malofeev e le persone del suo entourage è certamente Savoini. Nel marzo scorso, durante i giorni

del Congresso della famiglia a Verona, Savoini ha incontrato all'hotel Due Torri Mikhail Yakushev. È il vice presidente del think tank Katehon, promosso e finanziato da Konstantin e ritenuto uno degli strumenti delle operazioni d'influenza russa in Occidente.

Giancotti e Malofeev si conoscono da anni, «da prima della conversione». Da prima cioè che Malofeev abbracciasse le posizioni degli ambienti più conservatori della chiesa ortodossa russa, diventandone anche un importante finanziatore. Un rapporto di amicizia e non di affari, assicura l'imprenditore: «È un uomo molto colto. Quando ci vediamo beviamo un bicchiere di vino e discutiamo di letteratura o di filosofia». Chiediamo a Giancotti se è stato lui a presentare Savoini a Malofeev: «No no, anzi, è vero il contrario. Ho conosciuto Savoini grazie a Malofeev, negli studi di Tsargrad Tv. Credo lo avesse introdotto Dugin, il filosofo, ha presente? Quello che chiamate “l'anima nera di Putin” ma in realtà non è mica vero». Giancotti si riferisce ad Alexander Dugin, filosofo e politologo, teorico del “nazional-bolscevismo” e dell'unione dei popoli eurasiatici da contrapporre all'atlantismo, diventato una celebrità anche in Italia malgrado la sua controversa visione politica proprio per la vicinanza ad alcuni esponenti della Lega come Savoini.

E comunque, dice ancora

Giancotti, con Savoini non si vedono da un po'. L'ultima volta è stato proprio a metà ottobre, in occasione della visita in Russia di Salvini per partecipare all'assemblea di Confindustria Russia. Il viaggio durante il quale Salvini rompe il protocollo e sparisce per 12 ore, per tornare in Italia solo il mattino successivo. La versione fatta trapelare per giustificare la “sparizione” era stata la seguente: il ministro viaggia con aerei di linea, non ha trovato il posto per tornare a Roma e dopo la conferenza è andato riposarsi in albergo, per poi uscire a cena con collaboratori e amici e partire il giorno dopo, all'ora di pranzo. Lo stesso giorno dell'incontro all'Hotel Metropol tra Savoini e altre cinque persone, due italiani e tre russi, la cui registrazione è stata pubblicata ieri da BuzzFeed.

Su questo incontro Giancotti ha una sua idea: «Ritengo anche normale che Savoini possa utilizzare le sue conoscenze in Russia per fare qualche mediazione, ma a fini personali e non di partito. Lo conosco bene, sia lui che D'Amico e anche Salvini. Lo accompagnavo io a tutti gli incontri. Se poi ci fossero stati degli aiuti non ci vedo niente di male, ma aiuti di supporto mediatico, non finanziari. Soldi dalla Russia la Lega non ha mai avuti, sono sicuro al 100%. Lo dico con certezza perché conosco Salvini e so che non si comprometterebbe per questo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DIFESA DEI 5 STELLE

Di Maio si schiera con l'alleato «Meglio Putin che i petrolieri»

Le opposizioni attaccano Renzi: «Se non è un falso la notizia è clamorosa»
Il leader grillino fa da scudo
Ma a fine giornata alza i toni

Carlo Bertini

ROMA. All'ora di pranzo, due parlamentari del Pd, Alessia Morani e Alessia Rotta, corrono a stampare dai Pci due mega cartelli per fotocopiare a caratteri cubitali il numero 49, che sarebbero i milioni di finanziamento pubblico che il tribunale di Genova ha contestato alla Lega, e il 65, ovvero i milioni che il Carroccio avrebbe ricevuto dalla Russia secondo l'inchiesta del si-

to americano BuzzFeed. Si vota la legge sul turismo e appena i deputati Dem sventolano i cartelli con i numeri della discordia scoppia la bagarre. È solo la manifestazione più eclatante, messa in scena a uso di telecamere e fotografi, di una protesta delle opposizioni che fin dalla mattina cavalcavano la vicenda messa in rete dagli americani. E che provano a far uscire allo scoperto i grillini, sperando in uno scontro all'arma bianca tra i gialloverdi, che invece su questo tema non va in onda.

SMENTITA DEL CAPITANO

Mentre il tesoriere della Lega Giulio Centemero le bolla come «fake news, basta scaricare i bilanci della Lega per com-

prenderlo», Salvini non ci sta e minaccia querele. «Ho già querelato in passato, lo farò anche oggi, domani e dopodomani: mai preso un rublo, un euro, un dollaro o un litro di vodka di finanziamento dalla Russia», garantisce il Capitano, sdegnato per gli attacchi. Incassati non solo dai vertici Pd, ma da tutta la sinistra, in primis da una sua avversaria incallita come l'ex presidente della Camera, Laura Boldrini. «La Lega ha sottratto 49 milioni di euro ai cittadini italiani e, in più – dice BuzzFeed – un collaboratore di Salvini sarebbe andato in Russia a chiedere fondi illegali per la campagna elettorale. Vi presento i paladini della sovranità nazionale!». Dal Pd



Il vicepremier Luigi Di Maio (M5S)

non è solo Zingaretti a scendere in campo, ma anche l'ex leader Renzi. «O questa è una Fake News o questo è uno scoop clamoroso. Usare il petrolio russo per finanziare la Lega? Sarebbe pazzesco». Stesso refrain da Zingaretti, che sui «rubli dalla Russia alla Lega per una campagna elettorale contro l'euro», invita il vicepremier leghista «a chiarire tutto immediatamente». Chiamando in causa anche gli alleati. «Se i 5 Stelle pensano che la Lega faccia gli interessi della Russia come fanno a governarci insieme? Basta furbizie sulla pelle dell'Italia».

L'IMBARAZZO DEI GRILLINI

E, infatti, dalle parti dei Cinque Stelle, l'imbarazzo si taglia a fette. «Cosa ne penso di questa storia? Ma va, sto lavorando, sicuramente meglio Putin che i petrolieri...», sbuffa Di Maio, facendosi una risata. «Scherzi a parte, il M5S pensa agli italiani e a me interessa questo. Stop. La nostra posizione ufficiale è pubblica sulla pagina M5S». Ma nel po-

st, che suona come una presa di distanze della Lega, non si cita Putin e non si va all'attacco dell'alleato a testa bassa.

«La nostra posizione è semplice e l'abbiamo sempre ribadita: al M5S non gliene frega nulla dei petrolieri e men che meno degli speculatori. Sono mondi che proprio non ci appartengono e ne siamo orgogliosi. Avere le mani libere significa questo: non rispondere a nessuno di questi colossi, così come non ci facciamo piegare dai Benetton sulla tragedia del Ponte Morandi. Il M5S risponde solo ai cittadini, dipende da loro. Punto! Quindi queste storie non ci sfioreranno mai e non devono, ovviamente, nemmeno sfiorare il governo! Sia chiara una cosa: l'Italia è un Paese autonomo e che si candida a rappresentarla deve fare l'interesse dell'Italia, non di altri Paesi. Che questi si trovino a Est od Ovest fa poca differenza. Che vendano Vodka o Coca Cola non importa. Noi siamo liberi e lo resteremo». Insomma, toni soft. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Sì al mini rimpasto, Fontana agli Affari Ue

La deputata Locatelli alla Famiglia. Tensione sui migranti. Trenta: «Le navi rispondono al ministro competente»

ROMA. Lorenzo Fontana diventa ministro degli Affari europei e la deputata Alessandra Locatelli viene promossa ministro per la Disabilità e alla Famiglia. Con «uno spostamento e un'acquisizione», annuncia il premier Giuseppe Conte, il governo «completa l'assetto e potrà proseguire la sua attività».

Va in scena così, con il giuramento di Locatelli che martedì sera Conte aveva «sondato» a Palazzo Chigi, un «mini rimpasto» gialloverde.

Sia Conte, implicitamente, sia il M5S assicurano che è tutto qui, non si farà altro.

«Non c'è rimpasto», è la linea ufficiale anche della Lega. Ma, in realtà, il dossier non è chiuso, non solo perché ci sono sottosegretari da nominare, ma anche perché in casa leghista resta la convinzione che Di Maio un pensiero a rimettere mano alla squadra dovrebbe farlo. Deve essere Salvini a chiederlo, ribatte il M5S. Ma in casa pentastellata non si esclude in futuro qualche cambio in corsa anche tra i sottosegretari M5S.

IL VERTICE SUI MIGRANTI

Di Maio li riunisce in serata a Palazzo Chigi, mentre Conte



La neo ministra Locatelli

presiede un vertice con i ministri competenti sul tema migranti.

Il premier avoca a sé la regia e prova a cercare una sintesi tra Matteo Salvini e i ministeri della Difesa, delle Infrastrutture, dell'Economia (cui fa capo della Guardia di finanza) e degli Esteri, che mal digeriscono le ingerenze del Viminale. A fine vertice fonti della Difesa parlano di una riunione «proficua e distensiva», dopo le tensioni per l'annuncio di Salvini di voler schierare la Marina militare fuori dai porti. Ma il tema resta incandescente: alta

l'attenzione al decreto sicurezza bis.

La ministra della Difesa, Elisabetta Trenta, sottolinea, a fine vertice, che «il problema delle migrazioni va gestito insieme e il Paese dovrebbe andare tutto nella stessa direzione, senza farne un tema politico». E ha voluto ribadire che «le navi prendono ordine dal ministro di riferimento, ogni ministro ha una sua area di competenza, nelle aree di concorso in cui si partecipa insieme alla competenza di un altro ministero, ci si coordina. Ma l'ordine viene sempre dal mini-

stro di riferimento, poi l'attività viene svolta insieme». Salvini, però, ha riferito che la Lega ha «messo sul tavolo altre iniziative, come i controlli della Marina militare preventivi sulle navi di presunto soccorso, per verificare se abbiano tutti i requisiti». E la sua collega della Difesa precisa: «Questa cosa l'ho letta sui giornali, il ministro Salvini non me l'ha chiesta, a volte vengono fraintese le parole. Quello che potrebbe fare la Marina non è attaccato ai porti. Si può fare attività di controllo maggiore nell'area di nostra competenza».

Oggi il cda della holding discute del vettore: una svolta è possibile già per le prossime ore Conte ha incontrato l'ad Castellucci. In pista anche Toto, Lotito quasi fuori dalla partita

Benetton accelera per Alitalia
Atlantia prepara l'offerta

LA TRATTATIVA

Nicola Lillo

La prima mossa ufficiale di Atlantia sul dossier Alitalia potrebbe arrivare nelle prossime ore. Nel primo pomeriggio di oggi è in programma un consiglio di amministrazione della holding della famiglia Benetton che potrebbe dare delle risposte concrete sul futuro dell'ex compagnia di bandiera. Allo stato l'azionariato della nuova Alitalia è composto da Ferrovie col 35%, dal Tesoro col 15% e da Delta con un altro 15%. C'è il 35% da colmare.

Il cda della società è previsto da tempo e non ha all'ordine del giorno le sorti di Alitalia, ma al termine della ri-

nione ci sarà un'informativa dell'amministratore delegato Giovanni Castellucci. L'azienda d'altronde deve dare delle risposte entro il termine del 15 luglio. Mediobanca, l'advisor di Ferrovie dello Stato (che hanno in mano la trattativa), ha infatti inviato una lettera formale ad Atlantia chiedendo di fare una manifestazione di interesse proprio per la parte restante (l'investimento è di 300 milioni).

L'advisor ha sollecitato la società, facilitando la trattativa e mettendo Atlantia nelle condizioni di rispondere. Per la manifestazione di interesse comunque non è necessario un passaggio nel consiglio di amministrazione. Questo passo non chiuderebbe del tutto la trattativa, ma sarebbe un modo per concedere tempo: tra le altre cose c'è ancora da discutere il pia-



Un aereo Alitalia si alza in volo: per l'accordo c'è tempo fino a lunedì

no industriale finora solo abbozzato.

L'ipotesi che dal cda esca la decisione di inviare una manifestazione di interesse la conferma lo stesso ministro Luigi Di Maio, che ha pessimi rapporti con i Benetton dal giorno del crollo del Ponte Morandi: «Ieri sera ho incontrato Toto, uno dei soggetti che ambisce a entrare nella nuova Alitalia – spiega – mi dicono che ci sarebbe anche una proposta in arrivo di Atlantia, io non ho pregiudizi, però nessuno deve mettersi in testa che sulla questione delle revocche di Autostrade il governo possa fare un passo indietro».

Questo cambiamento della situazione, che arriva a pochissimi giorni dal termine ultimo, sarebbe dovuto a due ragioni. Innanzitutto al fatto che Atlantia ha percepito un pressing molto forte negli ultimi giorni, che prima non c'era: non solo da parte di Ferrovie e di Delta – entrambe molto favorevoli a questa opzione – ma anche da parte di soggetti istituzionali, come il ministero dell'Economia e Palazzo Chigi. Una fonte racconta che Castellucci avrebbe avuto nelle ultime settimane alcuni incontri con il premier Giuseppe Conte. La seconda ragione è l'esito del parere della

commissione creata al ministero dei Trasporti che ha ammesso, di fatto, quanto sia complicato e soprattutto costoso revocare unilateralmente le concessioni ad Autostrade (si parla di circa 20 miliardi a carico dello Stato).

I due tavoli – Alitalia e la guerra sulle concessioni – non si incrociano, almeno apparentemente. Lo ripete da tempo Di Maio ed è un aspetto condiviso anche da Atlantia, ma è chiaro che un rasserenamento sulle concessioni aiuterebbe la trattativa per il rilancio del vettore.

Di Maio comunque non avrebbe ancora del tutto accettato la presenza della holding dei Benetton, ma non ha altre solide alternative. Fonti politiche parlano dell'ipotesi di un ingresso del gruppo Toto affiancato da Atlantia, con quest'ultima in minoranza. Difficile però che Castellucci accetti. Se dovesse saltare tutto, allora – spiegano le stesse fonti – è possibile che Toto abbia al suo fianco l'imprenditore German Efromovich. Prospettiva che non piace più di tanto a Fse e Delta.

Il patron della Lazio Claudio Lotito sembra fuori dalla partita. La situazione è ancora fluida e potrebbe cambiare fino al 15 luglio.

© BY NC ND ALIUNCI DIRITTI RISERVATI

Bibione, la spiaggia che ti conviene!



A partire da 14 euro al giorno prenotando online il tuo **ombrellone**, il **parcheggio** è **gratuito**. Stampa il ticket da esporre sul parabrezza dell'auto direttamente dal nostro sito e regalati il piacere di una giornata al mare senza stress. La spiaggia di Bibione ti aspetta con tanto divertimento e relax. La promozione è valida per ogni giorno della settimana.

Per maggiori informazioni
www.bibionespiaggia.com



La qualità della vita è sempre preziosa

Le residenze del Gruppo Zaffiro rappresentano il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera

*Venite a visitare
la residenza
più vicina a voi
saremo lieti di illustrarvi
le nostre strutture*



GRUPPOZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

www.gruppozaffiro.it

Fiat 1899-2019

Il presidente di Fca festeggia la ricorrenza e guarda al futuro: «La forza del nostro settore sta nel coraggio di aprirsi al nuovo: noi siamo pronti»

Elkann: «Enorme orgoglio per i 120 anni di Fiat Ora per l'auto si apre la sfida dell'innovazione»

L'INTERVISTA

MAURIZIO MOLINARI

«**L**e auto hanno già a bordo più tecnologia degli smartphone e l'opportunità è di farne un volano dell'innovazione cambiando su tre fronti: trazione elettrica, connessione e guida autonoma». Nel giorno in cui Fiat taglia il traguardo dei 120 anni il suo presidente John Elkann parla dei «risultati record della nostra società» guardando alle sfide offerte dallo sviluppo delle nuove tecnologie e illustrando i progetti che sta guidando «perché le aziende che non hanno il coraggio di cambiare sono destinate a sparire».

Fiat ha 120 anni: come sta e cosa rappresenta?

«I 120 anni sono un grandissimo obiettivo raggiunto perché poche società nel mondo hanno maturato questa longevità. È un enorme orgoglio. Mi ricordo bene quando nel 1999 festeggiavamo i 100 anni di Fiat nel cui consiglio ero entrato nel 1997. Ho vissuto intensamente questo periodo e oggi la nostra società è forte come mai prima: con i suoi circa 200.000 dipendenti, che lavorano in oltre 100 stabilimenti e 46 centri di ricerca, alla fine del 2018 aveva ricavi per 110 miliardi di euro, un utile netto di 3,6 miliardi e cassa positiva. Numeri che il piano di sviluppo in corso vede in ulteriore crescita che fanno di FCA uno dei maggiori produttori di auto al mondo, presente in 135 paesi del mondo con 13 marchi e alla 500 che ha un record di vendita: 6 milioni di vetture».

Cosa vi distingue?

«FCA è un'azienda culturalmente pronta ad affrontare le sfide della nuova era: rinnovarsi è nel dna del nostro business come del nostro impegno. Ed al tempo stesso abbiamo radici forti. Quest'anno a Mirafiori, che compie 80 anni, abbiamo inaugurato il centro Heritage, dove si possono ammirare le macchine che abbiamo prodotto in questi 120 anni, e sempre a Mirafiori vi sarà oggi l'installazione del primo robot per la produzione della 500 elettrica. Eredità del passato e nuove sfide legate insieme, nel segno del cambiamento».

Nel suo recente intervento all'Amma, a Torino, ha tracciato un parallelo fra le origini di Fiat e quanto sta avvenendo ora nel settore auto. Perché?

«Perché guardiamo ai prossimi 20 anni con la consapevolezza di vivere un periodo simile a quello del passaggio fra Ottocento e Novecento.

Oggi come allora una serie di nuove tecnologie che stanno entrando nell'auto infondono un'enorme vitalità a questa industria. Ed oggi come allora siamo posizionati per cogliere al meglio queste opportunità. Siamo forti in alcune produzioni di veicoli a basso impatto ambientale, dai biocarburanti in America Latina all'elettrico in Nordamerica con la 500 Generazione Uno, totalmente elettrica, e alla Pacifica modello ibrido. Ci stiamo inoltre preparando a lanciare nel nuovo anno la 500 elettrica Generazione 2. Poi c'è il Concept Centoventi, che ci consente di guardare al futuro con il marchio Fiat presentato a Ginevra inizio anno e ancora: la Pacifica Waymo, oggi l'unica auto completamente autonoma al mondo che circola con passeggeri».

Iniziamo dall'auto elettrica, quale è il vostro obiettivo?

«La 500 elettrica è alla sua seconda generazione, dopo il modello già realizzato in America. Il nostro obiettivo è di ridefinire la categoria delle piccole macchine, come abbiamo sempre fatto con Fiat. Questa macchina vuole essere l'emblema di un'auto piccola cittadina con l'orgoglio e la capacità stilistica unite all'abilità italiana con le tecnologie più innovative per il rispetto dell'ambiente».

Concept Centoventi quali consumatori vuole raggiungere?

«Concept Centoventi, come i nostri anni, nasce dalla volontà da parte di Fiat di rinnovare la sfida di democratizzare la tecnologia di punta, dare accesso alla mobilità del futuro ad un pubblico più largo. Rappresenta l'evoluzione dell'auto visto come un bene di consumo elettronico al pari dei cellulari che vivono con noi. Fiat Concept Centoventi può essere configurata, arricchita, personalizzata in una parola resa unica dal suo proprietario in qualunque momento, anche dopo averla acquistata, adattandola anche alle proprie necessità del momento, al suo gusto e non ultimo alle sue possibilità anche economiche».

E poi c'è Pacifica Waymo, le auto che si guidano da sole quanto cambieranno le nostre vite?

«Pacifica Waymo è la dimostrazione dell'importanza di essere in America dove Fca è leader di mercato nei minivan, una categoria che Chrysler inventò allora, e che oggi ci permette di essere leader nei futuri robotaxi. Abbiamo scelto di lavorare con i migliori come Waymo per consentire alle auto di guidarsi da sole come oggi avviene in Arizona con la Pacifica,



John Elkann, presidente di Fca, con l'amministratore delegato Mike Manley (a sinistra)

che è l'unica auto autonoma al mondo al momento funzionante, come ha documentato in esclusiva La Stampa poche settimane fa».

Che cosa ha trasformato l'auto da un prodotto del Novecento in una frontiera del cambiamento tecnologico?

«È la congiunzione di tre grandi mutamenti che ha trasformato il mestiere dall'automobile da qualcosa di statico a qualcosa di dinamico, come era agli albori. Primo: il cambiamento dei motori a combustione per ridurre le emissioni. Secondo: la connettività e l'interconnessione, trasformando l'auto in un grande smartphone. Terzo: l'autonomia, la possibilità di aiutarti a guidare fino ad essere totalmente autonoma. In termini di complessità se per gli uomini guidare un'auto ha significato andare sulla Luna, l'auto autonoma equivale all'arrivo su Marte».

Perché l'auto continua a incarnare, come a fine Ottocento, la trasformazione

I prossimi 20 anni periodo simile al passaggio fra Ottocento e Novecento

Concept 120 vuole dare accesso alla mobilità del futuro a un pubblico più largo

Con Pacifica Waymo dimostriamo l'importanza di essere negli Usa

L'operazione saltata con Renault? Bisogna saper dire no quando è opportuno

tecnologica?

«Perché l'auto sta avendo un percorso simile al telefono. L'abbiamo sempre usato in modo tradizionale ma poi è stato modificato dall'impatto tecnologico diventando lo smartphone che usiamo oggi. Cambiando il nostro modo di essere e di vivere».

Parliamo della mancata intesa Fca-Renault: è un capitolo che può essere riaperto o Fca guarda in altre direzioni?

«Bisogna saper cogliere le opportunità giuste, come è avvenuto con Chrysler, che ci ha permesso di usare meglio il nostro capitale per creare più automobili e migliori. L'operazione con Renault era concepita in quest'ottica ed era stata accolta come tale. Ma le fusioni sono complicate da fare e gestire. Per procedere devono esserci le condizioni giuste ed è importante sapere dire di no quando non ci sono. Come fu un atto di coraggio la fusione con Chrysler, così è stato un atto di coraggio provare con Re-

nault».

Resta il fatto che il mercato italiano però segna il passo e gli ultimi dati diffusi parlano anche di un calo di vendite.

«Non siamo mai stati più forti di oggi, siamo una società più grande con più prodotti e l'Italia, a cominciare da Torino, ne ha beneficiato. Nonostante una congiuntura di mercato difficile nel nostro Paese, noi riusciamo a investire 5 miliardi in Italia con tutta una serie di tecnologie che ci portano all'avanguardia nell'industria, con l'introduzione di 13 nuovi modelli e con l'inserimento in gamma di 12 versioni elettriche di modelli nuovi o già esistenti. Siamo più forti in Italia dove possiamo investire perché lo siamo diventati nel mondo. Perché anche su questo fronte ciò che ci guida resta la stessa convinzione: le aziende senza il coraggio di cambiare sono destinate a sparire. Noi abbiamo scelto di cambiare».

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

SOLO a
 GEMONA DEL FRIULI

TEL. 0432 971400

SCONTI
 fino al

40%

+

50%
 DETRAZIONE
 FISCALE

Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione.
 Non cumulabile con altre offerte in corso.

PER RINNOVO ESPOSIZIONE



Cucina con ante in finitura rovere nodato e laccato colore, con isola centrale. Possibilità di diverse soluzioni



~~€ 1.650~~
€ 990

Divano letto sfoderabile, in diversi colori, materasso H 21 cm



~~€ 1.250~~
€ 750

Madia etnica con ante scorrevoli, in diverse misure e colori



~~€ 1.650~~
€ 990

Letto con contenitore in tessuto eco, rete con sollevamento orizzontale per materassi di varie misure



a partire da **€ 90**

Sedie in ecopelle, 20 colori



~~€ 1.300~~
€ 780

Soggiorno con anta a telaio finitura olmo e spatolato rame in diverse composizioni



~~€ 1.840~~
€ 1.100

Tavolo in vetro temperato fumè con basamento in legno termocotto, piano da 180 cm

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato » Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione » Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti

Il caso

Frasi d'amore al suo alunno Sospesa maestra di 40 anni

Vicenza, la scoperta di papà e mamma tra gli sms del cellulare. Lei nega tutto
«Quando andrai alle medie diremo ai tuoi genitori che vogliamo stare insieme»

dall'inviato
Niccolò Zancan

VICENZA. I messaggi sono più di cento. «Amore mio». «Ti penso sempre». «Studia bene». Tutti sono affettuosi. Alcuni possono essere fraintesi ma altri, apparentemente, meno: «Quando andrai alle medie spiegheremo ai tuoi genitori che ci amiamo e che vogliamo stare insieme».

Lei ha quarant'anni, lui appena dieci. Lei è l'insegnante di sostegno che si è presa cura di lui durante la quinta elementare dell'anno scolastico 2017/2018 in una scuola della provincia di Vicenza. Mai c'erano state segnalazioni sul suo conto: nessun problema di alcun genere.

Una maestra molto stimata, che tutti continuano a difendere con forza anche adesso mentre il mondo le sta crollando ad-



Alunni in una scuola elementare (foto di archivio)

dosso. Eppure... «Abbiamo iniziato a vedere strani comportamenti da parte di nostro figlio», ha spiegato la madre del bambino. «Di colpo era cambiato. Teso. Sempre al telefono. Metteva in atto gesti autolesionistici. Ci mentiva: diceva di andare a trovare un amico e invece era con la sua maestra. Ogni tanto studiavano anche fuori dall'orario scolastico. Ma quando con mio marito abbiamo controllato il suo cellulare, siamo rimasti sconcertati. Prima incredulità, poi rabbia. I messaggi risalgono a più di un anno fa, altri potrebbero essere stati cancellati. Noi, dopo averne parlato a lungo, abbiamo deciso di andare dai carabinieri».

Ieri mattina la maestra è stata sospesa dal suo ruolo per ordine del provveditore regionale agli studi. C'è un'inchiesta della procura di Vicenza coordinata dal pm Barbara De Mu-

nari che ipotizza il reato di violenza sessuale nella sua forma più attenuata, quella che una volta si sarebbe definita «per molestie». Il 27 giugno si è tenuto l'incidente probatorio dove il bambino, affiancato dagli psicologi, ha cercato di spiegare al giudice come sono andate le cose. Ci sarebbe stato qualche bacio sulle labbra fuori da scuola, almeno in tre circostanze. Questa storia, scovata e portata alla luce dal cronista Diego Neri del Giornale di Vicenza, adesso è motivo di preoccupazione.

«L'insegnante sta vivendo giorni infernali», dice l'avvocato Michele Grigenti che con Emanuele Fragasso junior ne ha assunto la difesa. «La fase dell'inchiesta è molto delicata. Aspettiamo una perizia su tutta la chat di Whastapp e la trascrizione dell'incidente probatorio. Per questo motivo, preferiamo che la maestra non rilasci dichiarazioni, non ancora. Ma quello che possiamo dire è che a noi non risultano messaggi affettuosi da parte sua, ma l'esatto opposto. Il tono era sempre dolce. Ma era il bambino a dirsi innamorato, era lui ad essersi infatuato. È stato lui a scrivere anche lettere e biglietti. Non c'è riscontro da parte della maestra. Si è trattato di un rapporto sempre corretto. Nulla di sessuale. E se tre baci ci sono stati, tre baci che forse era meglio evitare, non erano certo baci con un'inten-

zione predatoria». Se la storia è così preoccupante, è per la delicatezza e per la cautela che richiede. C'è una famiglia che scopre un bambino di 10 dire frasi da adulto. «Ti voglio toccare», ha scritto in un messaggio. C'è una scuola dal grande blasone e una maestra stimata che nessuno aveva mai criticato durante il suo lavoro. E tutti ricordano che soltanto un mese fa, un professore di Napoli accusato di violenza sessuale si è tolto la vita. «Siamo molto attenti e molto preoccupati», dice ancora l'avvocato Grigenti. «La maestra sta soffrendo moltissimo».

La madre del bambino preferisce non dire niente. Nei giorni scorsi ha rilasciato dichiarazioni al Giornale di Vicenza: «In alcuni casi è stata proprio lei che, sapendo che io e mio marito siamo molto impegnati, ci ha chiesto di poter fare compagnia a nostro figlio. Non ci vedevo niente di male. Ma a un certo punto ho iniziato a non riconoscerlo più. Ci ha spaventato la sua reazione alle nostre domande. Con noi si è chiuso a riccio, ma con la psicologa ha trovato la forza di parlare». La maestra e l'allievo. Dentro un rapporto tanto prezioso dovranno adesso addentrarsi le domande dei periti. Sulla fiducia. Sul bene che è diverso dall'amore. Su tre baci dati sulle labbra. «O lì vicino», ha detto il bambino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI

ancora più risparmio sui prezzi outlet

questo weekend aperti dalle 9 alle 21
mcarthurglen.it/noventadipiave
la data di inizio e di fine saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione

**McArthur
Glen**
Designer Outlet
TM
Noventa Di Piave

ITALIA & MONDO

IL CLIMA IMPAZZITO

Tornado, grandine e incendi Italia devastata dal maltempo

Come nel 2016: all'ex Ilva di Taranto gru in mare per il vento, muore un operaio
Da Nord a Sud nubifragi e trombe d'aria. Fiamme nei lidi in Sicilia, gente in mare

Giampiero Maggio

Il maltempo incrocia il destino di due uomini, stesso lavoro da operaio sulle gru, morti a distanza di due anni e mezzo l'uno dall'altro. Una vicenda drammatica, che arriva da Taranto, sferzata, ieri, da fortissime raffiche. La burrasca ha fatto precipitare in mare una gru dell'ex Ilva, ora ArcelorMittal trascinando in acqua anche il gruista, tuttora disperso. In un incidente analogo, nel novembre del 2016, morì il gruista Francesco Zaccaria.

Le pessime condizioni meteo hanno messo in ginocchio l'Italia. Un tornado ha spazzato le coste romagnole, poi le Marche, dove un uomo di 72 anni è morto colpito da un infarto durante la bufera. Infine



Grandine come arance a Pescara (a sinistra). A destra la spiaggia di Numana colpita da un tornado

ha raggiunto l'Abruzzo, dove una violentissima grandinata ha causato danni ingenti e una ventina di feriti.

«Sembrava un bombardamento» raccontano numerosi testimoni che, a Pescara, hanno assistito a qualcosa di davvero inusuale. La grandine ha spaccato auto, tetti causando soprattutto diversi feriti. E dopo la grandinata, gli allagamenti. Così Pescara è finita in ginocchio. Il sindaco, Carlo Masci, descrive così il nubifragio: «La situazione è di emergenza, sono stati messi in campo tutti volontari della protezione civile, tecnici comunali e ditte private». Lungo la costa sono affondate barche a causa di diversi ormeggi spezzati, mentre i detriti hanno bloccato l'accesso al porto di Ortona. La Regione sta valutando se chiedere lo stato di emergenza. Come è arrivata, la tromba d'aria ha poi lasciato l'Abruzzo scivolando verso Sud, colpendo duro prima in Molise, poi in Puglia. Un forte temporale si è abbattuto su Termoli e dintorni nel primo pomeriggio, causando lo stop ai collegamenti tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti (Foggia). In Puglia, tra province di Bari e Brindisi, non si contano i danni, sempre a causa della grandine delle raffiche di vento, dei nubifragi.

Diversi allagamenti in molte stazioni balneari e alberi caduti, invece, lungo la costa ro-

magnola. Un tornado è transitato su Milano Marittima provocando la caduta di pini marittimi, alcuni dei quali caduti su auto e bus in movimento e causando il ferimento di almeno tre persone. Il maltempo, anche se a macchia di leopardo, ha poi colpito anche la Sardegna, in particolare la Gallura e la Costa Smeralda e alcune zone della Sicilia.

I violenti temporali sono frutto della grande energia in circolo nell'atmosfera in questi giorni, con il Mediterraneo zona di scontro tra le correnti fresche atlantiche l'alta pressione proveniente dal Sahara. «Episodi come questi – aveva avvertito nei giorni scorsi il meteorologo Luca Mercalli, – saranno sempre più frequenti». I disastri di questi giorni sono figli del “global warming”, il surriscaldamento globale che non accenna a diminuire anche a causa di scelte politiche miopi. «Rischiando che episodi violenti siano sempre più frequenti – spiega Mercalli – con estati, in futuro, da 50° centigradi».

Una curiosità: mentre la colonna di mercurio in molte zone scendeva per le grandinate e le piogge, nel Catanese, a causa del vento e delle temperature (42°C) i veri protagonisti sono stati gli incendi a ridosso dei lidi: i bagnanti per sfuggire alle fiamme si sono tuffati in acqua. —

BY NCND AL CUNDIRITTI RISERVATI

VERONA

Senzatetto malmenato e gravemente ustionato Fermati tre clochard

VERONA. Risolto dopo 48 ore il mistero del senzatetto romeno Vasile Todirean, trovato in gravissime condizioni, con ferite e ustioni sul corpo lunedì scorso su un marciapiedi della stazione di Villafranca veronese. L'episodio, almeno nelle possibili cause, è stato ridimensionato a un diverbio tra persone disadattate, seppure con esito estremamente drammatico. La Squadra mobile della Questura di Verona, in collaborazione con il compartimento della Polizia ferroviaria

scaligera, ha sottoposto a fermo, poco dopo la mezzanotte, due cittadini italiani e un cittadino romeno, senza tetto, in accordo con il sostituto procuratore della Repubblica che ha aperto un fascicolo di indagine per tentato omicidio.

Todirean, 42 anni, una vita difficile, conosciuto dai servizi sociali di Villafranca e destinatario in passato anche di un “Daspo urbano”, era stato trovato privo di conoscenza dal macchinista di un treno, river-

so sulla banchina e con i segni di diverse bruciature, e quindi portato d'urgenza all'ospedale Borgo Trento di Verona dove è ancora ricoverato in Rianimazione.

Gli agenti di Polfer e Mobile in questi due giorni hanno raccolto numerose testimonianze, analizzato i filmati delle telecamere di sorveglianza, individuando alcune persone ritenute come possibili sospettate, finché si è giunti al fermo delle tre persone. Tutto da chiarire, invece, il movente che avrebbe scatenato il pestaggio. Gli investigatori non hanno fornito ulteriori particolari sugli elementi che hanno portato a individuare e fermare i tre senzatetto indagati. Due risultano senza fissa dimora, mentre uno è residente nei dintorni di Villafranca. «Hanno problematiche di inserimento sociale – ha confer-

mato il dirigente della Mobile scaligera, Roberto Di Benedetto – e il fatto secondo noi è maturato in quell'ambito». Esclusa, dunque, l'ipotesi di un'aggressione a sfondo razziale, più verosimilmente – ma saranno gli ulteriori approfondimenti degli investigatori ad accertarlo – la violenza potrebbe essere avvenuta al culmine di una lite, forse favorita dall'abuso di alcol. Per i tre fermati è prevista l'udienza di convalida davanti al giudice per le indagini preliminari.

Sulla vicenda è intervenuto anche il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, il quale, dopo aver ringraziato le Forze dell'ordine e gli inquirenti per la rapidità nella conclusione dell'indagine, ha aggiunto che «resteranno delusi quelli che pensavano di accusare di razzismo la comunità veronese». —

IN VATICANO

Mistero Orlandi, oggi l'apertura di due tombe

CITTÀ DEL VATICANO. Il piccolo cimitero Teutonico, all'interno delle mura vaticane, oggi è teatro dell'apertura di due tombe. Dopo le segnalazioni della famiglia di Emanuela Orlandi, scomparsa 36 anni fa, la magistratura vaticana ha disposto l'apertura di due sepolcri per verificare se la ragazza possa essere stata sepolta, come indicava una lettera anonima, in quel luogo.

Le operazioni, che potrebbero durare diverse ore, prevedono una prima verifica morfologica sulle ossa dalle quali si potrebbe ricavare

una prima datazione approssimativa. Poi verranno fatti i prelievi per l'esame del Dna. Saranno aperte la cosiddetta «Tomba dell'Angelo» in cui è sepolta la principessa Sophie von Hohenlohe, morta nel 1836, e quella attigua in cui è sepolta la principessa Carlotta Federica di Mecklemburgo, morta nel 1840. Il supporto all'autorità giudiziaria sarà garantito dal personale del Centro operativo di sicurezza della Gendarmeria vaticana. Saranno presenti i familiari di Emanuela Orlandi con il legale e il perito. —

BERLINO

Merkel, nuovi tremori «Tranquilli, sto bene»

BERLINO. Un nuovo tremore colpisce Angela Merkel. Per la terza volta, in poco più di tre settimane, sempre in una cerimonia ufficiale davanti alle telecamere di tutto il mondo, la cancelliera tedesca viene presa da un fremito irrefrenabile.

Un tremolio meno forte rispetto agli altri due episodi, ma che continua ad alimentare dubbi sulle condizioni di salute di quella che viene considerata come la donna più influente al mondo. Perché, so-

stiene la Bild, «la salute di Angela Merkel è ormai un fatto politico». La cancelliera rassicura. «Sto bene, non c'è nessun bisogno di preoccuparsi – ha affermato sorridendo in conferenza stampa – Sono in una fase di trattamento del fenomeno, chiaramente non è ancora del tutto finito ma ci sono stati progressi. Devo convivere un po', ma sto bene e non c'è da preoccuparsi. Credo che il tremore, come è venuto, un giorno passerà». —

IN BREVE

Roma
Conducente dell'autobus malmena un immigrato

La Procura di Cassino ha aperto un fascicolo di indagine in relazione all'aggressione da parte dell'autista di un bus ai danni di un passeggero immigrato, avvenuta lunedì al capolinea dello stabilimento Fca di Piedimonte San Germano, in Ciociaria. L'uomo è stato preso a calci e pugni e insultato perché non voleva scendere. È ipotizzato il reato di lesioni. In un video si vede l'uomo che tra insulti e bestemmie prende a pugni l'immigrato e lo scaraventa a calci fuori dal bus.

Papua Nuova Guinea
Raid in un villaggio
Strage di donne e bimbi

Almeno 15 donne e bambini sono stati uccisi in un massacro tribale nella provincia di Hela, nella Papua Nuova Guinea. Le violenze sono avvenute lunedì nel corso di un raid contro il villaggio di Karida, abitato da circa 800 persone. Secondo un funzionario locale rilanciato dal Guardian sono 16 le vittime, di cui 8 bambini e 8 donne, due delle quali incinte. Media locali, citando il portavoce della polizia Thomas Levongo, hanno parlato invece di 15 morti: 10 donne e 5 bimbi.

AMBASCIATA BRITANNICA

Tensione Usa-Londra Trump silura Darroch

LONDRA. Ufficialmente sono dimissioni. Di fatto è come se fosse stato messo alla porta da Donald Trump, con la tacita scrollata di spalle di Boris Johnson: una prima volta umiliante per Londra, nella storia secolare della special relationship fra Usa e Regno Unito. L'ambasciatore britannico a Washington, sir Kim Darroch, getta la spugna e formalizza la rinuncia all'incarico con 5 mesi di anticipo ri-

spetto alla scadenza naturale d'una prestigiosa carriera da feluca e da alto funzionario dello Stato, travolto dalla bufera innescata dalla divulgazione sul Mail on Sunday di alcune sue note riservate in cui il presidente americano veniva fra l'altro giudicato «inetto» e l'amministrazione della Casa Bianca «disfunzionale». Un epilogo inevitabile, dopo la reazione furibonda di Trump a colpi di tweet. —

IMMIGRAZIONE



Massimiliano Fedriga nel corso dell'audizione di ieri a Roma al Comitato Schengen. Nella foto in alto a destra il reticolato di filo spinato al confine tra Ungheria e Serbia e, sotto, pattuglie miste italo-slovene



Fedriga e il “mini-muro” da 30 chilometri sul Carso

Audizione del presidente al Comitato parlamentare sull'accordo di Schengen
In caso di emergenza si continua a pensare a una barriera sul confine sloveno

Mattia Pertoldi

UDINE. Massimiliano Fedriga tiene il punto e anche sull'ipotesi di costruzione di una barriera anti-migranti al confine sloveno – intesa sempre come ultima ed estrema possibilità – non compie alcun passo indietro, ma anzi – al massimo – specifica ulteriormente quella che nelle sue intenzioni, e del ministro dell'Interno Matteo Salvini, potrebbe essere la dimensione della struttura.

Il presidente, a onor del vero, non ha mai parlato di un muro lungo tutti i 232 chilometri

di frontiera tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia e anche ieri, nel corso dell'audizione svolta a Roma con i componenti del Comitato parlamentare di controllo

Il numero dei profughi ospitati in Friuli nel corso dell'ultimo anno è diminuito del 20%

sull'attuazione dell'accordo di Schengen, ha ribadito il concetto, (ri)lanciando l'idea di una sorta di mini-muro al confine. «L'impiego di

barriere fisiche lungo i confini con la Slovenia – ha detto il governatore – è un'ipotesi che prenderemo in considerazione soltanto nel caso in cui le altre misure messe in campo non risultassero sufficienti a contrastare il fenomeno dell'immigrazione illegale. Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, la fascia confinaria sensibile si estende per una trentina di chilometri».

Fedriga, infatti, parla della zona del Carso triestino dove si registra il maggior numero di ingressi e in cui, nelle intenzioni del presidente, si potrebbe in caso pensare a bar-

riere fisiche che «avrebbero il compito di contenere e incanalare gli ingressi in punti più agevoli da monitorare per le forze dell'ordine». Il discorso, in fondo, per il gover-

De Carlo (M5s) bocchia l'ipotesi di chiudere il confine definendola «mera propaganda»

natore è sempre quello ed è legato al concetto stesso dell'accordo di Schengen che la Lega “minaccia” di sospendere nel caso in cui la si-

tuazione a Nordest, per quanto riguarda i migranti, non dovesse migliorare. «Schengen non prevede soltanto la libera circolazione di persone e merci – ha continuato –, ma anche il controllo dei confini europei da parte dei Paesi membri: un punto troppo spesso dimenticato che è invece opportuno sottolineare con forza, specie in risposta ai flussi migratori che stanno colpendo l'Italia e l'intero continente».

Il presidente ai componenti del Comitato – che hanno promesso di venire a breve in regione per verificare la situazione direttamente sul campo – ha anche spiegato come da un anno a questa parte «grazie all'aumento dei controlli le presenze di migranti in Friuli Venezia Giulia sono calate del 20%» e potrebbero diminuire ancora in virtù dei trasferimenti promessi da Salvini a partire dai 100 che paiono destinati in Veneto. Il tutto senza dimenticare l'avvio dall'inizio del mese dei pattugliamenti misti italo-sloveni. «Un'iniziativa importantissima che rappresenta un'ulteriore risposta concreta a un fenomeno di porta-

ta storica – ha concluso Fedriga – e che si muove in parallelo al potenziamento dei controlli tra Slovenia e Croazia e a quelli promessi da Zagabria al confine con la Bosnia».

Sul tema, quindi, è intervenuta anche la parlamentare grillina Sabrina De Carlo che non ha evitato una “stoccata” politica a Fedriga. «Finalmente si sta affrontando il tema della gestione degli arrivi via terra – ha detto –, sollevata in una mia interrogazione, depositata il mese scorso. Sono lieta inoltre che, giorno dopo giorno, il Governo richiami gli impegni contenuti nella mozione che ho presentato le scorse settimane e dia seguito concretamente al suo contenuto, nonostante il gruppo parlamentare della Lega non l'abbia ancora controfirmata. L'intervento di Fedriga ha chiarito come la possibilità di costruire un muro al confine fosse soltanto l'ultima ipotesi per arginare il problema. Ecco perché l'abbiamo definito, fin dal principio, un mero strumento propagandistico perché in concreto irrealizzabile».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ex governatrice sostiene di aver ereditato una situazione disastrosa
Il vicepresidente: «Abbiamo il buongusto di tacere, non sa di cosa parla»

Serracchiani e Riccardi litigano su terza corsia e Autostrade Venete

Volano gli stracci tra Debora Serracchiani e Riccardo Riccardi. L'ex governatrice, infatti, per rispondere alle accuse di Massimiliano Fedriga che ha sostenuto di aver ereditato una «situazione problematica» in Autostrade Venete tira in ballo Riccardi, dal 2008 al 2013 assessore alle Infrastrutture. «Non delicata, ma disa-

strosa – sostiene Serracchiani – era la situazione che avevo ereditato io dall'attuale vicepresidente di Fedriga, che aveva mandato a gara il terzo lotto del cantiere della terza corsia senza l'adeguata provvista di liquidità e procurandosi pure una dura reprimenda dell'Autorità anticorruzione: attenzione, quindi, a ricordare il passato in modo troppo selettivo».

Apriti cielo, perché la risposta di Riccardi è particolarmente dura. «Non ho mai voluto intervenire su questo argomento, ma davanti alla scomposta reazione di Serracchiani mi trovo costretto a farlo. Devo replicare a quella signora che soltanto qualche settimana dopo la vittoria elettorale nel 2013 inaugurava il primo lotto della

terza corsia e la Villesse-Gorizia vantandosi di aver fatto tutto lei. Quell'opera fu figlia di un'intuizione straordinaria e del coraggio che noi avemmo nel chiedere e pretendere dallo Stato procedure straordinarie. Era la conseguenza dell'esperienza maturata con il passante di Mestre. Un'evoluzione anche degli strumenti della ricostruzione. Serracchiani si è trovata il piatto preparato e, in puro stile renziano, se l'è fatto proprio. Ora la leggo evidentemente stizzita per la chiarezza con la quale Fedriga racconta la scalata di questi mesi di lavoro. La solita maestrina, tra le prime e le seconde armi, soprattutto quando lancia giudizi e si dimentica di come le coperture fossero garantite da un piano finanziario approva-

to dal Governo Berlusconi che lei ha ereditato e sul quale ha proseguito e basato tutto il suo lavoro senza aggiungere nulla. Tra l'altro con una bancabilità deliberata da Cdp e un'interlocuzione ben avviata con Bei».

Riccardi, però, va oltre. «Qualcosa lo rispolvero io. Oltre all'autostrada ha ereditato più di 200 milioni di investimenti per varianti, circonvallazioni e rotatorie che hanno reso il Friuli Venezia Giulia un cantiere aperto per anni consentendo di creare lavoro e consegnando le principali arterie della regione in una condizione di maggiore fluidità e sicurezza. Questo si è venduto Debora Serracchiani senza nemmeno capire, tra una direzione del Pd e l'altra, di che co-

sa stava parlando. E dimentica, ovviamente scientificamente, di aver consegnato a Fedriga un procedimento pianificato rispetto all'Ue sul rinnovo della concessione. Probabilmente per una strategia sottile e cioè mandare a gara europea la concessione sottraendo alla regione un patrimonio di oltre 500 milioni oltre 700 posti di lavoro. Questi sono stati mesi di lavoro duro, ma necessario per ricucire e riordinare i tasselli nel rapporto di concessione tra lo Stato, la Regione e l'Europa. Un ginepraio che lei per anni ci aveva raccontato di aver risolto e che solo oggi invece trova una soluzione. Niente di nuovo sotto il sole, ma abbia almeno il buongusto di tacere».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE DELL'ATTIVITÀ

Forestali: 5 mila ore di lavoro per i danni della tempesta 2018

Il Corpo regionale festeggia domani i 50 anni dall'istituzione: sono 286 le guardie. Tra le criticità l'età media avanzata degli agenti e il difficile ricambio generazionale

Alessandro Cesare

UDINE. Il Corpo forestale regionale festeggia il mezzo secolo di vita. Istituito nel 1969, in questi cinquant'anni ha avuto il compito di monitorare il territorio del Friuli Venezia Giulia, diventando un punto di riferimento importante per le istituzioni e per i cittadini. Oggi le guardie forestali sono 286, distribuite su 27 stazioni, che svolgono funzioni di vigilanza ambientale (rifiuti e inquinamento su tutto), controllo della fauna selvatica (in chiave antibracconaggio), valorizzazione del patrimonio naturale (con la vigilanza delle aree protette), prevenzione dal rischio valanghe e dagli incendi boschivi. Si tratta, in sostanza, di un Corpo tecnico con funzioni di polizia, che si occupa della tutela dell'ambiente a 360 gradi. Per festeggiare i suoi primi 50 anni, la Regione ha orga-

nizzato una cerimonia a Venezia, programmata per domani, venerdì 12 luglio, in occasione del patrono dei forestali, San Giovanni Gualberto. È previsto un ritrovo in piazza del municipio alle 10, e a seguire la messa in duomo e i discorsi istituzionali nella sala consiliare.

Un Corpo che fatica a svolgere tutte le attività a cui è destinato a causa di una carenza di personale, con le guardie che ormai hanno un'età media vicina ai 57 anni. Una criticità a cui si sta tentando di porre rimedio con l'ingresso, negli ultimi tre anni, di 24 nuovi assunti, e con un nuovo corso che entro il 2020 porterà alla formazione di ulteriori 6 guardie. Numeri comunque non sufficienti, con il Corpo costretto a subire scelte del passato che non hanno consentito un adeguato ricambio generazionale. Tanto che nei prossimi 3 o 4 anni, nelle varie stazioni, servirebbe una

sostituzione di almeno il 50% degli effettivi.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati complessivamente quasi 45 mila servizi di vigilanza ambientale, che hanno permesso di compiere oltre 38 mila controlli nei vari settori di attività. Gli illeciti penali rilevati sono stati 282, mentre le persone sottoposte a indagine sono state 205. Gli illeciti amministrativi rilevati sono stati 1.131 e le persone sanzionate 1.061. Complessivamente i sequestri sono stati 163. Le verifiche legate a rifiuti, inquinamenti e discariche sono stati 2.093, quelle in ambito venatorio sono state 4 mila. Non meno importante l'attività di vigilanza e controllo in materia di flora spontanea, funghi e fauna minore, con oltre 2.200 servizi, 2.745 controlli, 144 sanzioni amministrative e ben 107 sequestri. Ci sono poi i 2.500 servizi in materia di transiti con mezzi motorizzati in aree interdette

al transito pubblico, che hanno portato alla contestazione di 257 illeciti amministrativi. Il 2018 è stato un anno impegnativo anche per l'indagine relativa alla moria di api, con l'impegno di decine di uomini nei campi dove si è ipotizzato l'utilizzo del conciante Mesurol. Per quanto riguarda il settore forestale (vincolo idrogeologico e utilizzazioni boschive) i controlli sono stati oltre 2 mila, con il rilievo di 3 illeciti penali e di 129 illeciti amministrativi. Sul fronte incendi, lo scorso anno, in Fvg, ce ne sono stati 40, con un totale di circa 16 ettari di superficie percorsa dal fuoco. Il 2018 sarà ricordato anche per la tempesta Vaia, che ha richiesto 5 mila ore di lavoro da parte delle guardie forestali. Non vanno dimenticati i recuperi della fauna coinvolta in incidenti stradali, con 2.116 interventi nel corso del 2018.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Molteplici le attività in cui sono impegnati i 286 Forestali

SEGUI LA BELLEZZA E TROVERAI

SERE FAI D'ESTATE

a Villa dei Vescovi

VISITE, APERITIVI
E MUSICATutti i venerdì sera
dalle 19

FAI

FONDO
AMBIENTE
ITALIANO

Luvigliano, Torreglia (PD)

www.serefaai.it

Con il Patrocinio di



REGIONE DEL VENETO

LANOVIA
Provincia di PadovaComune
di Torreglia

Partner del Bene



Epta



eurocroy

Main Sponsor



L'acqua, Gustata o Ferrarelle?

Sponsor



BANK



Media partner

RADIO
MONTE
CARLO

ECONOMIA

IL CASO

Fincantieri cerca 6 mila operai Bono: non riusciamo a trovarli

Il manager: mansioni pesanti, ma si guadagnano 1.600 euro al mese con dignità
Di Maio offre l'aiuto dell'agenzia Anpal: pronti a dare supporto per la formazione

UDINE. Saldatori e carpentieri cercasi: l'appello arriva dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, che dal palco della conferenza organizzativa della Cisl a Roma, nel corso di una tavola rotonda dedicata proprio al lavoro che cambia, lancia l'offerta di migliaia di posti (e molti di questi potrebbero essere a Monfalcone, dove Fincantieri ha il suo più grande stabilimento che sta realizzando le più grandi navi bianche del mondo) che però si fatica a coprire. «Nei prossimi 2-3 anni avremo bisogno di 5, 6 mila lavoratori, ma non so dove andarli a trovare. Abbiamo lavoro per 10 anni, cresciamo ad un ritmo del 10% l'anno, ma sembra che i giovani abbiano perso la voglia di lavorare», dice Bono, lanciando un invito anche «ai genitori a invogliare i figli». Alle sue parole arriva pronta la replica del vicepremier e ministro Luigi Di Maio, che scende in campo offrendo l'aiuto dell'Anpal: «Siamo pronti con l'Agenzia nazionale delle politiche attive a dare supporto a Fincantieri nel formare le maestranze di cui ha bisogno. Le nuove politiche per il lavoro che stiamo costruendo andranno proprio nella direzione di colmare il gap tra domanda e



Giuseppe Bono è l'amministratore delegato del colosso Fincantieri

offerta». Un incontro spesso difficile. Si tratta, appunto, di «carpentieri, saldatori...», spiega Bono. Certo, riconosce, si parla di un mestiere «pesante», ma il lavoro è «dignità». E anche lo stipendio non è male: «Se uno invece si accontenta di fare il rider a 500-600 euro... da noi un lavoratore medio prende 1.600 euro al mese. Allora se uno volesse guardare al futu-

ro non si accontenterebbe di fare il rider, anche perché non è meno faticoso di fare il saldatore. Purtroppo – ammonisce Bono – abbiamo cambiato cultura». Il punto, sostiene il segretario generale aggiunto della Cisl, Luigi Sbarra, è che in Italia «mancano investimenti sulla formazione e sull'alternanza scuola-lavoro». Dallo stesso palco del sindacato, un'altra

iniezione di assunzioni: «A fine 2019 assumeremo complessivamente 2.000 persone», di cui 1.100 sono già entrate ad inizio anno, dice il responsabile della direzione investimenti di Rfi (la società del gruppo Fs che gestisce la rete ferroviaria nazionale), Vincenzo Macello.

Sulla questione sollevata dal numero uno di Fincantieri interviene anche la Fiom, il

principale «In questi anni, grazie anche al rilancio produttivo dell'azienda, si sono formati migliaia di lavoratori che operano in appalto e in subappalto per Fincantieri, spesso con condizioni nettamente inferiori ai 1600 euro promessi dall'amministratore delegato Giuseppe Bono. Per rispondere alla richiesta di personale comunicata dall'ad Bono si può attingere, in primo luogo, a questo enorme bacino già professionalizzato». Lo dichiara in una nota Roberto D'Andrea, coordinatore nazionale Fincantieri per la Fiom-Cgil. «Inoltre, a livello locale le organizzazioni sindacali hanno già verificato la possibilità di dar vita a politiche attive del lavoro in grado di mettere allo stesso tavolo l'azienda, le scuole di formazione professionale, gli enti locali e tutti i soggetti interessati. I lavoratori degli appalti e dei subappalti sono sicuramente pronti a passare alle dirette dipendenze di Fincantieri e soddisfare l'esigenza di manodopera. È per questo che chiediamo, al di là delle dichiarazioni a mezzo stampa, di aprire un tavolo di confronto».

Fincantieri ha un portafoglio ordini per i prossimi 10 anni. Tra gli ultimi affari, il contratto con Princess Cruises per la costruzione a Monfalcone di 2 navi da crociera di prossima generazione da 175 mila tonnellate di stazza lorda, che saranno le più grandi finora realizzate in Italia, con consegne previste per la fine del 2023 e la primavera del 2025. Le unità ospiteranno circa 4.300 passeggeri e si baseranno su un progetto di prossima generazione, diventando le prime navi dual-fuel della flotta di Princess Cruises ad essere alimentate primariamente a gas naturale liquefatto. —

UDIENZA

Crac BpVi il processo è tornato a Vicenza

VICENZA. Dopo mesi di udienze nell'aula bunker di Mestre, ieri il processo per il crac della Banca popolare di Vicenza è nuovamente approdato nella sede propria, quella del tribunale vicentino di Borgo Berga. Fra imponenti misure di sicurezza – polizia con il reparto mobile, carabinieri e anche gli artificieri della polizia arrivati da Venezia – il processo si è tenuto nella più piccola delle aule, senza peraltro problemi di sovraffollamento. Erano presenti sia l'ex presidente della banca Gianni Zonin che il componente del consiglio di amministrazione Giuseppe Zigliotto che hanno quasi sempre presenziato alla fase del dibattimento. Fra i testi ascoltati ieri dal nuovo collegio giudicante, anche l'ex sindaco di Lugo Robertino Capozzo, commercialista, che ha spiegato come nel 2014 gli venne chiesto di «fare un favore alla banca» accettando di intestare a sé cinquecento mila euro di azioni della Popolare. «Mi avevano detto – ha aggiunto – che per me sarebbe stata una operazione neutra, a costo zero». Il riacquisto delle azioni, pur promesso, non è più avvenuto, si sono susseguite le svalutazioni dei titoli e poi lo scandalo seguito all'emergere dell'indagine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONTRATTO INTEGRATIVO

Bouvard aumenta i premi per i 300 dipendenti

FAGAGNA. Con l'approvazione da parte della stragrande maggioranza dei dipendenti, le Rsu e le segreterie territoriali Flai Cgil e Fai Cisl hanno siglato il nuovo contratto integrativo aziendale alla Bouvard Italia di Fagagna. L'accordo, che interessa oltre 300 addetti, è arrivato al termine di una trattativa lunga e particolarmente impegnativa, conclusa con risultati innovativi rispetto alla storia contrattuale di Bouvard e della precedente proprietà, Euro Cakes. Nella parte normativa vengono confermati e rafforzati i capitoli relativi a relazioni sindacali, sicurezza sul lavoro, formazione, professionalità, mercato del lavoro, con l'intento condiviso di favorire lo

sviluppo dell'impresa non solo migliorando la competitività e la redditività, ma anche valorizzando le risorse umane attraverso una migliore distribuzione dei benefici sotto il profilo economico, organizzativo. Venendo alla parte salariale, il premio di risultato viene parametrato su quattro obiettivi: margine operativo lordo, perdite sul valore della produzione, qualità, rapporto tra consistenza effettiva della produzione a magazzino e quantità pianificata. Se gli obiettivi saranno raggiunti nei loro valori massimi, l'ammontare annuale del valore salariale potrà variare tra 1.457 e 1.757 euro per il 2019, tra 1.582 e 1.932 euro per il 2020, tra 1.707 e 2.107

euro per il 2021. Ma la parte davvero innovativa è quella relativa al coinvolgimento paritetico dei lavoratori. La Bouvard Italia diventa la prima azienda che accetta questo tipo di sfida proposta dal sindacato, una vera e propria opportunità. Oltre a confermare il classico sistema di verifiche periodiche tra azienda e Rsu, l'accordo prevede, in via sperimentale per il 2019 e con eventuale proroga per gli anni successivi, la costituzione di due gruppi di lavoro paritetici composti da tre lavoratori, di cui un Rsu e un responsabile di reparto: questi gruppi di lavoro si riuniranno periodicamente per verificare l'andamento del premio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.
SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE legaletrieste@manzoni.it
Via Mazzini, 12 - TRIESTE legaletrieste@manzoni.it

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Procedura di gara aperta, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di ristorazione e caffetteria presso il polo universitario di Gorizia, previo allestimento degli spazi – CIG 7905938A6B.

Procedura indetta con decreto Ardis n. 652 del 21/05/2019. In relazione al bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. al n. 2019/S 098-237454 nonché sulla GURI V serie speciale n. 63 del 31/05/2019, si comunica che viene prorogato il termine di scadenza per il ricevimento delle offerte alle ore 12,00 del 09/08/2019, a seguito di rettifica del Disciplinare. La documentazione aggiornata è disponibile all'indirizzo www.ardiss.fvg.it e www.regione.fvg.it nonché sulla piattaforma digitale www.eappalti.regione.fvg.it LA DIRETTRICE GENERALE dott.ssa Lydia Alessio-Verni



A. MANZONI & C.
S.p.A.

Tribunale di Padova

www.tribunale.padova.giustizia.it – www.astalegale.net

TARVISIO - VIA ALPI GIULIE, 13 - LOTTO 2.14) APPARTAMENTO e giardino, garage + parti comuni compresi nel complesso immobiliare composto di n. 24 unità immobiliari. Libero. Prezzo base Euro 197.000,00 Offerta minima Euro 148.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 15:00. **LOTTO 2.16) APPARTAMENTO** e giardino, garage + parti comuni compresi nel complesso immobiliare composto di n. 24 unità immobiliari. Libero. Prezzo base Euro 94.000,00 Offerta minima Euro 71.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 16:00. **LOTTO 2.17) APPARTAMENTO** e giardino, garage + parti comuni compresi nel complesso immobiliare composto di n. 24 unità immobiliari. Libero. Prezzo base Euro 94.000,00 Offerta minima Euro 71.000,00. Vendita senza incanto 27/09/19 ore 17:00. G.D. Dott. G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. Alberto Mazza tel. 049661299 email alberto.mazza@studiobisaglia.it. Rif. FALL 215/2016 **PP635819**

INVITALIA AVVISO DI INDIZIONE GARA

INVITALIA S.p.A., l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha indetto, quale Centrale di Committenza per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Polo Museale del Friuli-Venezia Giulia, una procedura di gara aperta, ex artt. 36, co. 2, lett. d), 60 e 145 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori dei “**NUOVI ALLESTIMENTI E NUOVE STRUTTURE PER SERVIZI AL PUBBLICO NEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI AQUILEIA (UD) FRIULI VENEZIA GIULIA**” - CIG: 7947140B62 - CUP: F32C17000580001 (Fonte di Finanziamento: Risorse del Piano strategico grandi progetti beni culturali ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del D.L. 31 Maggio 2014, annualità 2017-2018). La procedura, gestita mediante un sistema informatico, sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sensi degli articoli 36, co. 9-bis, e 95 del D.Lgs. 50/2016. L'importo totale dell'appalto è pari a € 2.160.158,29 oltre IVA e oneri di legge se dovuti. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 11:00 del giorno 5/8/2019. Il Bando di gara è stato trasmesso alla GUUE il 5/7/2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 80 del 10/7/2019. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: <https://gareappalti.invitalia.it>, sezione Bandi e Avvisi. Il Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Antonio Ileo Rallo

PACE FISCALE

Rottamazione senza fine Luglio ok per le domande

Ad aprile l'Agenzia delle Entrate ha ricevuto cartelle per quasi 13 milioni di euro. Ora il decreto Crescita del governo riapre i termini. Ecco cosa bisogna fare

ROMA. Con la prima scadenza, il 30 aprile 2019, l'Agenzia delle Entrate ha ricevuto quasi 13 milioni di cartelle da "rottamare": 12,9 milioni di conti in sospeso riferiti a imposte, contributi, multe da codice della strada non pagati fra il 2000 e il 31 dicembre 2017. Ma lo Stato ha

anche scoperto che le cartelle sono molte di più, viste le pressioni ricevute per riaprire i termini della rottamazione ter e del provvedimento "Saldo e stralcio" per i contribuenti indigeni. Il governo ha acconsentito: il decreto Crescita consente di presentare le (nuove) do-

mande entro il 31 luglio.

PROSPETTO DEI DEBITI

Il contribuente può chiedere il "Prospetto informativo dei debiti" all'Agenzia delle Entrate: in sostanza l'elenco delle cartelle che può "rottamare" e l'importo dovuto "scontato"

delle sanzioni e degli interessi. Se ha le credenziali di accesso all'area riservata del portale di Agenzia delle Entrate «può scaricare direttamente il prospetto informativo da www.agenziaentrate.riscossione.gov.it; chi non ha credenziali di accesso all'area riservata, può richie-



e-mail. L'Agenzia delle Entrate spedisce al contribuente «una prima e-mail di presa in carico con il numero identificativo della pratica e, se la richiesta è andata a buon fine, manderà un'altra mail con un link da cliccare per scaricare il prospetto informativo entro 72 ore: se no la richiesta sarà annullata e andrà ripresentata».

PRESENTARE L'ISTANZA

Una volta conosciuto il debito, il contribuente può presentare la domanda di rottamazione. Ha tre strade: la richiesta online con il servizio "Fai D.A. te" (con modalità diverse per chi ha le credenziali di accesso all'area riservata e chi non le ha); via Pec all'Agenzia delle Entrate del territorio; agli sportelli dell'Agenzia. La guida fornisce i dettagli. —

ROTTAMAZIONE TER

1



NIENTE ISTANZE PER DEBITI GIÀ ROTTAMATI ENTRO APRILE

Le nuove richieste entro il 31 luglio

Con il "Decreto Crescita" sono stati riaperti i termini di adesione alla "rottamazione ter" ed è possibile presentare domanda fino al 31 luglio 2019. Non si può presentare nuova domanda di rottamazione dei debiti che sono stati già inseriti in una dichiarazione di adesione presentata entro il 30 aprile, per i quali l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha già inviato al contribuente la risposta con l'importo dovuto e i bollettini di pagamento (la prima rata scade il 31 luglio).

2



COMPILAZIONE DELLA DOMANDA CON IL SERVIZIO "FAI D.A. TE"

Moduli sul sito dell'Agenzia

Per aderire alla "rottamazione ter" i contribuenti interessati devono presentare la domanda compilando il modulo direttamente online sul portale di Agenzia delle entrate-Riscossione con il servizio "Fai D.A. te". In alternativa si può utilizzare il modello DA-2018-R che con la documentazione richiesta, deve essere inoltrato tramite Pec (posta elettronica certificata) alla direzione regionale dell'Agenzia del contribuente. I vari indirizzi Pec sono sul sito dell'Agenzia.

3



NON DEVE ALLEGARE DOCUMENTAZIONE SUL WEB

Agevolato chi ha le credenziali

Chi ha le credenziali di accesso all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate non deve allegare alcuna documentazione: deve solo compilare il modello "Fai D.A. te" presente in area riservata e selezionare le cartelle da "rottamare". Chi non ha le credenziali di accesso all'area riservata e utilizza il servizio "Fai D.A. te" del sito dell'Agenzia deve anche allegare in pdf la documentazione di riconoscimento e la dichiarazione sostitutiva indicata nel modello.

4



LA COMUNICAZIONE CONTERRÀ ANCHE I BOLLETTINI

Le risposte entro il 31 ottobre

L'elenco degli indirizzi PEC delle Agenzie delle Entrate regionali è riportato sui nuovi modelli ed è disponibile anche sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione. La domanda di adesione, può essere presentata anche in tutti gli sportelli di Agenzia delle Entrate. Entro il 31 ottobre 2019, l'Agenzia invierà la risposta sull'accoglimento delle domande presentate entro il 31 luglio con il dettaglio delle somme dovute e i relativi bollettini di pagamento.

SALDO E STRALCIO

1



LA PROCEDURA TELEMATICA O AGLI SPORTELLI DELL'AGENZIA

Le domande con Pec o sul portale

Per aderire al "saldo e stralcio", i contribuenti devono presentare la domanda, entro il 31 luglio, compilando il modulo online sul portale di Agenzia delle entrate con il servizio "Fai D.A. te" o possono utilizzare il modello SA-ST-R che, con la documentazione richiesta, va inoltrato tramite Pec alla mail della direzione regionale dell'Agenzia del contribuente. L'elenco delle Pec regionali è sui modelli o sul sito di Agenzia entrate.

2



ULTIMO TERMINE PER PAGARE FISSATO AL 31 LUGLIO 2021

Rateizzazione possibile in 5 scadenze

Si può presentare domanda solo per debiti non inseriti in una richiesta di definizione agevolata inoltrata entro il 30 aprile. Per i debiti ancora non "condonati", si può presentare istanza entro il 31 luglio, scegliendo se pagare in un'unica soluzione, entro il 30 novembre o in 5 rate entro il 31 luglio 2021. Le domande tardive, inoltrate dopo il 30 aprile, non devono essere ripresentate perché automaticamente prese in carico da Agenzia delle entrate.

5



LA DEFINIZIONE AGEVOLATA VA DAL 2000 AL 2017

Si possono saldare debiti per 18 anni

Secondo quanto previsto dal Decreto Legge 119/2018, che ha introdotto la terza edizione della rottamazione, i contribuenti possono «definire in via agevolata (senza pagare né sanzioni né interessi di mora) i debiti che gli Enti creditori hanno affidato da riscuotere all'Agenzia delle entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017. In pratica si tratta delle cartelle esattoriali non pagate per 18 anni.

6



LA LIQUIDAZIONE "UNICA" DEVE AVVENIRE ENTRO IL 30 NOVEMBRE

Pagamento a rate o tutto insieme

Coloro che aderiscono entro il 31 luglio alla rottamazione ter possono scegliere di pagare le somme dovute in un'unica soluzione entro il 30 novembre 2019 o fino a un massimo di 17 rate consecutive (5 anni). La prima rata è pari al 20% delle somme dovute e scade il 30 novembre 2019. Le restanti 16, di pari importo, sono da versare in quattro rate annuali a partire dal 2020, con un interesse annuo del 2% decorrente dal 1° dicembre 2019.

7



SI RIAPRONO I TERMINI CON DILAZIONI FINO AL 2021

L'adesione per i ritardatari della "bis"

Chi ha aderito alla "rottamazione-bis" e non ha regolarizzato entro il 7 dicembre 2018 le rate di luglio, settembre e ottobre 2018, può presentare domanda e dilazionare gli importi fino a 9 rate. Ma può rottamare solo i «debiti non ricompresi in un'istanza presentata entro il 30 aprile». La prima rata, pari al 20% delle somme "rottamate", scade il 30 novembre; le restanti 8, (4 l'anno) vanno saldate entro il 30 novembre 2021. O in una rata unica entro il 30 novembre 2019.

8



NECESSARIA ANCHE LA DELEGA SE SI DEMANDA LA PRATICA

Agli sportelli serve la carta di identità

Quando si presenta la domanda di rottamazione agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate è necessario avere con sé la "documentazione di identificazione": se consegna o richiede informazioni il titolare dell'istanza di rottamazione serve copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità; se è persona diversa serve: delega in carta semplice sottoscritta dall'intestatario della richiesta (delegante); copia del documento di identità del delegante e del delegato.

3



IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA CHI È IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Si versa dal 16 al 35% del dovuto

Il "saldo e stralcio" è riservato a persone in grave difficoltà per pagare in forma ridotta all'Erario (2000-17) «i debiti derivanti da omesso versamento delle imposte dovute in autoliquidazione in base alle dichiarazioni annuali e i contributi previdenziali dovuti alle casse professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi Inps. Si pagherà una percentuale dal 16 al 35% del dovuto già scontato delle sanzioni e degli interessi di mora».

4



I REQUISITI RICHIESTI ALLE PERSONE FISICHE

Isee annuo non superiore a 20 mila euro

La legge definisce come persone fisiche in "grave e comprovata difficoltà economica" - e con diritto ad aderire al "saldo e stralcio" - quelle con Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare non superiore a 20 mila euro, oppure per le quali, alla data di presentazione della dichiarazione di adesione, risulti già aperta la procedura di liquidazione prevista dalla cosiddetta legge sul sovraindebitamento.

Il Mercato Azionario del 10-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.S. Roma	0,5030	-0,6000	0,4780	0,5610	+2,2400	316
A2A	1,6055	-0,5300	1,4335	1,6485	+2,1000	5030
Abitare In	48,4000	+1,2600	28,4100	48,4000	+61,3300	124
Acqa	17,1600	-0,4600	11,8200	17,9000	+42,8800	3654
Acsm-Algam	1,7500	-0,2800	1,8250	1,8700	+5,7400	345
Aegon	4,6010	-0,3700	3,9920	4,7700	+13,8300	-
Agoskor	0,1210	-0,8200	0,1120	0,1490	-5,4700	11
Agos	48,1500	-0,1000	38,2000	48,1500	+13,5100	0
Ahold Del	20,2600	-0,2000	19,6580	23,8900	-8,3700	-
Alerion	2,6700	-2,2000	2,5800	2,9700	-7,2900	137
Allianz SE	216,8500	-0,5300	173,4600	218,0000	+22,1400	98244
AmbienteSds	0,3710	-0,5400	0,3280	0,3900	+10,7500	4
AmbroBancare	4,1200	+1,4800	3,0700	4,4000	+7,0100	11
Anima Holding	3,1900	-0,1300	2,6340	3,8800	-1,2400	1212
Asklari EVA	2,5300	-0,4000	2,4000	3,3800	-19,9400	39
Assiteca	2,2400	-0,9000	1,9800	2,4600	-0,8800	73
Astaldi	0,7100	-0,3500	0,4978	0,8125	+37,0700	70
ASTM	30,5000	+1,2600	17,4200	30,5000	+74,4900	3019
Atlanta	23,7200	+1,2800	18,0700	24,3400	+31,2700	19588
Autogrill Spa	9,4850	+2,2600	7,3350	9,5600	+28,8700	2413
Autostrade Meridionali	31,7000	+1,9300	26,5000	32,9000	+17,4100	139
Ava SA	23,6750	-0,5900	18,6540	23,8500	+28,3100	-
Azimut Holding	17,4300	-0,6800	9,5340	18,0000	+82,8200	2487

B&F	2,5600	-0,0000	2,3400	2,6200	-1,5400	391
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige fcs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,0900	-0,7900	4,5400	5,6250	+12,1100	867
Banca Generali	26,3400	-0,1500	18,1300	26,3800	+45,2800	3078
Banca Intermobiliare	0,1310	-1,8700	0,1150	0,1870	-20,2200	92
Banca Mediolanum	6,8500	-0,9900	5,0450	6,7650	+30,6500	4923
Banca Monte Paschi Siena	1,6870	+5,4400	1,0000	1,6870	+12,8100	1924
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8460	-0,4200	2,9560	4,2840	+14,3300	1851
Banca Popolare di Sondrio	2,0300	-0,8900	1,9220	2,7180	-22,8700	920
Banca Profilo	0,1590	-0,9500	0,1450	0,1778	-10,5700	108
Banco BPM	1,9040	-0,8200	1,6250	2,1320	-3,2500	2885
Banco di Desio e Brianza	2,0000	-0,5000	1,7000	2,0600	+15,6100	234
Banco di Desio e Brianza mc	1,8800	-3,0900	1,7000	2,0600	+10,5900	25
Banco di Sardegna rls	8,8600	-1,1200	7,1000	9,9400	+21,3700	58
Banco Santander	4,1855	-0,1400	3,9100	4,6300	+7,3000	-
Basf	60,1100	-0,5000	58,9300	74,4500	-0,7900	-
Basinet	4,6100	-0,1100	4,2800	5,7300	+4,0600	281
Bastogi	0,9160	+2,4600	0,8220	1,1600	+10,1000	113
Bayer	58,7300	-0,0300	52,4800	72,8100	-0,9500	0
Bbva	4,9515	-3,7600	4,8550	5,5680	+1,9800	-
Beghelli	0,2390	-0,0000	0,2330	0,3170	+15,2500	48
Beiersdorf AG	107,6500	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,9000	-
Bleuet Industrie	0,3070	+1,3200	0,2875	0,3540	+4,0700	33
Biancamano	0,2260	-1,7400	0,1700	0,3280	+26,2600	8
Bio On	56,7000	-1,7300	49,5000	61,0000	-0,1800	1067
Bioride	5,3600	-1,4700	4,7200	5,5800	+6,3500	60
Biora	0,0872	-0,4600	0,0574	0,1255	+51,9200	5
Blue Financial Communication	1,2100	+1,6800	0,8900	1,2500	+21,0000	4
BMW	65,7200	-0,4100	61,6400	77,5300	-4,9900	-
BNP Paribas	42,7100	-0,4900	38,9250	49,0050	+8,7700	-
Borgosesia	0,5200	-1,8900	0,4520	0,5950	+11,8600	6
Borgosesia r	1,2800	+1,5900	1,0400	1,4500	+2,4000	1
Brembo	10,1300	-0,4900	8,8950	11,8800	+13,8800	3383
Brioschi	0,0728	-0,2700	0,0558	0,0818	+29,0800	57
Brunello Cucinelli	31,3000	+1,5800	27,4000	35,4000	+4,1600	2128
Buzzi Unicem	18,7900	+1,0200	14,8300	20,0800	+25,0600	3107
Buzzi Unicem mc	13,0800	+1,5500	9,4800	13,7800	+36,8800	533

CAleffi	1,4450	+3,2100	1,3800	1,4950	+3,3400	23
Calzigrone	2,5800	+1,1800	2,1200	2,6300	+13,1600	310
Calzigrone Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,8200	143
Campani	8,7600	-0,3400	7,7300	9,2200	+18,6200	10178
Canaro	2,1250	-0,7000	1,6800	2,6400	+26,4900	169
Carrefour	17,8000	+1,4800	14,6000	18,0850	+19,0600	-
Cattolica Assicurazioni	8,1750	-0,2500	7,1050	8,8300	+15,0600	1425
CDR Advance Capital	0,5450	-10,6600	0,5300	0,6480	+14,3100	12
Cerved Group	7,4400	-0,2700	6,9600	9,6000	+3,9800	1453
CHL	0,0049	-2,0000	0,0032	0,0093	+26,9500	6
CIA	0,1375	+1,1000	0,1090	0,1450	+25,5700	13
Cir	1,0160	-0,2000	0,9170	1,1060	+9,3600	807
Class Editori	0,2010	-0,5000	0,1660	0,2650	+11,6700	32
CNH Industrial	9,9200	-0,3500	7,7160	9,9820	+17,2500	12555
Colfide	0,4950	-0,1000	0,4530	0,5360	+6,8000	356
Coraffi	0,3070	+1,6800	0,2450	0,4000	+25,3100	11
Cose Belle d'Italia	0,5500	+18,7900	0,3560	0,6100	+10,8900	1
Credem	4,7050	+0,1100	4,1500	5,4000	+6,4600	1564
Credit Agricole	11,1400	+3,0500	9,2840	12,4500	+19,9900	-
Credito Valtellinese	0,0622	+2,3000	0,0552	0,0768	+15,3700	436
CSP	0,6240	-0,6500	0,5860	0,7980	+17,0200	21
Cuti Milano	2,7600	-1,4300	2,0300	3,2000	+10,1000	9

D&Mair	47,0550	-1,4500	44,8500	59,2500	+2,7400	-
Danieli	16,1800	-0,8600	15,1200	19,4600	+6,0300	661
Danielli mc	11,1000	-0,5400	10,6600	14,2600	+13,9500	449
Danone	74,9200	-0,1100	59,9500	76,1500	+24,9700	-
De Longhi	17,1900	-0,2900	17,1400	25,8200	+22,2200	2570
Deutsche Bank	6,5380	-0,5200	5,9000	8,1830	-6,2000	-
Deutsche Borse AG	123,9500	-0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	29,1600	-1,4200	23,6000	31,0650	+23,5600	-
Deutsche Telekom	15,3960	-0,7400	14,0400	15,8000	+4,6800	-
Diesse	102,7000	-0,1000	70,7000	107,2000	+45,2600	5746
Digital Magics	6,8200	-0,0000	5,6800	6,9600	+3,1200	49
DigitalTouch	1,3900	+1,0900	1,1850	1,6400	+9,0200	19
doValue	12,9000	+6,2600	9,2450	13,2000	+39,5300	1032
EE.ON	9,6360	-0,4100	8,5700	10,1100	+12,4400	0
Ecosyste	5,1000	-0,0000	4,3500	6,0000	+17,2400	9
Edison mc	1,0200	-0,4900	0,9460	1,0600	+7,8200	112
EEMS	0,0708	+2,3100	0,0460	0,0900	+53,9100	3
Enav	5,0100	-0,8000	4,1960	5,1450	+16,1000	2714
Enel	6,4260	-0,2700	5,0440	6,4470	+27,4000	65331
Enertronica	0,8000	-0,0000	0,7600	1,6300	+42,8600	6
Enervit	3,3800	-0,2900	3,2000	3,5800	+4,3200	60
ENGIE	13,8850	+0,1100	11,5958	13,9050	+19,7400	-
ENI	14,7060	+1,0700	13,5800	15,9400	+6,9700	53444
ERG	19,0800	-0,1000	15,8200	19,1000	+15,6400	2868
Eukedos	1,0600	-3,6400	0,8880	1,1000	-9,2800	24
EXOR	63,8400	-0,9200	46,4000	64,4000	+35,0800	15385
Expert System	3,1100	-0,3200	1,1500	3,6800	+166,9500	124

FFerrari	148,4000	-0,8500	85,6000	148,6000	+71,0100	28778
Fiat Chrysler Automobiles	12,4300	-0,0600	11,2086	13,7580	+8,5700	19262

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,0150	+0,3000	0,9210	1,2600	+10,0900	1718
FincoBank	10,3150	+2,0300	8,6460	12,3650	+17,5100	6261
Fintel Energia Group	1,5500	+0,0000	1,5400	2,0200	+22,5000	40
First Capital	12,2000	+0,8300	9,6000	12,9000	+26,4200	31
FNM	0,5160	+0,0000	0,4920	0,5600	+4,0300	224
Fipe	7,5000	-0,6700	6,0000	7,9000	+23,9700	38
Frendy Energy	0,3100	+0,0000	0,3040	0,3670	+4,8100	18
Fulcris	0,7680	+1,3200	0,6800	1,0000	+15,4200	9
G Gabetti Property Solutions	0,3100	+0,0000	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	2,0800	+0,0000	1,8850	2,3300	+9,1700	93
Generali	17,2100	+0,2600	14,5050	17,3100	+17,8800	26936
Gexx	1,4140	-2,0800	1,1530	1,9340	+20,5500	367
Gequity	0,0346	-3,8900	0,0290	0,0480	+19,3100	4
GO Internet	1,5100	+0,6700	0,8820	1,7550	+48,5200	30
Gruppo Green Power	2,9600	-2,9500	1,5600	3,1300	+89,7400	9
H Hera	3,5100	+0,5200	2,6620	3,5280	+31,8600	5228
I I Grandi Viaggi	1,4850	+0,0000	1,4500	2,0700	+15,6300	71
Il Sole 24 Ore	0,5320	+0,3800	0,3410	0,5820	+40,0000	30
Illymity Bank	9,1500	+0,0000	6,4700	9,2200	+41,4200	544
IMMIS	0,5450	-0,7400	0,4010	0,5520	+35,2400	186
Imvest	0,2860	+9,1600	0,2520	1,5800	+80,8800	12
Ing Group NV	10,2280	-0,7800	9,4110	12,0980	+8,8600	39499
Iniziativa Bresciana	17,4000	+0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0260	-0,7600	0,0172	0,0283	+39,0400	9
Intek Group	0,3300	+0,0000	0,2890	0,3515	+6,4500	128
Intek Group rls	0,3760	+2,1700	0,3260	0,3800	+15,3400	19
Intesa Sanpaolo	2,0310	+1,2200	1,8260	2,3420	+4,7000	35562
Intred	4,8200	+0,0000	2,9200	5,3000	+58,7100	78
Iren	2,4140	+0,3300	2,0540	2,4140	+15,1700	3140
It Way	0,7480	-1,3200	0,3400	0,9200	+107,7800	6
Italgas	6,1280	-0,3600	4,9860	6,1500	+22,6600	4956
Italia Independent	1,8700	+4,4700	1,5000	3,9800	-6,0300	91
Italian Wine Brands	12,5000	-0,7900	10,6500	12,8000	+5,4900	93
Italcasimile	2,8000	+0,0000	2,7000	3,0000	+10,0000	10

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.27
e tramonta alle 20.59
La Luna Sorge alle 15.43
e tramonta all'1.42
Il Santo San Benedetto da Norcia ab.
Il Proverbio
Cui che si contente al è un siôr.
Chi si accontenta è un ricco.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia
di carnia®

Lamentele on line



Buche nelle strade e vie poco illuminate

Le segnalazioni dei cittadini al Comune

Il nuovo servizio "eURP" è partito il 15 aprile e ha raccolto 135 interventi. «Più facile da usare rispetto al precedente»

Giulia Zanello

Strade dissestate e verde pubblico: ecco le principali segnalazioni degli udinesi, che ora possono dire "la loro" grazie al sistema promosso dall'amministrazione per offrire maggiore ascolto ai cittadini.

Dal 15 aprile è partito "eURP", il nuovo servizio web che dà la possibilità di segnalare agli uffici del Comune disservizi e le situazioni più problematiche di degrado urbano o altre criticità. E in un'ottica di amministrazione sempre più vicina al cittadino, promuovendo la partecipazione, il Comune ha perfezionato anche l'app - disponibile per smartphone Android ed iOS - che permette di interagire facilmente con il palazzo.

Nei primi 45 giorni di attivazione, a fine maggio, le segnalazioni sono state 135, di cui la metà, 77, riguardano il dissesto delle strade, tra poca manutenzione e troppe buche. Anche il verde pubblico è oggetto di qualche lamentela da parte dei cittadini, con una ventina di segnalazioni, seguito da tombini e caditoie con 18 istanze, per terminare con guasti agli impianti di illuminazione e semafori (4) e

animali d'affezione (5). Sul totale delle 135 segnalazioni gestite, 30 pratiche sono state chiuse, 11 rifiutate, 31 sono aperte, 41 ancora da prendere in carico mentre una rimane in attesa. Il tempo medio di presa in carico è 4,8 giorni, quello di chiusura 8,4 giorni e i feedback ricevuti sono stati 15, di cui 12 positivi, l'80 per cento, due neutri e uno negativo.

Le statistiche di utilizzo del servizio "eURP" sono in crescita e ogni 15 del mese il documento sarà aggiornato con i dati ricavati dalla piattaforma. «Il nuovo sistema è di più facile accesso ai cittadini, perché non richiede la registrazione obbligatoria prima di effettuare una segnalazione - osserva l'assessore alle Politiche dell'ascolto e all'innovazione, Daniela Perissutti -. Ovviamente, se il cittadino lascia un recapito, anche telefonico, la gestione della segnalazione diventa ancora più semplice».

Il portale web tramite il quale è possibile inserire e monitorare le segnalazioni è raggiungibile dalla home page del sito web istituzionale www.comune.udine.gov.it (sezione "Informati e partecipa" - "Segnala un disservizio") e dalla stessa pagina è possibile scaricare le applicazioni per smartpho-



L'assessore Daniela Perissutti

«Mi sono presa l'impegno di leggerle tutte e di contattare i cittadini»



Un marciapiede dissestato

«Saranno convocate riunioni per monitorare i casi più delicati»

ne, che consentono di effettuare le segnalazioni dei disservizi, anche corredate di fotografie, in maniera semplice e immediata. «Ho ricevuto grande collaborazione da tutti gli uffici che gestiscono le segnalazioni per riorganizzare le categorie - precisa Daniela Perissutti -, e ora la suddivisione delle segnalazioni disponibile per il cittadino, il recapito delle stesse ai vari uffici e la lavorazione

sono più attuali e più efficienti».

Un modo, sottolinea l'assessore, per avvicinarsi di più agli abitanti della città, dedicando più attenzione alle loro necessità. «Per quanto mi riguarda, mi sono presa l'impegno di leggere personalmente tutte le segnalazioni che arrivano agli uffici e di contattare personalmente il cittadino, se noto situazioni particolarmente pro-

blematiche, al fine di trovare una soluzione - chiarisce l'assessore -. Con frequenza saranno inoltre convocate riunioni per tenere monitorata la situazione e per fornire agli uffici tutti gli strumenti per un intervento sempre più rapido ed efficace». L'amministrazione suggerisce e invita a disinstallare la vecchia app e installare quella nuova. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMBATTI LA SORDITÀ CON MAICO



Il Tecnico Qualità **MAICO** ti aspetta a **CIVIDALE**
DOMANI VENERDÌ 12 LUGLIO

Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

per farti provare
la nuova tecnologia
CAPTO con
SCONTI
direttamente
dalla fabbrica



VIABILITÀ

Il flop del rondò di via Sigeardo

Il Comune pensa al passo indietro

Gli automobilisti "tagliano" la rotonda con via Popone Michelinì: «Ci siamo trovati di fronte al fatto già compiuto»

L'ipotesi di rotonda tra via Sigeardo e via Popone pare non piacere agli automobilisti. In questi giorni di sperimentazione, con la posa di barriere new jersey per indirizzare il traffico, sono moltissime le auto che, provenendo da via Sigeardo, "aggirano" l'ostacolo e anziché girare a destra in via Popone, come vorrebbe la nuova viabilità, proseguono dritto verso via San Rocco. Una situazione potenzialmente pericolosa, trattandosi di una manovra non consentita.

«Sappiamo che ci sono delle criticità in quella zona, ma purtroppo sono indipendenti da noi, avendole ereditate dalla scorsa amministrazione. Non ci è stato possibile bloccare i lavori, visto che la gara era già stata bandita, e le problematiche di quei progetti, sia verso via Sigeardo che verso via Popone, stanno emergendo ora», spiega il vicesindaco Loris Michelinì.

In effetti chi era abituato a raggiungere la zona del Policlinico percorrendo via San Rocco si trova spiazzato dalla nuova rotonda tracciata con i new jersey. «Abbiamo avviato questa simulazione per capire la reazione degli automobilisti di fronte al divieto di raggiungere via San Rocco – chiarisce il vicesindaco –. Le persone dirette al Policlinico

dovrebbero imparare a utilizzare l'uscita successiva della tangenziale rispetto a quella di via Popone».

Ma non è questa l'unica opera che fa storcere il naso a residenti e automobilisti, perché nemmeno le altre due rotonde, quella tra via Popone e via Attimis e quella tra quest'ultima e via della Valle, entusiasmano gli abitanti, anche perché al mattino, complice il passaggio del bus, il traffico da e verso la tangenziale va in tilt. «Ribadisco che ci siamo trovati di fronte al fatto già compiuto – continua Michelinì – ho provato a bloccare l'iter per decidere il da farsi, ma non è stato possibile. Non le condivido nemmeno io queste opere».

È sufficiente appostarsi in via Popone per rendersi conto di come gli automobilisti non rispettino la nuova viabilità. Su dieci auto in arrivo da via Sigeardo, soltanto tre si immettono su via Popone. Le altre attraversano l'incrocio come se nulla fosse e proseguono verso via San Rocco. «Prima di chiudere definitivamente l'accesso – conclude – verificiamo se la gente si abitua alle modifiche. Il progetto esistente dovrà comunque essere rispettato».

A.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DA LUNEDÌ

Asfalto a nuovo in via Padova e via Tricesimo

Proseguono i lavori di asfaltatura che stanno interessando l'intero tessuto cittadino. A confermarlo il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Loris Michelinì. «Entro il 15 luglio – prosegue Michelinì – avranno inizio infatti gli interventi di rifacimento del manto stradale di via Padova, via dei Tre Galli e via Tricesimo, all'altezza della rotonda di viale Giovanni Paolo II». Dopo Ferragosto, invece, sarà la volta di via Cotonificio e via Marsala, con le quali si andrà a completare l'intero lotto. «Nei prossimi mesi – aggiunge Michelinì – saranno avviati altri tre lotti, per un totale di trenta vie e un milione e mezzo di spesa; attualmente sono in corso le gare d'appalto. con questo piano complessivo, l'amministrazione intende non solo restituire a Udine un aspetto rispettoso dei cittadini e dei turisti che visitano la città ma anche garantire un'attenzione costante alla sicurezza e all'incolumità di automobilisti, ciclisti e pedoni».



Due auto fotografate ieri mentre "tagliano" la rotonda provvisoria tra via Sigeardo e via Popone

IL CASO

Nuova segnaletica in città

L'ironia di Cussignacco: «Riconosciuta la Contea»

Spuntano i cartelli al confine tra il comune di Udine e Cussignacco e la frazione del capoluogo "rivendica" la sua origine autonomista. Anni di "battaglie" e la tanto agognata "secessione" ora sembrano trovare in questi confini la giusta ricompensa: con la solita ironia che contraddistingue la comunità, gli abitanti commentano scherzosamente la nuova segnaletica.

A farsi portavoce è Galliano Moreale, presidente dell'associazione culturale Cavalirs Morganatics de Contee di Cussignacco che si chiede a quale scopo siano stati installati i cartelli al termine delle vie Caduti del Lavoro – Marsala, Carinzia, Sti-

ria, della Rovere. Ma a frenare gli entusiasmi ci pensa il vicesindaco Loris Michelinì: «Nessuna autonomia, i cartelli sono stati posizionati in tutta la città, era l'unica zona in cui mancavano».

«Con la recente installazione di questa nuova segnaletica stradale viene stabilito in modo inequivocabile il termine del territorio del comune di Udine e viene, finalmente, riconosciuta la competenza territoriale della Contea di Cussignacco – commenta il presidente Moreale –. Non ce n'era bisogno, non abbiamo capito il senso se non il fatto che ci riconoscano l'autonomia».

Una storia longeva quella che accomuna abitanti e de-



Il cartello appena installato in fondo a via Marsala

siderio di vedersi riconosciuti i propri confini: nel settecento Cussignacco faceva comune a sé, anzi contea, questo fino al 1818 quando il territorio fu inglobato dagli austriaci nel capoluogo di provincia. Da quel giorno il desiderio di indipendenza non si è mai sopito con anche diverse iniziative che hanno sempre distin-

to il quartiere dal comune di Udine, compreso un inno e una squadra di calcio tra le tante attività.

«L'ultima strada del comune, o la prima per chi entra dalla rotonda a sud-est, si chiama via Contea di Cussignacco – osserva – non è che ce lo siamo inventati noi. Il Comune dunque ci legittima, riconoscendo il nuovo

territorio – commenta ancora Galliano Moreale –: un plauso a tutti i rappresentanti della comunità che si sono spesi incessantemente e con indefesso ardore, negli anni, per il raggiungimento di questo ambito riconoscimento». L'assessore ai Lavori pubblici Michelinì spiega però che si tratta dell'attuazione di una delibera del 2014, per cui si attendeva la disponibilità economica per terminare l'intervento.

«Mancava soltanto quella zona e ora che c'erano i fondi siamo intervenuti anche a Cussignacco – precisa –: l'intervento rientra nella normativa nazionale che prescrive l'installazione della segnaletica verticale per delimitare i centri abitati, prevista dal codice della strada e senza la quale non possono essere applicati una serie di interventi sulla viabilità, tra cui anche la delimitazione delle zone trentate».

Giulia Zanello

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL BIRE

Calendario 2020 degli avvocati stasera il prototipo

Sarà presentato stasera, alle 19.30, al Bire di piazzale Osoppo, il prototipo del calendario avvocati 2020 riservato a 38 soggetti. All'incontro, organizzato dall'ideatore del progetto, l'avvocato Piero Colle, sarà presente il grafico che ha curato l'editing dell'immagine e l'impaginazione, Michela Pradissitto. Intanto, continua l'attività preparatoria dell'altra iniziativa pensata da Colle per omaggiare gli anziani e la qualità della vita della terza età: un libro articolato in una quarantina di ritratti fotografici in bianco e nero di centenari della regione, ciascuno corredato da un breve tratteggio testuale. Per segnalare eventuali centenari interessati a partecipare può telefonare al numero 347.7817420 o scrivere ad avvocato@pierocolle.it.

CENTRO STORICO

Niente biciclette sotto i portici La prima multa in via Rialto

È successo martedì sera: la Polizia locale ha sanzionato un 53enne udinese. Il comandante: «Intensificati i controlli, ma agiamo con il guanto di velluto»

Alessandro Cesare

Multato perché transitava in sella alla sua bicicletta sotto i portici tra via Rialto e piazza Libertà, in pieno centro storico. È la disavventura capitata martedì, attorno alle 18, a un 53enne di Udine, che non si rassegna e annuncia di voler fare ricorso. Un agente della Polizia locale l'ha fermato, gli ha chiesto i documenti, si è segnato il numero di telaio del mezzo a due ruote e ha compilato il verbale, affibbiandogli una contravvenzione di 41 euro (tramutati in 29,40 euro se saldata entro cinque giorni).

«Il conducente del velocipede – si legge nel verbale – circolava al di fuori della carreggiata e in particolare sul marciapiede del sottoportico che collega via Rialto a piazza Libertà». Una multa inaspettata, frutto dell'intensificazione dei controlli da parte della Polizia municipale, come confermato dal comandante



Un ciclista "pizzicato" nel sottoportico di via Mercatovecchio

Eros Del Longo: «Già dalla scorsa settimana abbiamo avviato maggiori controlli nella zona attorno al cantiere di via Mercatovecchio», chiarisce l'ufficiale, che conferma di aver chiesto ai suoi uomini di operare «con i guanti di velluto».

«Prima cerchiamo di avvisare i più indisciplinati con un richiamo, poi sanzioniamo. Ab-

Il legale dell'uomo annuncia ricorso. Il malcostume denunciato dai commercianti

biamo intenzione di far rispettare le regole del codice della strada anche ai ciclisti. Quando i numeri, in termini di personale, lo consentiranno, aumenteremo gli accertamenti in questo senso».

Per ora, a finire sotto la lente della Polizia locale, è la parte di sottoportico che si trova

attorno a via Mercatovecchio. Una zona a rischio, stando alla testimonianza dei commercianti, che nei giorni scorsi si sono rivolti al sindaco Pietro Fontanini chiedendo una maggiore presenza dei vigili.

Approfittando della chiusura di via Mercatovecchio per i lavori di rifacimento della pavimentazione, c'è chi per pigrizia o semplicemente per inciviltà, utilizza i portici per transitare a tutta velocità in sella a biciclette o motorini.

Non è questo il caso del 53enne multato martedì, come ci tiene a precisare il consulente del lavoro Simone Tutino: «Non capisco come un uomo composto e corretto che non arrecava disturbo o pericolo ai passanti, possa essere multato – afferma –. La vicenda merita certamente un approfondimento e annuncio già un ricorso innanzi al giudice di pace di Udine, anche perché non mi pare che in quella zona ci sia una cartellonistica che vieta esplicitamente il passaggio delle biciclette».

Dicendo questo Tutino conferma la massima fiducia nei confronti della Polizia locale: «Non si contesta il verbale in sé, perché ogni infrazione va perseguita, ma crediamo che in una città come Udine ci siano ben altre problematiche da seguire piuttosto che concentrarsi sui passaggi di bici sotto i portici. Non entro nel merito se la multa sia giusta o sbagliata – chiude – ciò che ci interessa capire è se in quel luogo la cartellonistica sia presente o meno». —

LA REPLICA

Fontanini: «Corretto il nome Ermagora sui nostri depliant»

«Il nome corretto di uno dei patroni della città è Ermagora, come riportato anche dal più grande storico del Friuli, Pio Paschini». La precisazione è del sindaco Pietro Fontanini, chiamato in causa da una lettrice, Franca Fasiolo, indispettita per aver trovato su una brochure del Comune l'indicazione "Ermagora e Fortunato" anziché "Ermacora e Fortunato". «Non c'è stato errore, la versione giusta è Ermagora – dice il sindaco – come indicato anche dal Nuovo Liruti, il dizionario biografico dei friulani. È una buona cosa se il nome del protovesco aquileiese Ermagora, assieme a quello del diacono Fortunato, torna sulla bocca dei nostri concittadini come qualcosa di vivo e di sentito, ancorché nell'ambito di questa piccola polemica cittadina. Il mio auspicio – chiosa – è che questo episodio possa rappresentare uno spunto per avviare un approfondimento sulla loro vita». Anche la dicitura Ermacora, tuttavia, è diffusa, come testimonia la segnaletica che indica il cavalcavia tra viale Palmanova e piazzale D'Annunzio, che riporta proprio quest'ultima versione. La città di Udine festeggerà i Santi "Ermagora (o Ermacora) e Fortunato" nella giornata di domani.

AUTO COSÌ RICCHE SPARISCONO IN FRETTA.

SU TUTTA LA GAMMA, FAI IL PIENO DI OPTIONAL IN OMAGGIO. E 500X È TUA DA 179€ AL MESE.

CORRI SUBITO IN CONCESSIONARIA: PRIMA ARRIVI, PIÙ SCELTA HAI, PIÙ RICCA LA TROVI.

FINO AL 31 LUGLIO, SOLO SULLA PRONTA CONSEGNA.

TAN 6,45% - TAEG 8,65%

Iniziativa valida in caso di pronta consegna, ad esclusione di 124 Spider, su vetture da immatricolare entro il 31/07/2019. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv Euro 6d-TEMP - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 19.750, promo € 17.900 oppure € 16.700 solo con finanziamento Be-Smart di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 3.760 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 179,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 7.916,58. Importo Totale del Credito € 13.489,83 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, polizza pneumatici € 33,83, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.850,75. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 16.523,58. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,65%. Km totali 60.000, costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 169 - 111.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 30/06/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**



fiat.it

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it
COLLALTO DI TARENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO
TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

DELITTO TULISSI

«Il gesto di Paolo Calligaris è uno sfregio alla nostra “Tati” e a chi cerca la verità»

Il dolore della madre della vittima di fronte alle dita sollevate a "V" in segno di sfida dall'imprenditore all'uscita dal tribunale

Luana de Francisco

«Dopo quel gesto, il dolore che proviamo è ancora più profondo. Non sappiamo a chi fosse rivolto, ma fatto in quel contesto, al termine dell'udienza, rappresenta senz'altro uno sfregio nei confronti della nostra Tati e anche delle autorità che stanno lavorando per trovare una spiegazione al suo omicidio». La forza d'animo e la dignità di Meri Conchione, la mamma di Tatiana Tulissi, si misurano da sempre nella compostezza delle sue parole. Lì ha conservati anche martedì, allontanandosi dal tribunale e osservando a sua volta incredula, insieme ai figli Marzia e Marco, la risata con cui Paolo Calligaris, l'imprenditore di 49 anni accusato di averle ucciso la figlia, ha accompagnato il segno "V" mostrato ai giornalisti che lo attendevano all'uscita dell'aula.

Non un segno di vittoria, a giudicare dalla posizione della mano, quello scelto dall'imputato per accomiarsi dal pa-



Paolo Calligaris

Il processo continuerà martedì prossimo con le arringhe degli altri due difensori

lazzo di giustizia, dopo le oltre cinque ore di arringa del primo dei suoi tre difensori: se l'indice e il medio vengono alzati volgendo le nocche verso l'interlocutore, nei Paesi anglosassoni il gesto assume un significato di sfida. E visto che al-



Meri Conchione, madre di Tatiana Tulissi

la nostra richiesta di spiegarci cosa volesse dire, Calligaris ha risposto con un "no comment", non resta che andare per esclusione.

«Lascio agli altri giudicare quanto avvenuto – commenta mamma Meri –. Io posso sol-

tanto dire che continuiamo a stare male. Sempre di più. Era successo già sentendo la requisitoria del pm (quando la famiglia era venuta a conoscenza di particolari tristi della relazione di Tatiana con Calligaris e, in particolare, del modo in

cui lui si comportava con lei, ndr) e si è ripetuto ieri (martedì, ndr) vedendolo compiere quel gesto». Una mancanza di rispetto verso tutti, a prescindere dall'esito che il procedimento penale avrà. «Uno sfregio – ripete – prima di tutto nei confronti di Tati, e poi della nostra famiglia e delle persone che si stanno spendendo per trovare il colpevole. A differenza sua – aggiunge – che non ha fatto niente per lei e per scoprire chi è stato a ucciderla».

Era la sera dell'11 novembre 2008 - le 18.31, secondo la ricostruzione del pool di carabinieri che ha lavorato al caso - quando da un revolver calibro 38 (mai trovato) partirono i tre colpi che posero fine alla vita di Tatiana, all'età di 36 anni, nella villa di via Orsaria, a Manzano, dove abitava con Paolo. Fu lui, alle 18.32 e poi di nuovo alle 18.42, a chiamare il 118. Il pm Marco Panzeri, da sempre fermamente convinto che a premere il grilletto fu Calligaris, ha chiesto la sua condanna a 16 anni di reclusione. Un «impeto di violenza» deter-

minato non da una rabbia momentanea, ma da un'insofferenza profonda e maturata negli ultimi tempi: questa la spiegazione degli inquirenti, che hanno indicato il movente nella «volontà di liberarsi della compagna», semplicemente perché, sul piano affettivo, non gli «serviva» più e non voleva saperne di avere un figlio anche da lei, specie per l'avversione dimostrata dai due ragazzi avuti dal primo matrimonio alla notizia dell'arrivo di un fratellino (un bimbo che Tatiana portava in grembo e che perse per cause naturali).

Un impianto accusatorio che il collegio difensivo ha cercato di smontare, punto per punto, nell'udienza di martedì, quando ad aprire la discussione è stata l'arringa dell'avvocato Rino Battocletti. Martedì prossimo a continuare a insistere per l'innocenza di Calligaris saranno i colleghi Cristina Salon e Alessandro Gambellini. Poi, il 23 o, al più tardi, il 30 luglio, il gup Andrea Odoardo Comez emetterà la sentenza. —

LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

«Ruotolo ha creato un falso alibi» Ecco perché lo hanno condannato

Ilaria Purassanta

Si è costruito un «alibi falso» per commettere un delitto premeditato. Il quadro indiziario nei confronti di Giosuè Ruotolo, 29 anni, ex militare

di Somma Vesuviana, esce arricchito dalla sentenza di secondo grado. In 272 pagine la Corte d'assise d'appello di Trieste, presieduta da Igor Maria Rifornati, giudice relatore Mimma Grisafi, motiva la conferma dell'ergastolo e

di due anni d'isolamento diurno all'imputato per l'omicidio del commilitone Trifone Ragone e della fidanzata Teresa Costanza. I due giovani sono stati uccisi da sei colpi di pistola nella loro Suzuki Alto all'uscita della palestra in via inter-

na, il 17 marzo 2015. Per i giudici la responsabilità dell'imputato risulta provata al di là di ogni ragionevole dubbio, non ci sono lacune nell'istruttoria e nella motivazione della Corte d'assise di Udine. La prova che sia stato proprio Giosuè a premere il grilletto «si ricava da una lettura complessiva e unitaria degli indizi». A quelli individuati in primo grado (la presenza di Ruotolo nel parcheggio al momento dell'omicidio, della sua Audi A3 subito dopo gli spari nel piazzale e pochi



Giosuè Ruotolo

istanti dopo nel parco di San Valentino, la tuta e le scarpe da ginnastica indossate quella sera mai più viste dai coinquilini) la Corte d'assise d'appello di Udine aggiunge nuovi elementi. Giosuè non ha mai spiegato, secondo i giudici d'appello, perché si trovasse nel luogo e all'ora del delitto. Quella presenza, secondo i giudici, non può essere ritenuta «casuale o occasionale». Alla difesa di Ruotolo resta la terza chance: il ricorso in Cassazione. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

VIA POZZUOLO

Tira sassi e vasi di fiori alla polizia: arrestato due volte in 24 ore

Prima si è introdotto nella proprietà dei titolari di una trattoria di via Pozzuolo e ha cominciato a lanciare oggetti e a far danni. Poi, quando ha visto i poliziotti, ha scagliato anche contro di loro vasi di fiori, sassi e altro ancora. Tanto che due agenti sono poi finiti al pronto soccorso con escoriazioni e contusioni. Protagonista del movimentato episodio, avvenuto intorno alle 4 di ieri notte, il 59enne udinese Sergio Tositti poi arrestato, come era avvenuto anche la notte precedente quando si era avventato su uno scooter parcheggiato davanti alla questura di viale Venezia e poi aveva ferito (in modo non grave) l'agente interve-



Una pattuglia delle Volanti

nuto per fermarlo.

Dopo i fatti di viale Venezia il 59enne, nella giornata di martedì, era stato rimesso in libertà con l'unica prescrizione del giudice di presentarsi in questura a giorni alterni per firmare. Tale provvedimento gli è stato

notificato martedì pomeriggio. In seguito, durante la notte, alle 3.50, i gestori del "Contadino", marito e moglie, hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine perché un uomo aveva scavalcato l'alto cancello del loro locale e aveva cominciato a tirare sassi contro le finestre e a salire su per le scale. Dopo poco sono arrivate due Volanti, ma l'uomo si è voltato contro gli agenti e ha tirato contro di loro vasi di fiori, tegole, vetri e altro ancora. Alla fine i poliziotti, non senza difficoltà, sono riusciti a bloccarlo. Tositti (che, secondo alcune testimonianze, già nel tardo pomeriggio di martedì si era recato al "Contadino") sarà chiamato a rispondere della accuse di violazione di domicilio, lesioni aggravate (perché commesse ai danni di pubblici ufficiali) e danneggiamento. Per i due agenti, poi medicati all'ospedale di Udine, prognosi di cinque e sette giorni. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

VACANZE IN RIVIERA ADRIATICA

RIMINI MIRAMARE tel. 331 5337517
Hotel Kadett ★★ ★★

Family HOTEL
da € 58

LUGLIO ALL INCLUSIVE BIMBI GRATIS.
Escursioni-Animazione-Cene Tipiche

GOBBI HOTELS - VACANZE IN FAMIGLIA

UN FANTASTICO PACCHETTO ALL-INCLUSIVE IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA
OFFERTA F.VILLACIO € 50 euro 15-16/6 (con Festa Romana) € 28-30/6 - Scopri alline offerte sul sito TRAI SERVIZI INCLUSI PER TE... Acqua e vino ai pasti con sorbetto e caffè, proposta di pesce tutti i gg. aria cond. in camera, parcheggio, spiaggia inclusa, pedalo sempre gratuiti, piscina con acquascivolo, NUOVESIMO gioco gonfiabile acquatico con scivolo, campi sportivi, giochi per bambini, locale da ballo privato con bar gratuito. Bar s.s. in piscina gratuito tutto il giorno. ANIMAZIONE

Gatteo Mare (Cesena) - Tel. & Whatsapp +39 347 29 30 060 - Sito www.gobbihotel.it

CESENATICO VILLAMARINA ★★ ★★

Hotel ACACIA
TEL. 0547 86286

Vacanze in famiglia.
Tutto compreso: pensione completa, menù a scelta, ricchi buffets, bevande ai pasti. Piscina, servizio spiaggia, bici, animazione Miniclub. Parcheggio.

SPECIALE DAL 28 luglio al 4 AGOSTO
7 gg. in pensione completa all inclusive a € 440,00
Bimbo fino a 5 anni gratis

www.hotelacacia.it - info@hotelacacia.it

MIRAMARE RIMINI ★★

Hotel DUE GEMELLE
Tel. 0541 375621 - Cell. 338 2060168

50 mt. mare. Camere con ogni comfort balcone, TV, aria condizionata a richiesta, WI-FI, posti auto.

Sceita menù, buffets colazione e verdure.
Gratis Parco Acquatico.
Luglio da € 42,00, Agosto da € 42/62,00.
Settembre da € 39,00.
Vicino Centro Termale.
Gratis bimbo fino a 6 anni

www.hotelduegemelle.it - info@hotelduegemelle.it

RIMINI ★★ ★★

HOTEL BRITANNIA
Offerte Speciali Agosto

Valida dal 10 al 24 agosto
Pensione completa bevande e spiaggia inclusa
Ricca colazione a buffet
Pranzo e cene con menù a scelta
Pacchetto 7 giorni € 420,00 a persona

Tel. 0541 390894 - www.ciminohotels.it - hotelbritannia@ciminohotels.it

RIMINI ★★ ★★ ★★

HOTEL VIENNA OSTENDA
Offerte Speciali Agosto

Valida dal 10 al 24 agosto
Pensione completa bevande e spiaggia inclusa
Ricca colazione a buffet - Pranzo e cene con menù a scelta
Pacchetto 7 giorni € 560,00 a persona

Tel. 0541 391744 - www.ciminohotels.it - info@ciminohotels.it

IL PROCESSO

Sei anni e otto mesi alle ladre incinte

Le due nomadi arrestate la settimana scorsa hanno patteggiato la pena con l'applicazione del Decreto sicurezza di Salvini

Luana de Francisco

È arrivato a meno di una settimana di distanza dall'arresto il verdetto del tribunale di Udine nei confronti della coppia di nomadi che, nonostante lo stato di gravidanza, giovedì scorso si erano introdotte in un'abitazione di via Marano e fatto razzia dei gioielli conservati in un mobile della camera da letto. Un furto, quello commesso da Anita Spaic, 32 anni, e Danijela Novak, 34, entrambe croate di etnia rom in Italia senza fissa dimora, pagato più caro di quel che sarebbe successo soltanto pochi mesi fa, come conseguenza dell'inasprimento delle pene introdotto dal Decreto sicurezza voluto dal ministro Salvini.

Assistite dall'avvocato Cristiano Fadi, hanno chiesto di patteggiare 3 anni e 4 mesi di reclusione e 700 euro di multa l'una. La pena è stata applicata ieri dal giudice monocratico Luca Carboni, dopo essere stata concordata con il pm onorario Marzia Gaspardis. Con il provvedimento (legge 26 aprile 2019), la pena base per questa fattispecie di reati è passata da 4 a 5 anni (invariato il tet-



Parte della refurtiva recuperata dalla Polizia

Avevano forzato la porta di un'abitazione di via Marano e fatto razzia di gioielli

to di 10 anni). A entrambe le imputate era stata contestata anche l'aggravante della violenza sulle cose, per avere forzato la porta d'ingresso.

Era stata una coppia di residenti, rincasando verso le 14, a sorprenderle mentre uscivano dall'abitazione e, notati i segni di effrazione sulla serratura, inseguirle, chiamando nel

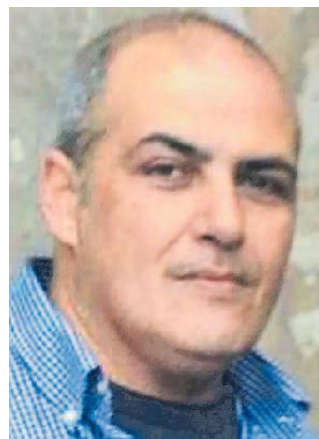
frattempo la Polizia. Giunti sul posto con una Volante, gli agenti della Questura erano riusciti a bloccare subito una e a scovare poco dopo l'altra, fuggita nonostante lo stato interessante scavalcando le cancellate di altri condomini della zona. Dai successivi accertamenti era emerso che entrambe avevano usato diversi alias in tutto il territorio nazionale e che erano già note alle forze dell'ordine. Una è risultata avere accumulato 16 denunce per furto nei primi sei mesi dell'anno e dover spiare ancora 11 anni di pena per precedenti episodi. —

CARABINIERI

Addio a Roberto Cascasi “anima” della centrale

È mancato, all'età di 56 anni, Roberto Cascasi, per anni “anima” della centrale operativa del Comando provinciale carabinieri di Udine.

In quell'ufficio strategico per tutte le operazioni dell'Arma il sottufficiale, tra gli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta, era riuscito a mettere in luce le sue abilità tecniche nel settore delle trasmissioni. In vista dei Mondiali del 1990, infatti, nel capoluogo friulano era stato installato, già a metà anni '80, un avveniristico – per quegli anni in cui non era certo diffuso l'uso dei telefonini – impianto per le comunicazioni radio, un'apparecchiatura che Roberto Cascasi aveva subito imparato a sfruttare al massimo delle sue potenzialità, come ricorda-



Roberto Cascasi, 56 anni

noi colleghi.

«Quando c'erano attività importanti – racconta Edi Sanson – volevamo sempre lui in centrale. Riusciva a mettere in contatto in un solo “flusso” tutte le pattuglie, senza i classici “passo”. E poi conosceva

benissimo il territorio e per noi era un vero e proprio faro, capace di dare indicazioni preziosissime anche nelle situazioni più difficili».

Roberto Cascasi era originario della Calabria, ma aveva vissuto con la famiglia in provincia di Bergamo. Dopo aver lavorato a lungo in città ha concluso la sua carriera a Clusone, nel Bergamasco. Era andato in pensione con il grado di vicebrigadiere lo scorso anno.

È mancato sabato scorso, lasciando due figlie. Al funerale, celebrato pochi giorni fa, hanno partecipato numerosi esponenti dell'Arma e non solo. «I carabinieri – sottolinea ancora Sanson – sono come una famiglia. E per questo motivo abbiamo pensato di sostenere le due ragazze (che quando erano in tenera età avevano perso la madre a causa di una malattia) con una raccolta fondi su Facebook, un'iniziativa alla quale hanno partecipato già in molti». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

www.famila.it
www.facebook.com/familaunicomm

Sconti fino al

50%

e 1+1 GRATIS

1+1
1 pezzo 2,59
2 PEZZI
2,59
al kg € 5,06

4 gelati Non Mordere SAMMONTANA
panna/cacao, nocciola/gianduia, cioccolato bianco/lamponi - g 256

-34%
~~74,90~~
49,43

1+1
1 pezzo 0,75
2 PEZZI
0,75
al kg € 0,75

Pasta di semola DIVELLA assortita g 500

-50%
~~15,98~~
7,90

Detersivo lavatrice LYSOFORM classico, color 3 flac x 25 lavaggi ml 4.875

1+1
1 pezzo 0,85
2 PEZZI
0,85
al kg € 0,28

Bibite SAN BENEDETTO assortite litri 1,5

FINO AL 24 LUGLIO

Rinfrescatore ARDES
Utilizzabile anche con acqua e ghiaccio per un maggior effetto rinfrescante

- oscillazione automatica
- ruote
- 3 velocità
- telecomando
- timer
- tanica da 2,5 litri

FINO AL 4 SETTEMBRE
CUCINACRACCO
LA RACCOLTA BOLLINI FIRMATA CARLO CRACCO

MasterPRO by Carlo Cracco

Nel 1969 Unicommm apre il suo primo supermercato. Oggi il Gruppo, con sede a Dueville (VI), è presente in 7 regioni italiane. Territorio, famiglia, lavoro, sociale: i valori che guidano la crescita.

GRUPPO UNICOMMM

famila
supermercati & superstore

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

GRANDI MOSTRE

«Casa Cavazzini, dopo i lavori migliaia di persone in città»

L'assessore al Turismo spiega perché la giunta ha deciso di spendere 1,2 milioni
«Diventerà un museo europeo a prescindere da chi sarà il curatore delle mostre»

«La riqualificazione di Casa Cavazzini è necessaria e improrogabile. Ha l'obiettivo di adeguare gli impianti e razionalizzare gli spazi, rendendo la struttura capace di ospitare importanti mostre con capolavori di assoluto valore e accogliere flussi di decine di migliaia di visitatori, indipendentemente da chi sarà il curatore degli eventi». L'assessore al turismo e grandi eventi Maurizio Franz, motiva così l'investimento di 1,2 milioni di

euro, approvato recentemente dalla giunta Fontanini a sette anni dall'inaugurazione del museo d'arte moderna e contemporanea.

Il Comune ha approvato il Piano di fattibilità proposto dall'ingegner Carlo Chiodin di Treviso e dall'architetto Edoardo Gherardi di Castelfranco Veneto, i due professionisti indicati dal manager, Marco Goldin, dopo essere stato contattato dal Comune per l'organizzazione delle grandi



Maurizio Franz



Marco Goldin

mostre. La prima sarà dedicata agli Impressionisti ed è prevista per ottobre del prossimo anno. Il Comune, comunque, non ha ancora sottoscritto alcun contratto con Goldin, che è stato interpellato in veste di consulente. Il manager ha indicato i lavori da fare all'interno e all'esterno dell'edificio per trasformarlo in una sede idonea a ospitare le grandi mostre.

«L'adeguamento di Casa Cavazzini vuole non solo garantire la migliore conservazione possibile delle opere d'arte ospitate ma anche migliorare e rendere più agevole l'accessibilità a tutti gli spazi espositivi del museo progettato dall'architetto Gae Aulenti», continua l'assessore al Turismo e ai grandi eventi lasciando intendere che gli interventi proposti dai due professionisti sono indispensabili anche per eliminare le barriere architettoniche.

«In questo modo vogliamo che Casa Cavazzini diventi una delle strutture

museali di riferimento nel panorama europeo, sia per la qualità delle opere esposte che per l'utilizzo di sistemi di controllo e di gestione dei flussi e degli spazi all'avanguardia, come avviene nelle principali capitali dell'arte. La nostra intenzione è, infatti, quella di portare Udine al centro del circuito espositivo internazionale con nomi di richiamo assoluto», conclude Franz.

Avendo già lavorato a villa Manin ai tempi della gestione Cainero, Goldin conosce molto bene il Friuli. Sa che le dimensioni del centro storico di Udine sono ridotte e che, anche dal punto di vista commerciale, non è molto ambito dai brand del lusso. Ma nonostante ciò, il piano di fattibilità è stato tarato su una presenza stimata tra 80 e 150 mila ingressi al mese. Il Comune punta sui grandi numeri per rivalutare il centro che da tempo sta facendo i conti con troppe serrande abbassate. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE SEGNALAZIONI

Polizia locale Più rigore contro la sosta selvaggia

Caro sindaco, non c'è bisogno di andare a vedere cosa fanno nei paesi dove vigono regimi duri tipo Cina, per imparare. Basterebbe andare in Austria: sgarri il parcheggio in un certo modo, ti mettono i ceppi blocca ruote e poi discuti dopo aver pagato 400 euro per liberare l'auto.

Da noi, prima si valuta la convenienza politica nel fare e non fare, poi o si fa poco o si fa nulla. Vi sono paesi, soprattutto di lingua anglosassone, dove la municipalità si serve di privati per la rimozione delle auto parcheggiate in un certo modo. Gli addetti inviano tramite whatsapp o mail in tempo reale al comando polizia la foto dell'auto malandrina, il comando autorizza e via.

Mesi fa, in piazzetta del Pozzo, oltre un'ora di attesa per l'imbecille che aveva parcheggiato su un passo carraio di fronte ad un portone che dava l'accesso.

I poliziotti locali sono arrivati subito. Ma di carro attrezzi per la rimozione dell'automobile neanche a parlarne, per il terrore magari di danneggiare l'auto. Eppure ne avete in deposito credo almeno tre: che cosa li tenete a fare? Morale: tutti ad attendere l'imbecille per un'ora, prima che la situazione finalmente si sbloccasse. Per la cronaca chi doveva accedere al parcheggio è handicappato.

Tra le altre, con l'arrivo del nuovo comandante della Polizia locale sembrava dovesse arrivare una rivoluzione. E invece no. Vigili urbani o poliziotti locali ancora assenti sulle scene cittadine, qualche auto che gira (rarissima) e a piedi neanche uno. Solo ausiliari per comminare contravvenzioni. Non voglio più tediarla.

Benedetto Beltrame

Costi delle base Onoranze funebri: poca trasparenza

Recentemente è venuta a mancare mia cognata. Visto che in vita aveva espresso il desiderio di voler essere cremata, mi sono al servizio di Onoranze funebri del comune di Udine per avviare le relative pratiche. Consapevole che la bara avrebbe svolto la mera funzione contenitiva della salma fino alla cremazione della stessa, ho chiesto all'addetto di elencarmi le scelte disponibili. Tralasciate quelle verniciate, perché considerate inquinanti, mi era stato chiesto di scegliere tra il modello in mogano (circa 1.500 euro) e quello in rovere (circa 1.100 euro).

Ho deciso di optare per il più economico rovere. Mentre l'addetto comunale preparava le carte da sottoporre alla firma dei famigliari, mi è caduto l'occhio sul listino prezzi delle bare, dove, oltre alle due propositi, era presente anche una terza in abete del costo di 570 euro.

Facendoglielo notare, l'operatore mi ha risposto che quelle erano destinate ai defunti che non avevano parenti e che il costo sarebbe ricaduto sulla comunità. Il mio stupore è cresciuto quando mi venne chiesto, in forma retorica, quale fosse il mio mestiere, visto che non potevo permettermi una bara "dignitosa" e di non lamentarmi, se non l'avessi trovata di mio gradimento.

Ma non è tutto. Quando ho chiesto all'addetto comunale del perché non mi è stata proposta fin dall'inizio tale opzione, la risposta sconcertante è stata: "I miei superiori mi esortano a non farlo". Questo è il servizio - in base alla mia esperienza - che il Comune di Udine ci offre.

Marco Moretti

Lontano da casa, vicino al tuo mondo.

Messaggero Veneto

Leggi con Noi

3 MESI

€ 15,99

(ANZICHÈ € 65,97)

SCONTO
75%

Attiva l'offerta

e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone.

In più, incluso nel tuo abbonamento,

l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito.

s.gelocal.it/messaggeroveneto

Il Messaggero Veneto Leggi con NOI è un servizio in abbonamento a 21.996/mese. La promozione, attivabile fino al 31.08.2019, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale a il Messaggero Veneto Leggi con NOI al costo complessivo di 15.996. Regolamento completo disponibile su <https://quotidiani.gelocal.it/messaggeroveneto/edicola/home.jsp>



Messaggero Veneto

LA STORIA

Addio al casello della Udine-Majano

Demolito il simbolo della ferrovia incompleta. Vecchiet: la volle il Comune per intercettare il traffico della Pedemontana

Giacomina Pellizzari

Addio al casello ferroviario dell'incompiuta ferrovia Udine-Majano. Ieri, in via Friuli, la ruspa ha demolito uno dei simboli dell'opera mai completata realizzata nella prima metà del Novecento solo perché Udine non voleva essere da meno della Pedemontana, che si stava dotando della tratta Sacile-Manzano. Il casello, assieme alla stazione di Paderno, raccontava la storia del cantiere iniziato nel 1915 e sospeso nel 1932. Sulla Udine-Majano i binari non sono mai stati posati. Il casello è passato di mano, un privato l'ha abitato fino a due anni fa e ora il figlio ha deciso di demolirlo per costruire una bifamiliare. "Italia nostra", l'associazione ambientalista, avrebbe voluto tutelarlo ecco perché il presidente, Gabriele Cragolini, lancia un appello per «salvare almeno il tracciato trasformandolo in un percorso ciclopodale».

LA STORIA

La storia della ferrovia Udine-Majano è una di quelle che fanno riflettere. È un'opera incompiuta: «Non chiamatela cattedrale nel deserto», raccomanda il direttore della biblioteca civica Joppi, Romano Vecchiet, che da tempo studia le Ferrovie e i treni. Nel contributo «La ferrovia incompiuta Udine-Majano e Colloredo di Monte Albano» pubblicato dalla Società filologica nel libro dedicato a Colloredo, Vecchiet spiega il significato colto e non sempre compreso dell'opera da parte della comunità. Da un lato, si legge, c'era «il disegno lungimirante della politica più avanzata dell'epoca, legato alle premesse di progresso ottocentesche, che voleva intercettare e trasferire su Udine (e non su Gemona e Pontebba) tutto il traffico che si sarebbe generato lungo la progettata «Pedemontana» tra Sacile e Pinzano», dall'altro «l'indifferenza di una comunità,



1. La demolizione del casello; 2. Fino a due anni fa l'edificio era abitato; 3, 4 e 5. I vari momenti della demolizione (FOTO PETRUSSI)

ancora per tanti aspetti tipicamente «feudale» nelle relazioni tra contado e conti fino a tutta la prima metà del Novecento, che guarda con assoluto distacco all'innovazione che potrebbe sorgere con la nuova ferrovia, di cui non ne capisce il senso, se non, forse, quello che l'infra-

struttura ha a che fare con l'emigrazione, con l'abbandono, con un lontano e incerto ritorno». Erano gli anni della Grande guerra e la costruzione consentì a molti militari di evitare la trincea. «Questa tratta ferroviaria – continua Vecchiet – nasce per volere del Comune di Udine e

per far convergere il traffico originato dalla Pedemontana in città».

Nessuno credeva veramente al progetto articolato in diverse fermate: Majano, Avilla-Santo Stefano, Buja, Treppo, Vendoglio, Colloredo di Montalbano, Fontanabona, Pagnacco, Feletto Um-

berto, Colugna-Rizzi, Udine, ma nonostante ciò i lavori iniziarono e furono interrotti nel 1932. «A Paderno resta la stazione voluta dagli industriali dell'epoca perché durante la Grande guerra la stazione centrale era troppo affollata». Vecchiet lo sottolinea facendo notare

che molte industrie stavano sorgendo a nord e, quindi, sentivano la necessità di portare e ricevere le merci in spazi dotati di ampi parcheggi. Oltre alla stazione di Paderno, un edificio molto degradato, resta anche il ponte lungo viale Vat. Al momento l'unica stazione recuperata è quella di Pagnacco. Il casello di via Friuli, invece, venne acquistato più di mezzo secolo fa dalla famiglia Fallone e fu trasformato in abitazione. Oggi Enzo Fallone ha deciso di demolirlo per costruire una bifamiliare.

ITALIANA NOSTRA

«Il casello andava salvaguardato», afferma il presidente della locale sezione di «Italia nostra», avviando una campagna di sensibilizzazione per tutelare quel che rimane del tracciato Udine-Majano. «A esempio la stazione di Paderno – insiste Cragolini – o il viadotto sopra il torrente Cormôr che potrebbe diventare molto importante per l'utilizzazione di un eventuale percorso ciclopodale». Da alcuni anni «Italia nostra» tiene in considerazione il tracciato come «nuova «Greenway» per il territorio udinese, che può raccordare il nord della città con le zone collinari di Pagnacco e Colloredo con un itinerario ciclopodale che potrebbe anche raccordarsi alla Alpe Adria», evidenzia il presidente di «Italia nostra» non senza dimenticare di ricordare che «ora è importante salvaguardare i rimanenti edifici e le opere ancora presenti a testimonianza della linea ferroviaria mai entrata in esercizio. L'idea è stata fatta propria anche dai giovani del movimento «Friday for future» decisi a portare avanti la rigenerazione del vecchio tracciato anche con l'utilizzo di materiali fotoluminescenti. Negli anni, la linea ferroviaria senza binari è stata in gran parte riutilizzata dalla strada provinciale, solo nel tratto Colugna Rizzi-Udine è ancora riconoscibile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN DUOMO

L'ultimo saluto a monsignor Soravito De Franceschi

La Chiesa friulana, le autorità e i fedeli assieme all'arcivescovo Mazzocato, ieri sera, hanno salutato per l'ultima volta il vescovo emerito di Adria Rovigo, Lucio Soravito De Franceschi. Originario di Ovaro, monsignor Soravito De Franceschi riposa nella cripta da lui stesso voluta quando era arciprete della parrocchia del duomo.



FAI UN SALTO NEL TUO FUTURO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - LICEI

ISTITUTO VOLTA

Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268
www.centrostudiavolta.it - seguici su

TURISMO FVG

Escursioni guidate dalla gente del posto via a "Live like a local"

La nuova iniziativa dell'agenzia regionale di promozione Dalle arrampicate sugli alberi al trekking alle pedalate

Arrampicarsi sugli alberi, scoprire botteghe artigiane, pedalare fra i castelli e colline moreniche, fare trekking fra i vigneti del Collio o assieme agli asini: sono queste le prime escursioni che PromoTurismoFvg propone ai turisti che vogliono vivere il territorio come un cittadino del Friuli Venezia Giulia.

"Live like a local", vivi come

un abitante, è il nome del contenitore di esperienze territoriali organizzate da alcuni dei Social Ambassador più attivi del blog fvglivexperience.

Vivendo una giornata accompagnati da abitanti della regione, i turisti potranno quindi sentirsi non semplici visitatori, ma veri e propri cittadini temporanei immersi nella comunità locale.

L'obiettivo di questa nuova parte del progetto è effettuare un'azione di disintermediazione turistica concreta, avvicinando i turisti agli operatori locali e aumentando l'autenticità della promozione. Si vuole far sentire il turista parte integrante del territorio in modo che lui stesso diventi ambasciatore e promotore del Friuli Venezia Giulia.



nale: <https://www.turismo-fvg.it/Live-Like-a-Local>

Il progetto è stato avviato da PromoTurismoFvg nel 2017 con una prima fase di ricerca di portavoce del territorio regionale e con la creazione del blog fvglivexperience, che ha portato risultati lusinghieri: nell'ultimo anno il blog è stato consultato da più di 100 mila utenti, dei quali più del 70% naviga nel blog attraverso il proprio dispositivo mobile. Il progetto è stato anche presentato in diversi eventi e convegni sul tema della comunicazione web e social, come per esempio la Borsa del Turismo On line di Firenze, come best practice di turismo esperienziale nel panorama italiano.

Ora, dopo aver effettuato una seconda campagna che chiama a raccolta nuovi abitanti del Friuli Venezia Giulia amanti del proprio territorio e con la passione per la fotografia e la produzione video, PromoTurismoFvg ha ricevuto la risposta di ben 110 interessati che vogliono mettersi in gioco. —

DA UDINE A ESSLINGEN

La staffetta del gemellaggio

È partita ieri da piazza Libertà la staffetta che unirà Udine a Esslingen, in occasione del 60° anniversario del gemellaggio con la cittadina tedesca. I primi podisti hanno corso assieme fino a Pisan di Prato, poi il testimone è stato passato a un corridore che ha percorso una decina di chilometri prima di passare a sua volta il testimone. L'arrivo a Esslingen è previsto per sabato mattina. In tutto sono 670 chilometri



OFFERTE DAL 4 AL 17 LUGLIO 2019

FORMAGGIO SPICCHIO GRANBIRAGHI 500 g - 7,98 €/kg

100% latte Italiano, tutto naturale e senza conservanti.

3,99 €/pz.

OFFERTA INSUPERABILE

COCOMERI MINI 1A QUALITÀ

0,99 €/kg

GELATO BARATTOLINO SARMONTANA ASSORTITO 500 g - 4,98 €/kg

2,49 €/pz.



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DESPAR 1 L

3,49 €/pz.



BIRRA MORETTI 330 ML - 1,51 €/L

1,49 €/pz.

*SOLO PER EUROSPAR

NERF MICROSHOTS HAS PISTOLE ASSORTITE*

-22%

6,90 €/pz.

DAL 4 LUGLIO ALL'1 SETTEMBRE 2019

La nuova raccolta
ESTATE
tutto
L'ANNO

con i premi firmati
SALIZADA
guzzini

DESPAR
EUROSPAR



Seguici su:

despar.it

ITINERARIO

Streghe e colori
a Balbido

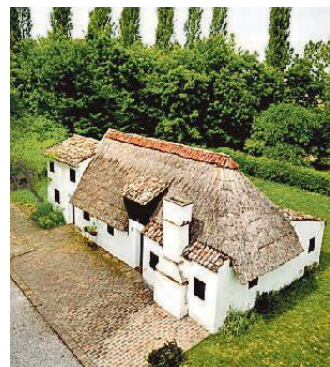
GRASSO - PAGINE II E III



PICCOLI MUSEI

Storie di vita
nei casoni

CALZAVARA - PAGINA VI



CARTELLONE

Appuntamenti
da non perdere

PAGINA VII



INCONTRI



Un'immagine dell'edizione 2018 della Sagra del Pesce a Chioggia, che torna dal 12 al 21 luglio con sapori, cucina tradizionale e intrattenimento

Di terra o di mare, i sapori sono qui

A Sauris c'è la Festa del Prosciutto, a Chioggia c'è la Sagra del Pesce: piaceri per tutti i gusti

Aurora Malta

Uno stuzzicante itinerario del gusto – che coniuga sapori tipici a tradizioni locali, artigianato, cultura e intrattenimento – unisce idealmente il vivace litorale veneziano di Chioggia alle maestose vette friulane tra le quali è incastonato il borgo di Sauris esaltando il meglio dei prodotti del mare e della montagna.

Apri domani 12 luglio la

Sagra del Pesce di Chioggia che quest'anno vanta il traguardo della 82esima edizione. Per dieci giorni (fino a domenica 21 luglio) saranno protagonisti le prelibatezze del mare: oltre alle frittiture miste e alle grigliate di pesce, negli stand i tra corso del Popolo, campo San Martino e campo Duomo e in funzione dalle 18.30 si potranno assaporare le sarde in saor, i fasolari, i "peoci", le "bibarasse in cassopipa" e altre specialità

tradizionali. Spettacoli teatrali, live e intrattenimento faranno da cornice di allegria alla festa. Tra gli eventi, in particolare sabato 13 luglio è prevista la tappa di "La rotta del sale", da Cervia a Venezia: alle 18.30 in piazza Vigo saranno accolte le barche storiche della flotta della Mariogola delle Romagne che rievocano le antiche rotte del commercio del sale. (www.chioggia.org o pagina Facebook dedicata).

Spostandosi nell'incantevole borgo montano di Sauris, in provincia di Udine, la Festa del Prosciutto offrirà un viaggio nell'enogastronomia locale nell'arco di due weekend, il 13-14 e il 20-21 luglio. Il prosciutto sarà il principe nei punti di degustazione, ma si potranno assaggiare anche i formaggi, lo speck, la birra artigianale (tra cui quella affumicata) e pietanze come il frico di patate, i cjarsons e i dolci con i

frutti di bosco. Gli stand e il mercatino artigianale e dell'agroalimentare saranno aperti fin dalle 10. Non mancheranno visite al prosciuttificio e serate di musica. Tutti i dettagli su www.sauris.org.

CC BY NC ND AL CUNO DI DIRITTI RISERVATI

Appuntamenti con i sapori:
Sagra del Pesce a Chioggia
dal 12 al 21 luglio
Festa del Prosciutto a Sauris
13 e 14 e 20-21 luglio



FAUGLIS

Area festeggiamenti
presso Campo Sportivo

dal 12 al 21
Luglio 2019

Funzioneranno stands gastronomici
con grigliate di carne e calamari fritti
SPECIALITÀ GNOCCHI
CASERECCI
Enoteca fornitissima e stand Birreria
Grande Pesca di Beneficenza

VENERDÌ
12
LUGLIO

Venerdì 12

19.30 - Apertura festeggiamenti presso campo sportivo con cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
20.00 - la sfida degli scacchi
torneo in simultanea con premi
21.45 - **TENDONE BIRRERIA** musica con i **FRAMMKENSTEIN**

SABATO
13
LUGLIO

Sabato 13

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
19.00 - Apertura esposizione e laboratorio "Insetti e farfalle dal mondo" a cura di Luca Bogataj
21.00 - Serata danzante con l'orchestra **LA BAND ITALIANA**
21.00 - **TENDONE BIRRERIA** musica dal vivo con i **MUSICAL BOX**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** Montepremi € 1.500,00

DOMENICA
14
LUGLIO

Domenica 14

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
21.00 - Serata danzante con l'orchestra **ORNELLA NICOLINI**
23.15 - **TENDONE BIRRERIA** quiz multimediale a premi
IL CERVellone
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** Montepremi € 1.500,00

GIOVEDÌ
18
LUGLIO

Giovedì 18

20.00 - Apertura cucina (con menù ridotto per la serata)
20.00 - **MUSICAL ALL'APERTO**
"GREASE" a cura della compagnia "Briciole d'Arte"

VENERDÌ
19
LUGLIO

Venerdì 19

20.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
20.00 - Balli di gruppo "cuORI in pista" con Denis e Ori
20.30 - Zene Amis di Favuís
21.45 - **TENDONE BIRRERIA** musica con i **STRABALLO BAND**

SABATO
20
LUGLIO

Sabato 20

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
20.00 - La sfida degli scacchi
Torneo in simultanea con premi
21.00 - Serata danzante con l'orchestra **I NOVANTA**
21.45 - **TENDONE BIRRERIA** musica con i **DRUNKEN SAILORS**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** Montepremi € 1.500,00

DOMENICA
21
LUGLIO

Domenica 21

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
21.00 - Serata danzante con i **COLLEGIUM**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** Montepremi € 1.500,00
24.00 - Tradizionale chiusura festeggiamenti con **SPETTACOLO PIROTECNICO**
Seguirà polenta farcita per tutti a cura del "Gruppo tutela antica polenta di Fauglis"

Associazione Culturale
Ricreativa Fauglis





Balbido (Tn)

Itinerario di storia e tradizione per tutta la famiglia
202 km da Venezia; 255 km da Udine; 314 km da Trieste



Il paese che ha la storia dipinta sulle case

Cinque grandi croci di ferro piantate a un passo dal bosco riportano alla tradizione delle "strie", che però sono buone. Un piccolo centro dove l'arte abita nei murales e nelle sculture e dove l'estate 2019 potrebbe portare un singolare record

Marina Grasso

BALBIDO. Le cinque grandi croci di ferro piantate nei prati poco fuori dal paese, dove la campagna cede il passo al bosco, sono disposte a formare una grande croce: ricordano quelle in legno che, alla metà del Seicento, furono erette per tenere lontane le streghe che uscivano dalla selvaggia Val Marcia per partecipare ai loro *sabba* scatenando calamità naturali. Ma da quando la tradizione popolare ha deciso che quei cinque grandi segni sacri spaventavano e tenevano alla larga le streghe, la loro fama si è ingentilita: sono streghe benevole e burlone, quelle che si ricordano a Balbido oggi, re-

sponsabili al più delle folate di vento e degli improvvisi temporali che si verificano all'imboccatura della valle. Sono "Strie", streghe birbone ritratte anche in uno dei murales che hanno reso famoso il borgo dipinto del Bleggio, la cui iscrizione avverte "Le cros le ghè amò. E le strie no le gh'è più" ("Le croci ci sono ancora. Le streghe non ci sono più").

UN MONDO A COLORI

Alle grandiose abitazioni di Balbido, tipiche della tradizione contadina, con gli avvolti per le stalle, le aie, le ampie soffitte in legno aperte per il deposito di legna, fieno e pannocchie, qualche decennio fa si sono aggiunti anche edifici moderni, mutando parzialmente

il volto del paese. Così, nel 1987, gli abitanti di Balbido vollero creare un filo conduttore tra le case antiche e le facciate intonacate con dei murales, e fu quasi inevitabile che uno dei sei artisti chiamati ad avviare l'impresa dedicasse una sua opera alle streghe della Val Marcia. A distanza di trent'anni, con qualche piccolo recente ritocco, è ancora uno degli episodi più ammirati e che più caratterizzano la sequenza di quella che è diventata una galleria a cielo aperto di facciate dipinte che raccontano episodi legati al territorio o alla memoria di chi lo vive, autentica testimonianza culturale di colore, di storia, di paesaggio e di narrazione non verbale.

Le immagini degli antichi

mestieri, dello spazzacamino che sogna d'esser lindo e del postino che connette con gli emigrati, sono sempre pregne di ricordi che gli anni trasformano in storia.

PERCORSO "AOTTO"

Negli anni successivi altri artisti venuti a conoscenza dell'iniziativa si offrirono per dipingere nuove opere per il primo gruppo di ideatori dell'iniziativa, diventati poi Gruppo Culturale La Ceppaia. E se nei primi anni erano i giovani del gruppo a chiedere ai proprietari delle case spazi per i murales, poi furono i proprietari ad offrirli spontaneamente, magari richiedendo che il tema del dipinto facesse riferimento proprio al mestiere del nonno e

del padre. Così, oggi, i murales consentono di scoprire il borgo in un percorso "a otto": alcuni occupano muri molto in vista e altri sono quasi nascosti; i temi si sono incrementati e diversificati, così come gli stili che offrono un panorama più

Sulle facciate vengono riprodotti i mestieri di antichi proprietari

vasto e superano l'ambito naïf.

GIGANTE DI LEGNO E BAMBÙ

Un'altra delle peculiarità di Balbido è, dal 1989, l'annuale Simposio di Scultura Ligna:

ritrovo estivo di scultori del legno che su tema diverso ogni anno che, partendo da un tronco di legno grezzo, producono in una settimana una loro opera originale. E ogni anno, qualcuna delle sculture resta nel borgo. Ma la più eclatante installazione sta prendendo forma: in luglio e agosto 35 persone si alterneranno alla costruzione di una "Stria" tridimensionale che misurerà sei metri per 4 e mezzo, realizzata con un fitto intreccio di canne di bambù e legno che punta a diventare la "strega più grande del mondo": sarà inaugurata il primo settembre in occasione della Sagra del Villaggio, con rievocazione in costume di un "Processo alle Streghe". —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RACCONTARE IL DESERTO

L'Africa e le sue culture

OTTAVA EDIZIONE

FESTIVAL

Scoprire fascino, mistero e magia del deserto attraverso artisti, immagini, musica, letteratura e teatro

Chiostro di San Francesco, p.zza della Motta Pordenone

dal 16 al 20 luglio 2019

promosso da



Via Montereale
Per la cultura della diversità

1999 - 2019 Associazione "via Montereale" Vent'anni per la cultura della diversità

con il sostegno di



ESTATE A
PORDENONE
2019



Info: www.viamontereale.it email: viam.cultdivers@tin.it tel. 0434 363255

Dove Alle spalle del Garda

Balbido, "paese dipinto", è una frazione di Bleggio Superiore all'imbocco della Val Marcia, alle spalle del Garda e ai piedi delle Dolomiti di Brenta.



Quando Sei giorni di scultura

Dal 14 al 20 luglio Balbido ospita il 31esimo Simposio di Scultura Ligneas: partendo da un tronco di legno grezzo, gli scultori produrranno la loro opera.



Cosa Passeggiate per tutti

Il borgo è un punto di partenza per facili passeggiate, anche a misura di bambino, o di più impegnative escursioni nella selvaggia Val Marcia.



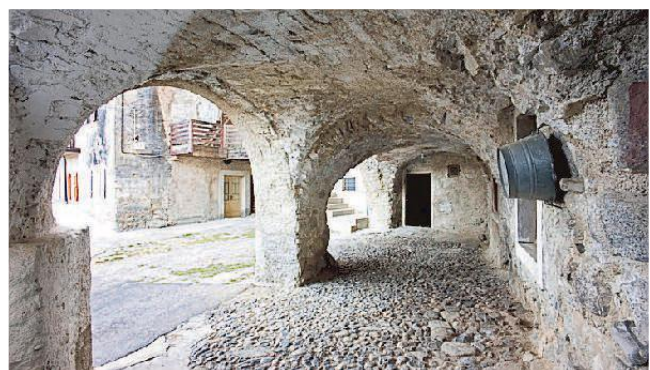
LA LEGGENDA

In cammino sulla strada delle streghe

Intorno a Balbido si snoda "La strada delle Streghe", che è uno dei sei "Sentieri dei Piccoli Camminatori" nell'area dell'Ecomuseo delle Giudicarie di cui Balbido fa parte. Si tratta di una passeggiata (facile e ben segnalata) ad anello nel bosco, che conduce nel cuore del paesaggio della Val Marcia. Ma anche alla scoperta delle tracce lasciate dai protagonisti della favola "La bambina e la strega" di Stefano Bordiglioni, che l'ha creata per richiamare bambini e famiglie a scoprire le leggende locali e il loro strettissimo rapporto con l'incontaminata natura della zona. (visitacomano.it).



NEI DINTORNI



Rango, il borgo tra i più belli d'Italia labirinto di pietra e suggestioni

RANGO. Balbido confina con Rango, uno dei "Borghi più belli d'Italia": un fitto susseguirsi di stretti vicoli in salita tra antiche case addossate e collegate da portici, ponti, corti e grandi androni (vòlt) che ricorda la struttura dei paesi fortificati. L'ampia scalinata d'accesso sembra condurre diretta-

mente in un'altra epoca, in cui il paese che pare scolpito nella roccia offriva una riparata sosta a pastori, greggi e viandanti. Un labirinto di pietra, di storia e di meraviglia celebre anche per i suoi originali mercatini di Natale, ma che d'estate non è meno suggestivo e accogliente. (rango.info). —

SAPORI

La noce del Bleggio tesoro riscoperto e protetto dalla Confraternita

Piccola e dolce, speziata e aromatica. Diversa dalle altre non solo per le dimensioni, ma anche per la forma ovale, arrotondata alla base, e per il guscio sottile dai solchi piuttosto marcati. La noce del Bleggio, identitaria al punto da essere la prima noce Presidio Slow Food, è da secoli una risorsa cruciale per il commercio e l'alimentazione della zona. I suoi alberi caratterizzano il paesaggio ed è stata a lungo molto apprezzata in ambito dolciario, specie sul mercato napoletano, dove ogni anno se ne vendevano migliaia di quintali. Alla fine degli anni Settanta, la coltivazione ha avuto però una

grande contrazione e le aziende agricole locali hanno iniziato a puntare su produzioni diverse, sostituendo i noci di varietà bleggiana con altre più redditizie. Nel 2008 un gruppo di produttori ha creato una Confraternita che si è poi rivelata un prezioso strumento di tutela, dando origine a un semenzaio per le piante (che si producono solo per innesto) e a una festa in suo onore. —

La Festa della Noce si celebra il 10 e 11 novembre a Cavarato nel Bleggio Superiore. Tutto il paese si trasforma in una grande comunità enogastronomica



Da sapere

Le ricette

Usata per svariate preparazioni, come pane, torte e biscotti, e per i caratteristici olio e nocino, la noce bleggiana compare anche come ingrediente di alcuni piatti nei ristoranti locali. E, in zona, si possono trovare anche noci candite o sott'olio, olio e pesto di noci, nonché un'esclusiva polenta alle noci e un sorprendente salame con le noci.

Il sentiero

Il Sentiero della Noce, percorso ad anello ideato dalla Confraternita della Noce, attraversa i paesi in cui la noce è protagonista e dove antichi borghi contadini fanno da scenografica cornice a sentieri e vicoli che conducono a spettacolari punti panoramici. Il Sentiero della Noce inizia dietro al municipio di Santa Croce (4 chilometri da Balbido).

Folkest 2019
international folk festival
dal 20 giugno al 22 luglio

INFO 0427 51230 - 335 1202124
info@folkest.com



SPETTACOLI

CIVIDALE DEL FRIULI

Teatro, danza e musica ragionando di leadership

Torna il Mittelfest e nei primi tre giorni propone 12 appuntamenti Spettacoli dalla classica al folk

Matteo Marcon

CIVIDALE DEL FRIULI. Il tema di quest'anno per Mittelfest è dedicato a uno degli emblemi dell'era contemporanea: il concetto di "leadership". Che si tratti di individuare figure di spicco e carismatici capi di movimenti politici, oppure di riconoscere il ruolo di "capicorrente" nel mondo dell'arte, il fil rouge del programma al via questo fine settimana consente di ragionare attorno a questa dimensione, necessità delle comunità umane.

Sono 12 gli appuntamenti condensati nei primi tre giorni del Festival, in programma fino al 21 luglio. L'indagine sulla cultura contemporanea mit-

teleuropea, parte con la prestigiosa Savaria Symphony Orchestra, compagine ungherese diretta da Marco Feruglio (violino solista l'armeno Sergey Khachatryan) che proporrà un concerto incentrato sulla sinfonia "Eroica" di Beethoven, sul Coriolano e sul concerto op. 61. In questo evento (ore 18.30, Chiesa di San Francesco) si intreccia il tema "leader" con la figura di Napoleone a cui era stata inizialmente dedicata l'opera del compositore tedesco. Il trittico di apertura si completa con "L'infinito tra parentesi" di Marco Maivaldi (Teatro Ristori, ore 21) in prima assoluta e con il travolgente concerto della slovacca Pressburger Klezmer Band (Piazza Duomo, ore 22.30) che mescola il folk dei Balcani con inserti klezmer, atmosfere orientali, jazz, reggae e musica latinoamericana. Sabato sono in programma il concerto-performance "Subverse" di



Il violoncellista Michele Marco Rossi presenta "De culpa sonoris"

Diamanda La Berge Dramm funambolica stella del violino, che suona destreggiandosi tra tamburi e pedaliera (Chiesa di San Francesco, ore 18.30); lo spettacolo teatrale Giulio Cesare (sold out) e la danza classica di Giselle (Piazza Duomo, ore 22). Domenica, il pluripremiato violoncellista Michele Marco Rossi, in uno spettacolo

di ricerca creato ad hoc, intitolato "De culpa sonoris" (Museo Archeologico Nazionale, ore 18). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mittelfest 2019
fino al 21 luglio
Civiale del Friuli
Biglietti da 10 a 35 euro
mittelfest.org.

MAROSTICA

Una piazza a scacchi e una grande scena per il cuore pop di Giorgia

MAROSTICA. Uno spettacolo che collega passato e futuro di una delle più grandi voci della musica italiana: il "Pop Heart Summer Nights" tour di Giorgia fa tappa a Marostica in piazza Castello a coronamento di una settimana ricca di grande musica, iniziata lunedì con i Franz Ferdinand e proseguita ieri con Francesco De Gregori. Sul palco di questo nuovo tour Giorgia si ritrova protagonista assoluta al



Giorgia

fianco di superlativi musicisti di impronta black, in particolare la poderosa sezione ritmica con Sonny Thompson al basso e Mylious Johnson alla batteria. Completano la band Jacopo Carlini al pianoforte, Fabio Visocchi alle tastiere e Anna Greta Giannotti alla chitarra; nel coro Diana Winter e Andrea Faustini. Ad arricchire lo show anche un djset a cura del batterista Mylious Johnson.

Nei 29 brani in scaletta non solo c'è spazio per apprezzare il grande talento di interprete intimamente pop, con alcuni passaggi in acustico e le romantiche ballads, ma si spazia anche verso territori più propriamente dance, nei quali, ancora una volta, la voce di Giorgia emerge in tutta la sua cristallina potenza. Lo

spettacolo si lega tanto alla storica carriera, quanto alle cover dell'ultimo album "Pop Heart", uscito nel novembre 2018. Ad affiancare Giorgia ci sarà anche una produzione scenografica di alto livello: enormi schermi in movimento sovrastano il palco, raggi laser nei momenti più movimentati, luci soffuse nei passaggi più delicati. Il nuovo tour di Giorgia è un mosaico di colori ed emozioni, che si apre con la cover "Le tasche piene di sassi" e si chiude con la sfida vocale di "I will always Love You": in mezzo tanti successi come "Girasole", "Come Saprei", "Di sole d'azzurro" e "Oro Nero". Venerdì 12 luglio, ore 21.30, Piazza Castello, Marostica, biglietti da 46 euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRADO

Snarky Puppy, da New York per chiudere la festa jazz



Gran finale per Grado Jazz con il collettivo nu jazz degli Snarky Puppy. L'acclamata band newyorkese, fondata in Texas dal bassista Micheal League, pre-

senterà il suo ultimo album "Immigrance". Il loro primo successo risale a "We Like It Here", febbraio del 2014. Prima del super collettivo americano vincitore di tre Grammy jazz, il groove africaneggiante di Maistah Aphrica.

Giovedì 11 luglio, ore 21.30, Parco delle Rose di Grado, biglietto da 40 euro.

TREVISO

Il sassofono di Joshua Redman le note scorrono con il Sile



L'evento clou di Sile Jazz è rappresentato dal passaggio trevigiano del sassofonista americano Joshua Redman, accompagnato da Scott Colley al basso,

Ron Miles al corno, Dave King alla batteria. Redman è sicuramente uno dei più acclamati e carismatici artisti jazz sin dagli anni Novanta, che l'hanno visto collaborare, tra i tanti, con Brad Mehldau e Pat Metheny. L'appuntamento è per venerdì 12 luglio alle ore 21 in piazza Rinaldi a Treviso, biglietti 15 euro.

PADOVA

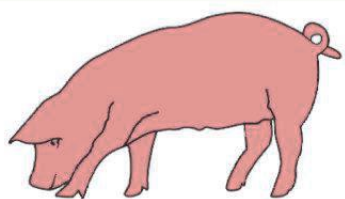
Giorgio Poi e tutto il suo Smog al Parco della Musica



Giorgio Poi, musicista notevole e originale paroliere, torna a Nordest per presentare il suo nuovo album "Smog" di cui dice «di questo disco si potrà dire quel che si

vuole, ma non che non sia un disco moderno». Da sempre sospeso tra cantautorato e psichedelia alla Mac de Marco, l'artista romano fin dal 2017 con il debutto "Fa niente" è diventato un punto di riferimento della nuova ondata di musica it pop.

Sabato 13 luglio, ore 21.30, Parco della Musica di Padova, biglietti 15 euro.



Spaccio Carne Uanetta

Il filo della tradizione con la qualità e la convenienza di sempre

A Mortegliano dal 1978

TELEFONO 0432/760049
elisabetta.uanetto@gmail.com

ORARI APERTURA

DAL MARTEDÌ AL SABATO 8:00/12:30 - 15:00/19:00
LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

**Tutto l'anno forniture per
Sagre, Manifestazioni, Ristoranti
compresa la consegna**

Le nostre carni scelte sono
di pollo, bovino, suino...

OFFERTA dal 10 al 17 luglio fino ad esaurimento scorte

COSTA DI SUINO	3,90 €/kg
BRACIOLE DI CARRÈ	3,90 €/kg
LONZA DI SUINO	4,90 €/kg
FETTINE DI NOCE BOVINO	9,90 €/kg
FETTINE DI SCAMONE BOVINO	9,90 €/kg

Via Divisione Julia n. 47 Mortegliano (UD)



MOSTRE

SEQUALS (PORDENONE)

Tina Modotti La grande mostra come nel 1929 a Città del Messico

Due sezioni, con le fotografie scattate da lei e a lei C'è anche un suo film e i documentari sulla sua vita per conoscere il personaggio

Marina Grasso

SEQUALS. “Occhi di Tina” e “Occhi su Tina”: due sezioni nettamente distinte per rendere omaggio a Tina Modotti nel novantesimo della sua mostra personale a Città del Messico nel 1929, apice della sua carriera di fotografa. Una scelta che connota l'originalità della mostra organizzata dal Comune di Sequals nella Villa Savorgnan di Lestans con la collaborazione di Cinemazero e curata da Gianfranco Ellero, che si differenzia da tutte le numerose altre mostre sulla singolare attrice (prima), fotografa (poi) e attivista (sempre) per l'attenta selezione delle immagini dell'esposizione: dall'ar-

chivio di Cinemazero, infatti, avrebbero potuto arrivare in mostra centinaia di immagini, ma Ellero ha preferito concentrare l'attenzione del visitatore su poche decine, fra le quali ci sono quelle antologizzate da Beaumont Newhall e dai massimi critici della fotografia, come Amy Conger, la biografa di Weston.

La prima sezione accoglie soltanto le foto realizzate da Tina ed esposte nel 1929 nella Biblioteca dell'Università Autonoma del Messico, che per la gran parte è stato possibile identificare in una mostra allora rimasta senza catalogo: scatti sofisticati di composizioni astratte, fiori e volti, lavoratrici e nature morte che ancora oggi sorprendono sia per il talento che per la modernità. La seconda è dedicata ai ritratti di Tina, donna bellissima dall'esistenza tumultuosa, entrata per sempre nella leggenda, eseguiti da Edward Weston,



A Villa Savorgnan di Lestans (Pn) la mostra su Tina Modotti

Johan Hagemeyer, Jane Reece, dai fotografi di scena a Hollywood e da quel Pietro Modotti, suo zio, fotografo di successo nella Udine della “belle époque”, sottovalutato dai biografisti della nostra fotografa fino a pochi anni fa. In una terza sezione vengono invece proiettati il film “The tiger's coat”, interpretato da Tina a Holly-

wood (l'unico fino a noi pervenuto), e i documentari sulla sua vita girati da Silvano Castano e Laura Martines Diaz. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**"Tina Modotti
La grande mostra del 1929"
Villa Savorgnan di Lestans
Sequals - Pordenone
Fino al 15 agosto**

TRIESTE

Castiglioni e il mito Bmw storia di un uomo che visse nella vertigine

TRIESTE. Negli anni Venti del Novecento fu uno degli uomini più ricchi d'Europa. Ma anche uno dei più visionari, spregiudicato creatore di imprese storiche tra le quali la Bmw. Nato a Trieste nel 1879, Camillo Castiglioni era figlio del vice rabbino della città, e riuscì a costruire un vero impero economico destreggiandosi tra la sua gioventù irredentista e le grandi forniture alla flotta aeronautica della Germania e



La mostra su Castiglioni

dell'Impero Austroungarico durante la Grande Guerra; tra la sua entusiastica adesione al fascismo della prima ora, una certa confidenza con Mussolini e la persecuzione subita a causa delle leggi razziali che lo costrinsero a rifugiarsi prima in Svizzera, da cui fu espulso, quindi a San Marino. Nel secondo dopoguerra favorì anche un finanziamento americano a Tito.

La sua vita fu una vertigine continua come si vede nella mostra “Camillo Castiglioni e il mito della Bmw” – a cura di Susanna Ognibene e Mauro Martinenzi – fino al 21 luglio nella sala Attilio Selva di palazzo Gocevich di Trieste. Una mostra che racconta come fu lui a realizzare, con Ferdinand Porsche, il primo dirigibile militare austro-ungarico con cui

il 29 novembre 1909 sorvolò Vienna conquistando la fiducia del giovane arciduca Carlo, per il quale effettuò, poi, speculazioni nelle borse di Vienna e di Parigi. E di come, nel 1917, entrò nel capitale Bmw divenendone in breve l'unico proprietario, differenziando la produzione anche nel settore motociclistico. Perché Castiglioni, svelto e lungimirante, abbracciò subito quel mito della velocità che concretizzò nella produzione di aerei, dirigibili e motori potenti, come la R32 con motore Box, la prima moto realizzata dalla Bmw nel 1932, sontuosamente presente in mostra: l'inizio di una produzione ancora oggi ai vertici dell'industria motociclistica mondiale. (fondazionebardelli.org). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PADOVA

L'effetto del suono sul colore "Cromogonie" di Benanzato



Ultimi giorni, alle Scuderie di Palazzo Moroni di Padova per la mostra “Antonella Benanzato. Cromogonie. Ritratto del paesaggio interiore”, aperta fino al 14 lu-

glio. Musicista e pittrice, ma anche fotografa e giornalista, Benanzato espone oltre 30 opere di cui cinque ritratti frutto di una riflessione costante sull'effetto del suono sul gesto pittorico. Dalle geometrie iniziali che hanno segnato il passaggio dal figurativo all'astratto, fino al ritorno al ritratto, riveduto in una percezione destrutturata.

TRENTO

Come eravamo, i filmini prima dello smartphone



Alle Gallerie di Piedicastello di Trento, “Usavamo la cinepresa” raccoglie pellicole amatoriali che raccontano storie di vita quotidiana e recuperano la memoria di un

secolo. Fino al maggio 2020, scorreranno immagini di momenti felici trascorsi in famiglia, di feste con gli amici, di gite in montagna e di accadimenti storici, quale l'alluvione di Trento del '66. Di quando usare la cinepresa era un'esperienza molto più rara e sentita dell'essere “ripresi” oggi, con ben più maneggevoli e diffusistenti.

TREVISO

La musica, il turismo e le auto nella visione di Metlicovitz



Fino al 13 ottobre, al Museo Nazionale Collezione Salce di Treviso “Leopoldo Metlicovitz. L'arte del desiderio”, che indaga la sconfinata e intramontabile opera

dell'artista triestino sotto nuovi punti di vista. Si sofferma, infatti, sui celebri manifesti di opere liriche realizzati per Ricordi, ma esplora anche il suo rapporto con il paesaggio nei manifesti turistici e dedicati a prodotti per l'agricoltura, così come in quelli che promuovono l'uso dell'automobile, per i quali l'ambiente funge da sfondo.

GRADO



50

MEDEA

INTORNO ALLA MEDEA
DI PASOLINI

■ **Giovedì 4, 11 e 18 luglio, ore 16.00**

VISITA AL CASONE MOTA SAFON e proiezione dei 14 minuti girati a Grado del film “Medea”, aperitivo, rientro e visita guidata alla mostra “Medea 50. Pier Paolo Pasolini, Maria Callas e Grado”. Necessaria la prenotazione eventimedea@gmail.com o 342 6210696, costo € 45,00

■ **Lunedì 15 luglio, ore 21.00 (Campo dei Patriarchi)**

INCONTRO “Il luogo del Centauro: storia e immagini della laguna di Grado”, con il prof. Massimo Degrassi

■ **Martedì 16 luglio, ore 21.00 (Campo dei Patriarchi)**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO “Equidistanze” di e con Paolo Toso

■ **Mercoledì 17 luglio, ore 21.00 (Campo dei Patriarchi)**

INCONTRO “Dalla pellicola alla carta: Pasolini disegna la laguna” con Francesca Agostinelli

■ **Giovedì 18 luglio, ore 21.00**

INCONTRO “I protagonisti dei migliori anni a Grado (1969-1972). I ricordi di Aldo e Luisa Venier”, a cura di Luisa Venier

■ **Venerdì 19 luglio, ore 21.00**

SPETTACOLO “Aperitivo con l'Arte - Maria Callas, la divina”, dell'Associazione Adelinquere sulla Callas

■ **Sabato 20 luglio, ore 20.45**

SERATA “Casta Diva” con Paolo Medeossi sull'estate gradese del 1969

■ **Domenica 21 luglio, ore 21.00**

SPETTACOLO “Da Allen Ginsberg a Pier Paolo Pasolini, storie di poeti ribelli”, dell'Associazione Adelinquere

■ **Lunedì 22 luglio, ore 21.00**

INCONTRO “Pasolini, Maria Callas e il Campione”, presente Giuseppe Gentile (Giasone bambino nel film di Pasolini), che dialogherà con Francesca Agostinelli

■ **Martedì 23 luglio, ore 21.00**

PROIEZIONE DEL FILM “Medea”. Parco delle Rose

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e si terranno sul Lungomare Nazario Sauro ad eccezione del 15,16,17 e della proiezione del 23 luglio. In caso di maltempo presso l'Auditorium Biagio Marin.

PICCOLI MUSEI

PIOVE DI SACCO



Una foto del Museo del Casone Ramei e, a destra, il Casone

Pareti intonacate e tetti di paglia poesia dei casoni

Il "Ramei" fu costruito alla metà del XIX secolo e abitato fino al 1979 oggi custodisce frammenti delle usanze di un tempo

Valentina Calzavara

PIOVE DI SACCO (PD). Poesia tra terra e cielo l'architettura dei casoni occupa la campagna padovana testimoniando le gesta e la quotidianità di tempi perduti. Pareti intonacate e tetti di paglia. Tutto attorno appezzamenti di frumento a perdita d'occhio, qualche pioppo a segnalare i confini e tanta fatica per assicurarsi il pane. Se non fosse per i casoni la pianura dei secoli scorsi sarebbe stata infinita come il deserto. Resta molto poco delle case di quel tempo.

Il Casone Ramei costruito alla metà del XIX secolo dalla famiglia Zecchin, fu abitato fino al 1979. Il Comune di Piove di Sacco è riuscito a sottrarlo all'oblio e a restaurarlo. Oggi l'associazione degli Amici del Casone ne gestisce gli spazi e il museo allestito

all'interno per restituire frammenti di biografie e di usanze delle generazioni passate. «Il nostro intento è far vedere a chi viene a farci visita la differenza tra ieri e oggi, illustrando tenore e stile di vita di una volta, ma anche il progresso che ha completamente modificato l'esistenza» sottolinea Luigi Chinello, referente del museo «all'interno del casone si trovano tutti quei materiali che erano in auge fino agli anni Cinquanta e si vede come vivevano i nostri nonni prima della guerra. Le famiglie potevano contare solo sui proventi dell'agricoltura, si mangiava quello che davano i campi. Quel poco che c'era veniva venduto per acquistare il petrolio e l'olio per le lampade che dovevano illuminare la casa, dato che non c'era ancora la corrente elettrica».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo del Casone Ramei
via Ramei a Piove di Sacco (PD)
Aperto domenica
(10-12 e 15.30-18.30) e 15 agosto
Su prenotazione per gruppi e scuole

NUOVI EDIFICI

Alla Fogolana l'ecosistema lagunare

Il Casone Ramei è l'occasione per ammirare da vicino una tipica costruzione della campagna veneta del secolo scorso. Ma nel territorio della Saccisica che comprende i comuni di Piove di Sacco, Arzegrade, Bovolenta, Brugine, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Poverara, Pontelongo e S. Angelo, tutti a sud-est di Padova, esistono molti altri casoni restaurati che vale la pena ammirare. Il casone Rosa, ora chiamato "rosso" per la nuova colorazione, a Piove di Sacco, quelli Azzurro ad Arzegrade, delle Sacche a Codevigo, immerso nella valle Millecampi e vicino alla spiaggia Boschetto. E per finire i casoni della Fogolana edificati di recente per riprodurre l'ecosistema lagunare del '900. —

Ingresso 1,50 euro (ridotto 1)
Ogni tour prevedere la presenza di una guida
Per informazioni telefonare
allo 049.5842394



GLI ZECCHIN

Una famiglia di 12 persone che si radunava e scaldava attorno alla "cavarzerana"

PIOVE DI SACCO (PD). Scene di paglia e peculiari tagli di luce. Il Casone Ramei detto anche "Bianco" racchiude l'autenticità delle tipiche costruzioni contadine che punteggiano la campagna veneta. Sulla terraferma sono abitate da uomini e donne dediti all'agricoltura, in prossimità dei fiumi e della laguna da pescatori e naviganti. In entrambi i casi espressione di chi, con quel che si trovava in natura, riusciva a costruire una casa.

Nel Casone Ramei viveva la famiglia Zecchin, padre, ma-



Il casone restaurato

dre e una decina di figli. Tante bocche da sfamare e duro lavoro nei campi. «Il casone accoglieva in tutto dodici persone e faceva loro da riparo e da ristoro, il posto dove recuperare le forze dopo le giornate trascorse sui campi, coltivati in prevalenza a grano turco e frumento» racconta Luigi Chinello referente del Museo del Casone gestito da un gruppo di volontari, gli Amici del Casone, che si prendono cura della struttura di proprietà del Comune di Piove di Sacco.

Tra gli angoli più curiosi dell'abitazione: la "cavarzerana", tre file di coppi davanti al camino per scaldarsi: il focolare fungeva da fulcro della cucina. Attorno alla tavola si radunavano genitori e figli, poca carne e un cucchiaino di polenta per riempire lo stomaco. Erano tempi in cui il Veneto era attraversato dalla fame e dalla pellagra, prima di caval-

care il boom economico. «La costruzione del Casone Ramei è articolata su due piani, arredati come al tempo. Il corpo principale è stato affiancato durante la Seconda Guerra Mondiale da un secondo corpo per ospitare la famiglia allargata» aggiunge Chinello. Nata come un monolocale, a mano a mano che la famiglia aumentava, la casa si adattava e aggiungeva qualche stanza.

Tra gli ambienti principali la cantina, la stalla e le camere, l'aia per gli animali dove venivano allevati maiali e galline. Tutto attorno i campi del casone fanno oggi da ampio polmone verde. Una distesa di alberi che rompe la piatta pianura. «E poi ci sono i giochi di un tempo, aeroplanini con il trottole, biglie di terracotta. E la stalla». —

V.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RÖMMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ

CONCERTI E INCONTRI

LA RASSEGNA

Dimore e un fortino fanno da sfondo alle iniziative di "Musica in villa"

Valorizzare e promuovere luoghi, paesaggi e scenari suggestivi e ricchi di bellezza presenti nel Medio Friuli attraverso proposte musicali uniche di grande qualità: questo è da sempre l'obiettivo di "Musica in villa", rassegna estiva ideata, promossa e organizzata dal Progetto integrato cultura del Medio Friuli.

La manifestazione, che prenderà il via domani con il concerto esclusivo di Sam Amidon & Guano Padano nel fortino della Prima guerra mondiale di Sedegliano, propone ancora una volta un programma davvero originale che vuole offrire al suo numeroso pubblico musica a 360 gradi, senza limiti ed al di là di ogni confine di genere. E così, ville, dimore storiche e case padronali private, chiesette campestri, parchi, giardini, un fortino e quest'anno

anche un mulino saranno aperti per ospitare sedici concerti ideati e pensati appositamente per sposare al meglio i luoghi ospitanti - individuati nell'ambito dei quindici comuni aderenti alla convenzione aggregativa che quest'anno festeggia il 25mo anno di attività - con i repertori proposti. Dopo il folk contemporaneo di Sam Amidon & Guano Padano, la rassegna ospita la musica etnica del trio Etnoploč, il duo formato da Stefano Montello e Zlatko Kaučič con un inedito lavoro sul mugnaio Menocchio, il Coro Santa Cecilia di Portogruaro, il versatile ed elegante ArTime Quartet, il Quartetto Stradivarius con una nuova tappa del progetto del Pic del Medio Friuli di allestire tutti i 23 quartetti per archi di Mozart, l'immaginario blues di Juri Dal Dan Trio + Francesco Bearzatti, il celestiale Coro Polifonico di Ruda, il duo in-



Il logo della diciannovesima edizione di "Musica in villa"

novativo composto da Riccardo Pes e Ferdinando Mussuto, il pianoforte e gli aneddoti del grande Dado Moroni, l'omaggio all'eterno femminino e a Barbara Strozzi di Francesca Scaini, Giovanna Dissera Bragadin, Luigino Favot, Silvia De Rosso, Luca Laurella e Beatrice Raccanello, la voce eccezionale di Luisa Cottifogli accompagnata da Gabriele Bombardini, le chitarre jazz di Niklas Winter e Lorenzo Cominoli, l'inno alla bellezza elevato dalla fisarmonica di Paolo Forte, i capolavori da camera del Goldberg Ensemble guidato da Luisa Sello ed infine le giovani musiciste franco-lituanee dell'Akmi Duo. Anche l'edizione 2019

vede debuttare nuove sedi concertistiche: quattro e precisamente Villa Rubini di Muzzana del Turgnano, il Mulino Braida di Flambro di Talmassons, la piazzetta Trombetta di Ronchis, i Magazzini del Sale di villa Ottelio Savorgnan di Ariis di Rivignano Teor.

La rassegna vanta il sostegno della Regione, della Fondazione Friuli e di BancaTer e la collaborazione dell'associazione Culturale Colonos di Villacaccia di Lestizza, del Concorso Internazionale di Musica da Camera Salieri - Zinetti di Verona, dell'Erpac, del Vivaio forestale Regionale Pascual di Tarcento. —

A.C.

PALMANOVA

Venditti in piazza Grande con la sua storica band: si accende l'estate di stelle

PALMANOVA. Dopo i fortunati eventi con protagonisti i tenori de Il Volo e le star britanniche King Crimson, toccherà ad Antonello Venditti, cantautore romano fra i più amati della musica italiana di sempre, chiudere in bellezza il calendario della rassegna "Estate di Stelle a Palmanova". Il concerto di Venditti a Palmanova è in programma domani, giovedì nella piazza Grande della città patrimonio mon-

diale dell'umanità Unesco. I biglietti per il live di Venditti sono ancora disponibili sul circuito Ticketone e lo saranno anche alle biglietterie del concerto, che apriranno alle 18 in Borgo Aquileia. L'ingresso al pubblico, sempre da Borgo Aquileia, sarà invece possibile dalle 19.40, in attesa dell'inizio del concerto previsto per le 21.30. Per il pubblico che raggiungerà la città stellata i parcheggi consiglia-



ti sono quelli della Caserma ex Ederle, o gli spazi dell'area bastioni fuori dalle porte Aquileia, Udine e Cividale. Per i disabili verrà dedicata un'area specifica in Via Manin e in Via Dante, nei pressi della biglietteria del concerto. La rassegna "Estate di Stelle a Palmanova" è organizzata da Zenit Srl, in collaborazione con la Regione, il Comune di Palmanova e PromoTurismoFVG. Tutte le info e i

punti vendita su www.azalea.it. Il nuovo concerto nella città stellata in provincia di Udine si aggiunge alla serie di eventi unici per celebrare i 40 anni di "Sotto il segno dei pesci", uno degli album più significativi di tutta la musica italiana, dove Antonello Venditti sarà accompagnato dalla sua band storica, dando vita a un concerto intergenerazionale, con i brani dell'album inseriti al centro di 45 anni di canzoni. Un vero e proprio viaggio con perle entrate nella memoria collettiva di un intero Paese, che raccontano un'epoca e che sono diventate senza tempo, che parlavano ai giovani di allora e che sono capaci di comunicare ai ragazzi di oggi con un linguaggio assolutamente contemporaneo. —

LIGNANO

Elia Liotta brinda con Iole Grillo e presenta "Prove di felicità"

Gli "Incontri con l'autore e con il vino" oggi avranno a protagonista, a partire dalle 18.30 al PalaPineta nel Parco del Mare di Lignano Elia Liotta, che presenterà "Prove di felicità. 25 idee riconosciute dalla scienza per vivere con gioia" edito da La nave di Teseo. L'incontro sarà abbinato al vino dell'Azienda Grillo Iole di Prepotto. Il nuovo sag-

gio di Elia Liotta, autrice dei best sellers "L'età non è uguale per tutti" e "La Dieta Smartfood", suggerisce 25 idee per cercare di vivere con gioia: sono prove di felicità. Per la prima volta, un libro raccoglie le evidenze scientifiche rilevanti sul tema, i riscontri che provengono dai laboratori e dalle indagini sulle popolazioni.

CAPRIVA

Premio Casanova a Battiston cerimonia di consegna al castello



Si avvicina la grande sera di Giuseppe Battiston: venerdì al Castello di Spessa (dalle 20.30) riceverà il "Premio Casanova" 2019, introdotto dal critico cinematogra-

fico Gian Paolo Polesini, che insieme a lui converrà dei nuovi progetti fra cinema e teatro. Già, perché gli ultimi mesi sono stati particolarmente intensi per l'attore friulano, classe 1968, grande mattatore in scena con il suo "Winston Vs Churchill" che verrà ripreso nella nuova stagione insieme a un altro cavallo di battaglia teatrale, "Welles".

AL PARCO DELLE ROSE

Gli Snarky Puppy a GradoJazz per l'avvio dell'Immigrance tour



Un finale "col botto" per Grado Jazz by Udin&Jazz, dopo il sold-out del concerto di Paolo Fresu e gli applauditissimi concerti di Amaro Freitas e del pianista Gon-

zalo Rubalcaba. Domani, giovedì, alle 21.30, sale sul palcoscenico del Parco delle Rose una della band più acclamate dello scenario del nuovo jazz contemporaneo: gli Snarky Puppy. Dopo un lungo tour mondiale, il collettivo musicale newyorchese guidato da Michael League ha scelto GradoJazz come prima data in Italia del nuovo Immigrance tour.

LA GRANDE APERTURA

GIOVEDÌ
11 LUGLIO

DALLE ORE 18:00

RIAPRE L' OASI DEL
PIACERE E DEL GUSTOVia Chiavris, 74 - COLUGNA
Tavagnacco (UD)

SIAMO LIETI DI INVITARVI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI

PER BAMBINI E RAGAZZI

Campi gioco estivi tra sport e natura: attività divertenti che fanno crescere

Ogni anno tantissime le proposte che all'aspetto ludico uniscono la possibilità di approfondire passioni, interessi, competenze e abilità.

Finita la scuola, per bambini e ragazzi arriva il tanto atteso momento delle vacanze. Un periodo da dedicare al relax, certo, ma che può diventare anche incredibilmente fruttuoso e stimolante, unendo al divertimento la possibilità di approfondire passioni, interessi e abilità di vario tipo.

Proprio quello che riescono a fare i campi gioco estivi, una soluzione sempre più apprezzata tanto dai giovanissimi quanto dai genitori. Merito di una formula semplice, ma senza dubbio efficace: unire al gioco anche un arricchimento personale orientato davvero a 360 gradi. La proposta dei campi gioco estivi, infatti, è di anno in anno sempre più ampia: si va da quelli sportivi - incentrati su una disciplina specifica o su più attività - a quelli che consentono di vivere in mezzo alla natura, da quelli che mirano ad approfondire in maniera

divertente la conoscenza di una o più lingue straniere a quelli pensati per far sperimentare ai ragazzi divertenti esperimenti scientifici... Insomma, c'è davvero solo l'imbarazzo della scelta, anche perché sono sempre di più le realtà che presentano proposte di questo tipo: associazioni, cooperative, enti autonomi e amministrazioni comunali le principali.

In ogni caso, l'importante è non decidere per il proprio ragazzo, che va invece coinvolto nella scelta del campo estivo che preferisce, anche in base alle sue passioni e alla sua curiosità. O, perché no, rispettando pure la sua eventuale voglia di mettersi in gioco in contesti che conosce poco.

Non va infatti dimenticato che questo tipo di attività è di fondamentale importanza per sviluppare e potenziare l'autonomia, così come per mettersi a confronto con i propri coetanei in un contesto diverso rispetto a quello della scuola, sperimentando un differente approccio di vita in comunità. Per un'esperienza formativa nel senso più ampio del termine.



Per i giovanissimi la possibilità di sviluppare autonomia e capacità di adattamento



**PISCINE
di FELETTO**

SCUOLA NUOTO CENTRO ESTIVO

Dai 4 ai 13 anni

Tavagnacco Nuoto Srl Ssd Via Bolzano sn 33010 Tavagnacco Ud / Affiliata CONI n.5880 - CSEN n. 24762 - FIN n.61876

Affiliata:







L'ESTATE in piscina

Iscrizioni Aperte

PISCINE DI FELETTO Via Bolzano Tavagnacco tel 0432.643012 www.piscinedifeletto.com

APPUNTAMENTI

AQUILEIA

Tre giorni alla scoperta della città romana

AQUILEIA Sono diverse le occasioni per scoprire il rinnovato allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia e la mostra “Magnifici Ritorni. Tesori aquileiesi dal Kunsthistorisches Museum di Vienna”, organizzata in collaborazione con la Fondazione Aquileia. Oggi, alle 17, partirà dal museo un nuovo itinerario “extra Man”, che condurrà i visitatori alla scoperta degli antichi luoghi di spettacolo. Dopo la visita tematica al museo, sarà possibile raggiungere il cantiere di scavo dell’Università di Padova, dove gli ar-

cheologi, guidati da Andrea Ghiotto, stanno lavorando per riportare alla luce ciò che rimane del teatro antico costruito nell’area occidentale della città. Domani, in occasione dei festeggiamenti per i Santi Patroni, l’ingresso al museo sarà gratuito e, alle 17, tornerà l’appuntamento dedicato alle famiglie, con un percorso tematico seguito dal gioco dell’oca archeologico “Un giorno ad Aquileia”. Sabato, invece, farà tappa al museo il festival internazionale organizzato dal centro giuliano di musica antica Dramsam. Il program-



Una sala all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

ma prevede, alle 19. 30, la visita alla mostra “Magnifici Ritorni: tesori aquileiesi dal Kunsthistorisches Museum di Vienna”, curata dalla direttrice del museo Marta Novello. Alle 20. 30 concerto a ingresso gratuito “De sì, de no.

Amore, vino, fortuna: l’umanesimo musicale”, con l’Antica Cappella di San Rufino. La prenotazione per tutte le iniziative è obbligatoria telefonando al numero 0431-91035.—

E. M.

I FILARMONICI FRIULANI

I Carmina Burana con Dell’Oste in Castello

Centottanta musicisti, tre diverse realtà musicali della regione, il Castello di Udine e il fascino senza tempo dei “Carmina Burana” di Carl Orff. L’appuntamento, non serve dirlo, è di quelli da non perdere. E quindi stasera, a partire dalle 21.30, l’Orchestra giovanile Filarmonici Friulani, il Coro del Friuli Venezia Giulia preparato dal maestro Cristiano Dell’Oste e il Coro di Voci Bianche Artemia di Torviscosa preparato dal maestro Denis Monte porteranno la celebre cantata scenica profana direttamente sul piazzale più alto



della città. Ventiquattro i brani per orchestra, cori e voci soliste in scaletta per una serata che si avvia al tutto esaurito (ultimi biglietti acquistabili all’Info Point di Udine Estate in piazza Libertà dalle 16.30, in caso di maltempo l’evento si svolgerà al Teatro Nuovo).—

FESTA DEI PATRONI

Artisti in piazza La città diventa un atelier a cielo aperto

L’omaggio a Udine dei pittori friulani In programma i Confusione duo in concerto

ALESSANDRA CESCHIA

Un omaggio alla città in occasione della festa dei patroni Ermacora e Fortunato. Piazza San Giacomo si trasforma in un atelier di pittura per una giornata grazie all’iniziativa “Artisti in piazza” in programma domani dalle 10 alle 21. Paola Bega, Mauro Menardi, Antonella Peresson, Gian Luca Pitaccolo e Sergio Marino, quest’ultimo anche in veste di direttore artistico della mostra, esporranno alcune delle loro opere con un’esplosione di colori. «Ho scelto cinque artisti friulani che si esprimono con

tecniche pittoriche e soggetti diversi fra loro per offrire al pubblico una vasta rappresentazione dell’espressione artistica friulana» commenta Sergio Marino, l’artista udinese che nell’esposizione proporrà alcune delle sue creazioni incentrate sui cavalli. L’iniziativa, organizzata dall’associazione Piazzetta del Pozzo presieduta da Cristina Pozzo e patrocinata dal Comune, sarà arricchita da un altro contributo artistico: accanto agli ombrelloni degli artisti saranno esposte una trentina di seggiole decorate e rivisitate da altrettanti pittori friulani fra i quali Cristina Trevisan, Sara Sell, Rossana Mari-



Una delle opere di Sergio Marino che saranno esposte in piazza Matteotti in occasione dell'iniziativa

no, Cinzia Ronchi, Raffaella Maimoli, Oscar Romanello, Silvano Serdino, Enrico Maras e Sergio Marino. L’inaugurazione della mostra è in programma per le 12.30, al termine della messa nella cattedrale che sarà conclusa dalla benedizione della città con le reliquie dei Santi Patroni dal sagrato del duomo. Per tutta la giornata sarà possibile conversare con gli

artisti sotto gli ombrelloni e ammirare le loro opere. Alle 18.30 la piazza si animerà con l’esibizione musicale della band “Confusione duo”. Al termine del concerto, Vito Sutto dialogherà con gli artisti. A concludere il programma della giornata l’intervista con Lucia Burello che presenterà il suo nuovo libro “I fantasmi di Udine”.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta G.P. via G. Mazzini 13 0432 510724
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Latisana Spagnolo calle dell’Annunziata 67 0431 521600
Lignano Sabbiadoro De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Palmanova Morandini piazza Grande 3 0432 928332
Ruda Moneghini via Roma 15/A 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi piazza Il Maggio 1945 3 0431 65142

ZONA AAS N. 3

Codroipo (Turno Diurno) Forgjarini via dei Carpini 23 0432 900741
Flaibano Pressacco via Indipendenza 21 0432 869333
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Osoppo Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012
Paularo Romano p.za B. Nascimbeni 14/A 0433 70018
San Daniele del Friuli Peressoni viale Trento e Trieste 105/D 0432 957150
Talmassons Palma via Tomadini 8 0432 766016
Tolmezzo Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128



ZONA ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella fraz. Basaldella Piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316
Moimacco Terpin via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino fraz. Percoto via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani piazza Verdi 6 0432 851190

CINEMA

UDINE

GIARDINO “LORIS FORTUNA”

Cinema all’aperto
Sir – Cenerentola a Mumbai 21.30

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Spiderman – Far from home 19.00, 21.30
Stanlio e Ollio 21.15
Nureyev – The White crow 18.45

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Cine Days:
Bohemian Rhapsody 17.30, 21.00
Ingresso 3 euro
Cine Days:
Dragon Trainer – Il mondo nascosto 16.00, 18.30
Ingresso 3 euro
Annabelle 3 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Arrivederci professore 15.00, 21.00
Domino 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Escape Plan 3: L’ultima sfida 20.30
Pets 2: Vita da animali 15.00, 16.00
Spiderman – Far from home 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.00, 22.30
Ti presento Patrick 15.00
Toy Story 4 15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Welcome home 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).
Spiderman – Far from home 16.05, 16.30, 17.00, 18.50, 19.20, 19.50, 21.00, 21.45, 22.10, 22.35
Spiderman – Far from home(3D) 18.15
Domino 18.25, 20.30, 21.45, 22.40
Toy Story 4 16.30, 17.00, 17.45, 19.25, 20.05, 21.45
Pets 2 16.00, 16.10
Annabelle 3 18.00, 19.20, 20.20, 21.45, 22.40
Nureyev 17.30
Arrivederci professore 20.15
Welcome home 22.25

Escape plan 3 22.20
Ti presento Patrick 16.05
Avengers 17.00, 21.00
Aladdin 16.05, 18.55

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Rigorosamente v.m. 18 anni

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263
Spiderman – Far from home 17.30, 20.00, 21.15
Toy Story 4 17.15, 19.30
Nureyev – The White Crow 19.00
Wolf call – Minaccia in alto mare 17.00, 21.20

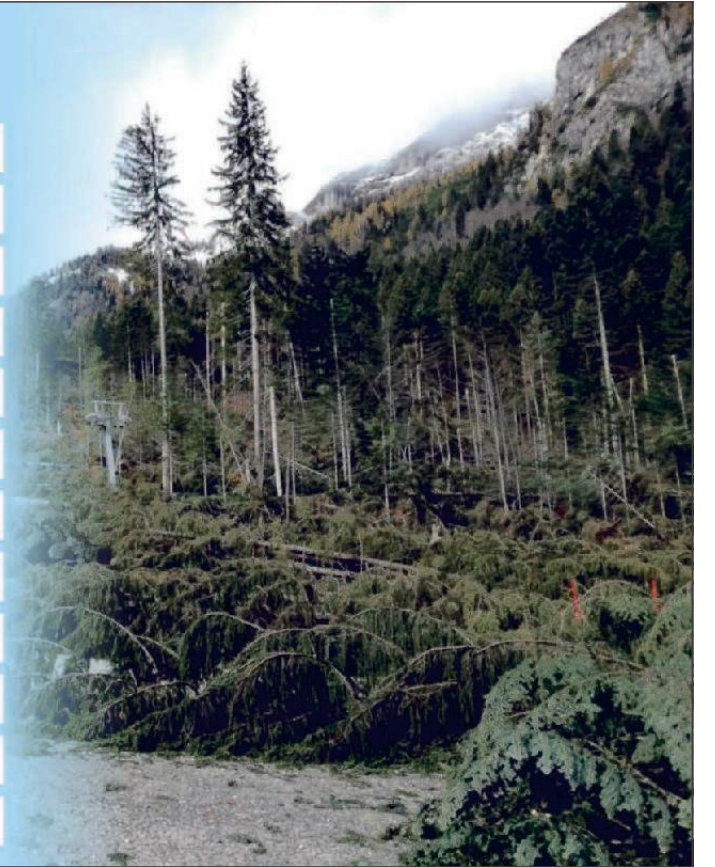
MONFALCONE

KINEMAX

tel. 0481 712020
Van Gogh – Sulla soglia dell’eternità 18.20, 20.20
Ingresso 3 euro
Spiderman – Far from home 17.10, 19.50, 21.15, 22.15
Il segreto di una famiglia 17.20, 20.00
Annabelle 3 19.30, 22.00
Toy Story 4 16.50, 20.20
Domino 18.30, 22.10
Welcome home 16.45, 22.20
Nureyev – The White Crow 17.20

Maltempo**GLI INVESTIMENTI DEL CAFC PER LA MONTAGNA FRIULANA**

1 milione di euro	riparazione dell'impianto di depurazione danneggiato a Cleulis di Paluzza
600 mila	messa in sicurezza dell'adduzione dalle sorgenti Palù a Forni Avoltri
65 mila	riparazione dell'opera di presa Rio Armentis
300 mila	sistemazione impianti idrici compromessi a Moggio, Ovaro, Tolmezzo
280 mila	ripristino argine e tubazioni Arta Terme
175 mila	messa in sicurezza della tubazione del depuratore a Paularo
75 mila	riparazione della rete fognaria danneggiata a Ovaro
50 mila	riparazione del guasto all'adduzione dalla sorgente Faust a Forni di Sotto
50 mila	sistemazione della presa di Piani di Vas a Rigolato
30 mila	riparazione della tubazione dello sfioratore a Moggio
30 mila	sistemazione delle elettropompe a Tarvisio Monte Lussari
32 mila	interventi di ripristino fognatura a Tolmezzo e Sutrio



Tempesta 2018: 2,5 milioni dal Cafc per riparare i danni in montagna

L'attività di ripristino sarà completata entro giugno 2020
Il presidente Benigno: investimenti strategici per l'area

TOLMEZZO. Nelle aree montane colpite dagli eventi meteorologici noti come "tempesta Vaia", il Cafc inizierà i lavori di ripristino delle funzionalità a partire da ottobre. Più di 2 milioni e mezzo di euro gli investimenti per la montagna friulana. In queste settimane sono in corso in Cafc le procedure per arrivare, entro il 30 settembre, a stipulare i contratti con le ditte specializzate. L'8 novembre 2018 era stato proclamato lo stato di emergenza in Friuli a causa delle catastrofi

naturali abbattutesi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

Per fronteggiare con rapidità l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità e dell'efficienza delle infrastrutture, Cafc è stato individuato dalla Regione quale soggetto attuatore, in virtù proprio della specificità e della peculiarità degli interventi da eseguire per la riduzione e l'eliminazione dei rischi nelle aree flagellate. Oltre a rivestire la funzione di soggetto attuatore, Cafc esercita il ruolo di stazione ap-

paltante, «in questo modo – spiega il presidente Salvatore Benigno – si accelerano le tempistiche e si alleggeriscono i passaggi burocratici relativamente alle procedure di affidamento per i lavori, i servizi, le forniture e nella fase esecutiva». Questo si traduce in cronoprogrammi più brevi, infatti si stima che tutta l'attività di ripristino possa concludersi entro giugno 2020, mentre gli interventi di minor complessità possono terminare dopo qualche mese.

L'intervento economicamente più cospicuo, pari a 1 milione di euro, riguarda l'impianto di depurazione danneggiato dalla piena del Torrente But a **Paluzza** (Cleulis): dovrà essere realizzato il collettamento della rete fognaria di Cleulis direttamente al depuratore di Paluzza capoluogo con un nuovo tratto di rete fognaria di circa 4 chilometri; inoltre altri interventi per dissesti provocati dall'alluvione in località Moscardo. A **Forni Avoltri** l'operazione da 600 mila euro è finalizzata alla messa in sicurezza dell'adduzione dalle sorgenti Palù al serbatoio di Forni con il rifacimento su un percorso alternativo maggiormente sicuro, inoltre 65 mila euro per la riparazione dell'opera di presa Rio Armentis, danneggiata, dell'adduzione a servizio della frazione Sigilletto e quella a servizio della frazione Collina. Ai comuni di **Moggio Udinese**, **Ovaro**, **Tolmezzo** sono destinati 300 mila euro per la sistemazione di varie infrastrutture idriche compromesse da smottamenti e frane; 280 mila ad **Arta Terme** per la messa in sicurezza delle tubazioni e il ripristino dell'argine. Ammontano a complessivi 175 mila euro i finanziamenti per **Paularo** relativamente alla messa in sicurezza della tu-

LE TAPPE**L'EMERGENZA**

A seguito dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla montagna friulana fra il 28 ottobre e il 5 novembre 2018 che ha danneggiato anche gli impianti fognari e di adduzione dell'acqua, l'8 novembre è stato proclamato lo stato di emergenza

**LA DELEGA**

Per fronteggiare con rapidità l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità e dell'efficienza delle infrastrutture il Cafc è stato individuato dalla regione come soggetto attuatore

**ITEMPI**

Il cronoprogramma è stato stilato: tutta l'attività di ripristino sarà conclusa entro giugno 2020 mentre gli interventi di minor complessità saranno terminati dopo qualche mese

bazione della rete fognaria afferente al depuratore danneggiata a Trelli a vari interventi nelle località Saletti, Chiaulis, Lambrugno.

Nella programmazione rientrano, fra le altre località, anche **Ovaro**, dove verranno riparate la rete fognaria danneggiata, fatto che determina infiltrazioni, e la tubazione di scarico dello sfioratore a monte del depuratore (75 mila), **Forni di Sotto** per la riparazione del guasto sull'adduzione dalla sorgente Faust (50 mila), **Rigolato Piani di Vas** (50 mila per la sistemazione della presa con arginatura e rifacimento dei drenaggi intasati); **Moggio** (30 mila per riparazione della tubazione di scarico dello sfioratore); **Tarvisio Monte Lussari** (30 mila per la sistemazione delle elettropompe di alimentazione idrica del polo turistico e della Malga); **Sutrio** (20 mila in località Priola) e **Tolmezzo** (12 mila per il ripristino della fognatura che ha ceduto nella frazione di Cazzaso).

«Si tratta di interventi decisivi, molti dei quali impegnativi, che avranno una ricaduta positiva per la nuova funzionalità della montagna che per Cafc rappresenta da sempre un'area strategica da tutelare», conclude il presidente Benigno. —

TOLMEZZO

Lupieri: accuse ingiuste sulla sagra del Borgat

Gino Grillo

TOLMEZZO. Il segretario Pierpaolo Lupieri replica all'assessore Marco Craighero: nessuna responsabilità del Gruppo Shangai e del suo presidente Renzo De Prato per la sagra del Borgat. «Abbiamo solo fornito un ausilio legale, fiscale e assicurativo, assumendo tutte le responsabilità per coprire l'attività ludica dell'evento che competeva al Comune, al-

la Pro loco e agli esercizi pubblici partner della manifestazione». Dichiarare che le difficoltà organizzative della sagra siano imputabili «esclusivamente ad un'associazione per qualche firma sulla modulistica di legge, è puerile e ingeneroso nei confronti del Gruppo Shangai che ha contribuito in cinque anni a cogestire e a rendicontare una serie corporata di eventi». De Prato chiarisce «Il mio operato in questi anni non è mai stato volto ad

ottenere prebende, contropartite economiche o cariche. Aspiravo a ottenere un riconoscimento di fiducia e sostegno che è mancato durante la recente campagna elettorale». De Prato non ha rinunciato però a dare la sua collaborazione per oltre sei mesi per il Raduno Triveneto degli Alpini. La sua scelta di lasciare la politica, per Lupieri, è da attribuirsi «alla sua dignità di uomo di scegliere una resa e un abbandono incondizionato». Il Gruppo Shangai pur non perdendo l'originale spirito "Borgataro" continuerà a esistere e a operare nel contesto tolmezzino, con un cambiamento di "mission" Non più legato a sagre, feste in piazza, ma con un indirizzo prevalentemente storico-culturale». —

TOLMEZZO

La delegazione argentina al Carnia industrial park

Tanja Ariis

TOLMEZZO. La delegazione argentina di San Francisco, ieri, è stata in visita al Carnia industrial park (Cip), a Tolmezzo. È ospite del Friuli con il progetto "San Francisco (Argentina) Friuli: scambio di saperi e innovazione per lo sviluppo", ideato da Ente Friuli nel Mondo. La Carnia economica ha accolto con entusiasmo la delegazione guidata dal sindaco di

San Francisco, Ignacio Garcia Aresca. Presenti tra gli altri, il primo cittadino di Tolmezzo, Francesco Brollo, il coordinatore della delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udine, Vittorio Di Marco, il presidente e il direttore del Cip, Mario Gollino e Danilo Farinelli, e il presidente di Ente Friuli nel Mondo, Adriano Luci, che ha ricordato come «con gli argentini, stante le tante affinità culturali, ci sia la possibilità di fare un bel percorso insieme, elaborando progetti, scambiando conoscenze e guardando con fiducia a sviluppi di collaborazione futura. Anche gli imprenditori del territorio montano, che noi rappresentiamo, hanno dimostrato interesse per questo progetto – ha detto Di Marco –. Il sistema produttivo della montagna friulana guarda sempre con interesse ai temi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, nella convinzione che creare sinergie sia essenziale per affrontare i mercati in modo unito e compatto». Gollino e Farinelli hanno presentato agli argentini il parco industriale e alcuni dei progetti più importanti. Gollino ha anticipato la creazione di un fondo dedicato agli investimenti in imprenditorialità innovativa. —

VILLA SANTINA

Incendio nel capannone, nei guai due ragazzini

I quindicenni si sono introdotti nei bagni dell'ex Sager e hanno appiccato il fuoco. Sono stati denunciati per danneggiamenti

Gino Grillo

VILLA SANTINA. Sono accusati di danneggiamento a seguito di incendio in concorso. A finire nei guai sono stati due quindicenni che martedì sera si sono introdotti furtivamente nei bagni del capannone industriale, all'ex Sager di Villa Santina e hanno appiccato il fuoco utilizzando dei fogli di carta.

La chiamata ai vigili del fuoco è giunta poco prima delle 19.30.

A dare l'allarme era stato un dipendente. «L'uomo – ha dichiarato il capitano dei carabinieri di Tolmezzo Diego Tanzi – ha avvertito l'odore

del fumo. Ha scorto le fiamme bruciare nei locali di un bagno, attiguo a un ufficio e due figure che cercavano di nascondersi. Si è trattato in definitiva di un atto vandalico». Impossibilitati a scappare, i due ragazzini si sono nascosti, ma l'operaio nel frattempo aveva composto il numero unico di emergenza 112. Sul posto sono stati fatti confluire i vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo per spegnere il rogo, e la pattuglia dei carabinieri in servizio in quel momento per verificare l'origine dell'incendio e procedere al fermo dei responsabili. Alla pattuglia si sono uniti anche i carabinieri di Villa Santina, competenti

per territorio. I due ragazzi all'interno dell'edificio hanno compreso di non avere vie di fuga e sono stati presi ed accompagnati in caserma per il loro riconoscimento e gli accertamenti.

Nel frattempo, i vigili del fuoco hanno ben presto avuto ragione sull'incendio, di modesta entità, che è stato spento e la zona è stata messa in sicurezza. I due giovani successivamente sono stati identificati e deferiti in stato di libertà per l'ipotesi di reato di danneggiamento a seguito di incendio in concorso. I due minori alla fine sono stati affidati ai rispettivi genitori. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Vigili del fuoco a Villa Santina per l'incendio alla ex Sager

TARVISIO

Natura protagonista alla mostra allestita nella torre medioevale

Una mostra dedicata ai 100 anni del sistema di protezione della Natura in Russia è stata aperta nella storica Torre medievale di Piazza Unità e sarà visitabile fino al 3 agosto. Si tratta di una rassegna di immagini in tema "Wilderness of Russia", che consente al visitatore di ammirare paesaggi e scene di vita animale. La mostra è stata promossa dall'Associazione commercianti "Conosciamoci in via Roma" e dal Mandamento di Tarvisio di Confcommercio.

TARVISIO

Zanette: previste tre nuove aree per il campeggio

Giancarlo Martina

TARVISIO. «I laghi di Fusine sono un patrimonio naturale inestimabile. Dobbiamo fare il possibile per salvaguardare un sito così bello». Il pensiero del sindaco di Tarvisio Renzo Zanette che punta anche a progetti di valorizzazione dell'area. «Nessuna guerra ai camper – chiarisce il sindaco –. Tre aree nel Tarvisiano sono candidate a diventare di interesse dei camperisti e dei campeggiatori». Così l'amministrazione ribatte alle proteste del Campeggio club udinese sulla chiusura della piazzola nei pressi dei campi Duca d'Aosta. Zanette coglie l'occasione per illustrare la strategia per lo sviluppo turistico del Tarvisiano. «L'area riservata ai camper – afferma –, verrà sacrificata per far decollare iniziative che fanno capo al progetto Pisu e au-

mentare l'attrattività turistica del territorio».

«Il Comune – spiega il sindaco Zanette –, ha individuato nel piano regolatore altre tre zone destinate a ospitare campeggi o piazzole attrezzate per la sosta dei camper, aree sulle quali potranno essere avviate iniziative private se ce ne sarà l'interesse». Una è l'area occupata dal magazzino comunale, sita nelle vicinanze dei campi di sci Duca d'Aosta, un'altra è l'area Kegamot di Camporosso, la vecchia struttura militare a suo tempo adibita a stalla per i muli del battaglione alpini Cividale, nei pressi dell'attuale rotonda di Camporosso, poi c'è una discreta superficie nei pressi della Despar in via Alpi Giulie, quindi quella di Rutte Grande, accanto alla Ss 54 che porta a Fusine, per la quale esiste un progetto che prevede la creazione di una struttura attrezzata destinata a ospitare



Il parcheggio del lago di Fusine senza i camper

camper, ma anche un campeggio dotato di servizi turistici e una zona wellness. «Per queste aree si procederà con l'adeguamento urbanistico, ma nel frattempo – ricorda il sindaco – l'amministrazione comunale ha fatto la sua parte realizzando grazie ai fondi europei il complesso camper di Fusine, locato in una zona strategica non solo vicina ai laghi, ma anche alla pista ciclabile Alpe Adria e agli impianti sciistici

d'oltreconfine di Planica. Un complesso dotato di 64 piazzole di sosta, di una dozzina di colonnine per l'energia elettrica, fossa di scarico, forniture idriche e un'area attrezzata per i bambini. Attraverso un bando pubblico il complesso è stato affidato in gestione a un privato». Di alternative per favorire gli amanti dei camper e dei campeggi, dunque, ricorda Zanette, il comune ne ha individuate. —

MALBORGHETTO

Arrivano le tettoie Così si nascondono i cassonetti dei rifiuti

MALBORGHETTO. In Comune di Malborghetto sono di nuovo in corso i lavori di installazione delle tettoie in legno per coprire i cassonetti dei rifiuti.

Già due anni fa l'Amministrazione comunale aveva iniziato a posarli nelle frazioni di Ugovizza e Valbruna e quest'anno si è scelto di continuare con alcune piazzole a Malborghetto. Per il prossimo anno il bilancio del Comune prevede la copertura di ulteriori 150.000 euro per realizzare nuove tettoie a Bagni di Lusnizza, Santa Caterina e Malborghetto, per le quali a breve verrà affidato l'incarico progettuale. I manufatti progettati dal Comune con l'ausilio di un tecnico specializzato sono realizzati in legno di larice massiccio e con travature uso "fiume" per renderli più armonici e in linea con le caratteristiche architettoniche classiche del costruire in

montagna.

Anche le coperture sono realizzate con materiali che richiamano le tipiche scandole in legno. Nella progettazione dei manufatti si è deciso di procedere con un tipo di costruzione in legno massiccio che ha costi maggiori rispetto a soluzioni alternative, ma che ha un risultato estetico molto più pregevole e compatibile con la ferma volontà degli amministratori del Comune di continuare nel processo di manutenzione e decoro del proprio territorio e dal municipio già viene anche già annunciato che tra pochi giorni saranno installate alcune bacheche con le indicazioni turistiche in ogni paese del Comune e sulla pista ciclabile, contenenti informazioni sulle strutture ricettive e commerciali della zona e anch'esse realizzate in legno massiccio. —

G.M.

MOGGIO

Cinque anni di attesa per il ponte di Ovedasso L'appello dei cittadini

Luciano Patat

MOGGIO. «Sono quasi cinque anni che Ovedasso aspetta una risposta. Non si può attendere oltre». Parole di Vittorino Zanotto, cittadino della frazione di Moggio, relative al ponte di collegamento con il capoluogo distrutto dall'alluvione il 13 agosto 2014 e sostituito da un guado provvisorio. Non-

stante le recenti assicurazioni del sindaco, Giorgio Filaferro, sull'imminente avvio dei lavori, il cittadino sollecita interventi. «Sono un pensionato e mi sposto quotidianamente per gli acquisti. Due le alternative: andare verso Moggio, o in direzione di Ponte Peraria, allungando. Non è una questione personale: la popolazione è abbastanza anziana, e c'è qualche giovane lavoratore

che ogni giorno si sposta per raggiungere la cartiera, oppure verso Tolmezzo. Questi operai, a causa della deviazione da percorrere per usufruire del guado, si trovano ogni giorno a combattere con disagi di non poco conto. Buche e dislivelli mettono a dura prova le auto e i disagi fisici si aggiungono a quelli pecuniari». Zanotto invoca una soluzione: «Il sindaco aveva promesso anno dopo anno, alle riunioni frazionali, che il ponte sull'Aupa sarebbe stato ripristinato al più presto. Spero – conclude con ironia – di vederlo ricostruito prima di morire!». Il sindaco allargale braccia e ricorda che il primo schema di ricostruzione era stato bocciato, perché non rispondente alle norme vigenti, era stato necessario riveder-

lo, con la necessità di realizzare un ponte da 60 metri senza pile. Il costo era salito a 2,5 milioni di euro, un milione in più rispetto al progetto originario. Risorse trovate grazie a 665.000 euro arrivati dal "Restitutionday" del Movimento Cinque Stelle, con il vicepresidente regionale e delegato alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, che si era impegnato a finanziare i restanti 335.000 euro: «Promessa mantenuta, ora i soldi ci sono tutti. A breve – annuncia Filaferro – ci sarà la Conferenza dei servizi e, da qua, si passerà all'appalto. Non mi fido delle tempistiche, quindi non mi sento di darne. Però dico una cosa: sono cinque anni che mi batto per ricostruire il ponte. Più di così non so davvero che fare». —

L'APPUNTAMENTO

Chioschi e gonfiabili fine settimana di festa a Tarvisio Basso

TARVISIO. Da domani a domenica, il borgo di Tarvisio Basso si mette in abito da festa. Si comincia domani con l'apertura dei chioschi alle 17, mentre alle 18, saranno pronti i giochi gonfiabili per i bambini; alle 19 aperitivo con il cantautore Miki Martina al Miramonti e dalle 21 musica e balli con gli Exes Official "Unconventional cover band". Sabato, alle 10

l'apertura della mostra mercato; dalle 11 a disposizione i gonfiabili, quindi, alle 15, lo spettacolo dei Giocolieri e Mangiafuoco. Alle 20. 30 Soda Italian Band presso l'Hotel Trieste e dalle 21, musica degli Sepp Mattlschweiger's Quintett Juchee al palco principale. Domenica, alle 10 riapertura di mostre e chioschi. —

G.M.

L'EVENTO

Gemona tinta di rosa per il Giro femminile Cambia la viabilità

La partenza sabato in piazza del Ferro. Al lavoro 50 volontari
La circolazione sarà bloccata dalle 6 alle 15 nel centro

Piero Cargnelutti

GEMONA. Il giro d'Italia femminile sabato fa tappa a Gemona. Le 140 campionesse prenderanno il via da piazza del Ferro per raggiungere poi il Montasio. L'avvio è in programma alle 10.30 con la presentazione, cui seguirà la partenza vera e propria alle 12: «È un evento di grande importanza – spiega il consigliere comunale Andrea Palese –. Ospiteremo circa 400 persone dello staff del giro. Non solo, ospitare il Giro rosa a Gemona ha significato anche investimenti oltre i 250 mila euro sulle nostre strade, come via Trasaghis e via Cividale che sono state riasfaltate oltre alle parti di porfido in centro storico che sono state sistemate». Le campionesse partiranno alle 12 da piazza del Ferro, percorreran-

no via XX settembre e via Bini per lanciarsi sulla provinciale Glemonese da porta Udine e raggiungere in seguito Artergna, Magnano, Buja e l'area collinare attorno a San Daniele, per tornare a Gemona verso le 13.50 da via Cavazzo, da cui proseguiranno sulle vie Trasaghis, Roma, Dante, e poi attraverso via XXVII aprile di nuovo in centro storico dal quale partiranno su via Bersaglio per raggiungere il Montasio. Per garantire lo svolgimento della manifestazione in sicurezza, sono previsti divieti di sosta e circolazione dalle 6 alle 15 in piazza del Ferro, via XXVIII aprile, piazzale Monai, via Bini, e largo porta Udine. Un altro divieto di sosta sarà in vigore dalle 12.30 alle 15 sulle vie Cavour, Caneva e Nazionale e piazza Garibaldi. Le direttrici stradali che saranno percorse nel secondo passag-

gio in programma alle 13.30, da via Trasaghis verso il centro e in seguito attraverso Ospedaletto saranno chiuse 15 minuti prima del passaggio e riaperte un quarto d'ora dopo: «Abbiamo cercato – spiega ancora Palese – di ridurre al minimo le problematiche legate alla viabilità, ma invitiamo tutta la popolazione a partecipare: sarà possibile assistere al passaggio del Giro senza l'utilizzo di transenne che saranno utilizzate invece solo in alcuni punti critici per interrompere il flusso delle auto prima del passaggio. Ringraziamo le borgate che in molti casi hanno già provveduto ad arricchire con il colore rosa i borghi in cui passerà il giro e gli oltre 50 volontari che sabato saranno a disposizione per garantire il buon esito della manifestazione». —

© BY NINO ALDINI DIRITTI RISERVATI



Un passaggio del giro d'Italia femminile sul ponte di Braulins

TRASAGHIS

C'è un compratore per il capannone dell'Ats spa: riparte la produzione

Buone notizie dall'area artigianale di Trasaghis, dove presto tornerà in funzione lo stabilimento della ex "Applicazioni tecnologiche siderurgiche spa (Ats)" fallita nell'ottobre 2018. Il capannone è stato acquistato dalla società

Automazioni Industriali Capitanio Srl di Odolo per 600 mila euro, a seguito dell'avviso d'asta del complesso. Dopo il fallimento, il tribunale di Udine aveva nominato Adino Cislino quale curatore della procedura conclusasi con l'acqui-

sto da parte della Capitanio, che si è concretizzato martedì: «Attendiamo – spiega l'imprenditore Dino Capitanio – il termine delle procedure di acquisto dopo che la struttura ci è stata accreditata, e puntiamo a partire quanto prima. L'azienda darà lavoro a una ventina di persone e continuerà a fare quello per cui era nata ovvero la produzione di legatrici che a noi servono in qualità di produttori di automazione industriale». — P.C.

CASA DI TESTA, PAVIA DI UDINE



Casa di testa dei primi '900 sapientemente ristrutturata, 3 livelli, ampio ingresso/accoglienza, zona giorno open space con uscita sul terrazzo coperto, 3 bagni e 3 camere... cantina, doppio posto auto e giardino! PRIMO INGRESSO, € 295.000

PROSSIMAMENTE!! UDINE - BORGO GRAZZANO



Splendida **casa** dei primi '900 ristrutturata 15 anni fa abbinando modernità a recupero tipologico ... zona giorno da rivista, 3 camere, giardino, posizione tranquilla e molto riservata



TRICAMERE TEATRO 1



A due passi dal cuore cittadino, importante appartamento **tricamere** triservizi con garage doppio, domotica, riscaldamento e raffrescamento a pavimento, piano alto, vista incantevole.

ATTICO, UDINE - VIALE VAT



In contesto quadrifamiliare importante **attico** primo ingresso disposto alla francese... metrature generose, terrazzatissimo, finiture di alto livello ... garage doppio e cantina. Maggiori info previa telefonata, occasione unica!

VILLA, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Splendida **villa indipendente** in zona semicentrale ma molto riservata ... sviluppo prevalente su livello unico oltre ad un ampio scantinato e un generoso giardino privato. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

BIFAMILIARE, UDINE - ZONA GRAZZANO



Intera **bifamiliare** in corte, composta da 2 appartamenti (piano terra e 1°) da mq. 90 circa l'uno, piccolo scoperto di proprietà, 2 posti auto, possibilità di realizzare casa unica indipendente, da sistemare. € 198.000!!

UDINE PERIFERIA - RECUPERO STORICO



Splendido appartamento completamente ristrutturato, mq. 250 con pavimenti a spina, soffitti alti, risc. a pavimento, ingresso indipendente con graziosa corte scoperta.

VILLA A SCHIERA, LIGNANO SABBIA D'ORO



In uno dei residence più esclusivi, graziosa **villa a schiera** anni '70 con luminosa zona giorno e patio esterno, cucinotto separato, 2 camere, bagno ... clima, termoautonomia, con posto auto coperto! A disposizione 2 grandi piscine e parco attrezzato. € 248.000

IMMOBILIARE

IN
UDINEP.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE, UDINE CENTRO



In importante e lussuosa ristrutturazione a 30 mt da piazza San Giacomo, appartamento con soggiorno e cucina separati, ampio

terrazzo, doppi servizi, doppio posto auto in parte coperto e cantina ... elegante e ricco di qualità!

VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA



Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

BUJA

Officina Briante: un macchinario gli trancia la mano Operato il titolare



La carpenteria Briante dove si è verificato l'infortunio (F. PETRUSSI)

Piero Cargnelutti

BUJA. Stava facendo manutenzioni nel capannone della sua officina quando un macchinario, su cui stava intervenendo, gli ha tranciato la mano destra. Il fatto è avvenuto ieri a Buja e il protagonista della vicenda è Ettore Briante, 57 anni, noto artigiano-carpentiere della cittadi-

na collinare.

L'infortunio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri: Briante si trovava all'interno del suo capannone in via Barbot a poca distanza da piazza delle Acque a San Floreano. In base a una prima ricostruzione dei fatti, l'artigiano bujese, in quel momento da solo, stava pulendo il tavolo dove era appoggiato il macchinario che era ancora alimen-

tato dalla corrente elettrica e, per cause ancora da chiarire, ha subito l'amputazione della mano destra. Briante ha saputo affrontare la situazione con grande lucidità e coraggio: prima si è preoccupato di bloccare la perdita di sangue bloccando la circolazione dell'arto ormai monco e subito dopo ha chiamato i soccorsi.

Sul posto è giunto immediatamente il personale sanitario dall'ospedale di Gemona e l'elicottero del 118. Il 57enne è stato trasportato all'ospedale di Pordenone dove è stato sottoposto subito a una operazione chirurgica con cui il personale medico ha provato a riattaccare l'arto tranciato.

Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Tolmezzo e gli ispettori del Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria che hanno effettuato gli accertamenti di rito. È ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto.

Quanto avvenuto ha lasciato molte persone perplesse a Buja, essendo Ettore Briante conosciuto come un ottimo carpentiere: difficile dunque immaginare come possa essersi verificato un episodio del genere per un lavoratore così esperto. La carpenteria Briante di Buja ha una lunga storia: Ettore l'ha ereditata dal padre Angelo, uno dei primi operativi nel settore a Buja. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MAGNANO IN RIVIERA

Spara con la scaccia cani Paura tra i vicini di casa

MAGNANO IN RIVIERA. Una raffica di colpi di pistola ha spezzato, nella prima serata di martedì, la quiete di una zona residenziale di Magnano in Riviera, facendo sobbalzare i vicini di casa. In forte apprensione per l'accaduto, un confinante ha chiamato le forze dell'ordine. Sul posto sono giunti immediatamente i carabinieri di Taipana. A esplodere i colpi, con la sua scaccia cani, era stato il padrone di casa, che in preda agli effetti dell'alcol aveva perso il con-



trollo, impugnando l'arma giocattolo e facendo "fuoco", pur a salve, considerata la tipologia della pistola. L'episodio, sul quale non ci sono ipo-

tesi di reato specifiche, non ha avuto altre conseguenze al di là del trambusto e della paura per i residenti. I carabinieri hanno calmato l'uomo e hanno proceduto al sequestro dell'arma a titolo cautelativo, per scongiurare eventuali replay della rocambolesca serata. Spetterà ora ai militari della stazione di Tarcento - facente capo alla Compagnia di Cividale, - stabilire quali eventuali misure adottare. La pistola scaccia cani riproduce un'arma da fuoco autentica. Può essere acquistata liberamente e detenuta anche senza porto d'armi e non va denunciata. I meccanismi interni e il caricatore sono identici, così come il sistema di espulsione del bossolo. —

L.A.

RAGOGNA

Vede due incappucciati in giardino e li fa scappare

RAGOGNA. Sorprende due presunti malviventi in giardino e, con la sua sola presenza, li mette in fuga.

È accaduto martedì a Ragogna, dove un residente ha notato alcuni movimenti nell'area esterna alla sua abitazione. Si è sporto per verificare cosa stesse succedendo e si è accorto che c'erano due individui incappucciati: questi ultimi, notato il proprietario dell'abita-



Sono intervenuti i carabinieri

zione, si sono immediatamente dati alla fuga.

Sono poi saliti a bordo di

una station wagon e hanno imboccato la strada verso San Daniele, facendo perdere le proprie tracce.

L'auto aveva il cofano aperto, il che fa pensare a probabili cattive intenzioni delle persone segnalate. Il proprietario dell'abitazione ha mantenuto il sangue freddo, avvisando i carabinieri della compagnia di Udine dell'Arma, giunti sul posto con una pattuglia per effettuare un sopralluogo. La ricerca della vettura e delle persone che si erano introdotte nel giardino privato, però, non ha dato esito. —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA BASE DEI SOGNI È LA LUNA.

Opera composta da 8 uscite. Prezzo di ogni uscita a 9,90 € in più, oltre al prezzo di le Scienze o di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Foto: © ESA - P. Carril

L'AVVENTURA DELL'UOMO NELLO SPAZIO. A 50 anni dall'allunaggio, una collana inedita che vi farà vivere le più straordinarie scoperte spaziali.

Dopo la conquista della Luna, l'uomo si è dato traguardi sempre più ambiziosi. Ad esempio, costruire sul nostro satellite una base permanente: un vero e proprio Moon Village per le missioni future. Le testimonianze esclusive degli astronauti italiani e il contributo degli esperti ci guideranno in questa nuova incredibile avventura.

IN EDICOLA IL 2° VOLUME: 2024. RITORNO SULLA LUNA.

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su le Iniziative Editoriali

le Scienze
edizione italiana di Scientific American

Con il patrocinio di Agenzia Spaziale Italiana

Si ringrazia European Space Agency

Messaggero Veneto

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**ALL'AUTOSCUOLA
PITTOLO**

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO DI
QUALIFICAZIONE INIZIALE
CQC
per trasporto di cose e persone

CORSO PER
**PATENTE
NAUTICA**
VELA/MOTORE ENTRO LE 12 MIGLIA
AUT. N. 2010/115480

Per informazioni e iscrizioni telefonare
0432.678980

www.autoscuolapittolo.it

**FRATELLI
LOSCO**
www.loscofratelli.it

35
anniversario

VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

**Autoscuola
AGOSTINIS**

Patenti: A-B-C-D-E-
CAP-CQC-ADR

Corsi di formazione per
attrezzature da lavoro
(muletti, ceste, trattori, ecc)

Esami moto sulla nostra
PISTA PRIVATA a Latisana!!

info@agostinis.com - 043150684

**HTC
HI TECH CAR AUDIO**

installatore
specializzato
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DAL 2007
A UDINE

CITYJungle
coltiva le tue passioni

AMPIO
PARCHEGGIO

COLTIVAZIONE
INDOOR

CBD

IDROPONICA

VAPORIZZATORI

CANAPA

ARTICOLI PER
FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

CQC ISCRIZIONI

**APERTE LE ISCRIZIONI
nuovo corso di rinnovo
CQC mese di luglio**

SABATO E SERALE CHIAMA AL
348 2260312

DRAG CENTER
Since 1987

Kawasaki

Versys 650 ABS

Z 400 ABS pat.A2

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

**RIVENDITORE
AUTORIZZATO
PER UDINE E PROVINCIA**

**TUDECH
freni**

REVISIONE PINZE FRENO
IN GIORNATA E FORNITURA
DI PISTONI E KIT RICAMBI

NUOVA SEDE

Via Cividina, 15c, 33100 Udine UD - 0432 480555
e-mail: ufficio@tudechfreni.it

CIVIDALE

Città “green” e risparmi grazie alla riqualificazione di 26 edifici del comune

Lucia Aviani

CIVIDALE. Punta alla qualifica di città green, Cividale, che tramite un project financing per l'efficientamento energetico otterrà, a fronte di un investimento di circa 800 mila euro, un risparmio sia economico (oltre 120 mila euro in 15 anni) che d'impiego di energia (per il 12 per cento) in 26 edifici di proprietà comunale. L'operazione, inoltre, ridurrà del 15 per cento le emissioni di CO2 in atmosfera. Presentato da AcegasApsAmga Servizi Energetici e Chiurlo Tec e approvato dall'ente locale, il piano prevede l'affidamento in gestione di 26 strutture pubbliche, appunto, fra cui il palazzo municipale, gli istituti scolastici e i complessi sportivi, nei quali sono previsti numerosi interventi di riqualificazione energetica. «Il canone annuo proposto per la gestione dei servizi energetici del comune – spiega l'assessore al patrimonio Giuseppe Ruolo – è inferiore alla spesa che ora si sostiene. I lavori non saranno a carico dell'ente, e quindi della co-



L'assessore Giuseppe Ruolo

munità: verranno interamente eseguiti dal promotore, favorendo importanti risparmi senza contare che la città eredita un sistema energetico più efficiente, economico ed ecologico».

Gli interventi di riqualificazione saranno di carattere termico ed elettrico. Nel primo settore, per consentire un miglioramento dell'efficienza verranno introdotte tecnologie innovative nel campo della generazione e conservazione del calore. L'installazione di un sistema di telecontrollo permetterà di ottimizzare gli orari di funzionamento e il rendimento degli impianti. «Verran-

no inoltre attuate – comunica l'assessore – opere strutturali, come il cappotto esterno e la sostituzione degli infissi delle primarie Tomadini e dell'adiacente scuola dell'infanzia, e saranno cambiati i serramenti della palestra Martiri della Libertà e i termoconvettori delle medie Piccoli. Sul fronte elettrico, poi, la riqualificazione interesserà gli impianti d'illuminazione interni del palazzetto dello sport». I lavori si concluderanno entro l'anno. «Questo genere di progetti – commenta Giorgio Golinelli, amministratore delegato di AcegasApsAmga Servizi Energetici – attesta l'importanza di investire su tecnologie smart. L'operazione consentirà un balzo di notevole portata nella sostenibilità degli edifici pubblici cittadini, con risparmi fino al 12 per cento di kwh utilizzati, corrispondenti al fabbisogno di più di 160 famiglie, e con benefici per l'ambiente grazie a minori emissioni annue, equivalenti a quelle di oltre 50 auto. Saranno infine eliminati i gas ozono-lesivi per la climatizzazione estiva». —

© BY NCMO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Prepotto

Stasera incontro sul diabete

Stasera, alle 20.30, l'associazione “Se uniti – famiglie comprese – possiamo vincere il diabete”, terrà un incontro alla frasca Da Cinzia, a Prepotto: medici e professionisti illustreranno rischi e complicità della malattia. Domenica, dalle 8.30 alle 13, nella stessa sede sarà proposto uno screening gratuito dell'udito e della vista.

Cividale

Friulani per sempre si presenta il libro

Stasera, alle 18.30, alla libreria Ubik di corso Mazzini verrà presentato il volume “Friulani per sempre”, viaggio nel cuore del Friuli attraverso 22 racconti di scrittori del territorio. L'opera è curata da Gaia Rossella Sain.

Remanzacco

Cinema sotto le stelle nell'ex scuola primaria

Prosegue la rassegna “Cinema sotto le stelle”, che stasera, alle 21.15, farà tappa a Ziracco, nel cortile dell'ex scuola elementare: verrà proiettato il film d'animazione “Gli Incredibili 2”.

LUSEVERA

Spettacolo teatrale nelle grotte di Villanova Al via le iscrizioni

LUSEVERA. Con lo “speleo-teatro” l'atmosfera alla Grotta Nuova di Villanova si tinge di giallo: sabato 20 luglio, alle 20.30, la compagnia dei Riservati proporrà proprio in grotta – grazie a una collaborazione con il Gruppo esploratori e lavoratori Grotte di Villanova – uno spettacolo teatrale che coinvolgerà il pubblico “La vendetta si serve fredda!”, vera e propria

caccia al criminale. Gli attori-investigatori chiederanno l'aiuto dei presenti per far luce su un delitto. Per partecipare all'evento, a numero chiuso, è necessario prenotarsi: si può inviare una mail a tizcaver@gmail.com, contattare il 347-8830590 (su whatsapp) o visitare i siti www.grottedivillanova.it e www.lacompaniadeiriservati.it. —

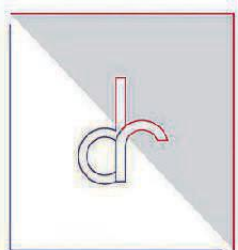
NIMIS

Rinnovo alla Pro loco: Vaccarin presidente

NIMIS. Gabrio Vaccarin è il nuovo presidente della Pro loco: già operativo, ha preso il testimone da Mario Srebotuyak. «A lui va un ringraziamento speciale – commenta – perché ha dedicato tanti anni e ha profuso un impegno notevole». Vaccarin ha alle spalle una quarantina d'anni di collaborazione con la Pro loco, in cui particolarmente significativa è

stata la figura di Ivano Dordolo, «La persona che mi ha messo il seme del volontariato – spiega – un esempio encomiabile, ha gestito la Pro loco in momenti anche difficili e ha saputo portare centinaia di persone». Tra le novità, Vaccarin annuncia un nuovo foglio informativo per raccontare al meglio il lavoro dell'associazione. —

B.C.



ROSSI DUILIO COSTRUZIONI SRL

VIA DEL BON 316 - UDINE- 0432/283784
costruzioni@rossiduilio.com - www.rossiduilio.com



UDINE VIA DEL BON - TRICAMERE SU UNICO PIANO LUMINOSI E SPAZIOSI
IMPIANTI E INGRESSI INDIPENDENTI, CL. EN. A., 3 KW FOTOVOLTAICO



TAVAGNACCO



1. Bruno Roiatti accanto alla gavetta che ha trovato sistemando la soffitta della casa di sua madre; 2. Le incisioni sulla gavetta dove si può leggere "naufago del Galilea" e la data del naufragio dell'imbarcazione, il 28 marzo 1942; 3. Sul cimelio sono ben evidenti il nome dell'alpino Peppino Schianchi e la città di provenienza, Parma

Tra i vecchi ricordi in soffitta spunta una gavetta del 1942

Il recipiente appartiene all'alpino Peppino Schianchi, un naufrago del Galilea. Bruno Roiatti ha trovato il cimelio accanto ad altri oggetti utilizzati dal nonno

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Era arrivato il momento di mettere mano alla soffitta, di fare ordine in quel magazzino di ricordi e di passato. Ma mai avrebbe pensato di trovare, vicino alla gamella e a due bicchieri di allu-

minio utilizzati del nonno Gianbattista, la gavetta di uno degli alpini del battaglione Gemona della Divisione Julia che si trovava sulla nave ospedale Galilea, drammaticamente famosa per il naufragio del 28 marzo 1942. Una scoperta che rimanda a sofferenze sconosciute, a drammi

nasconditi. Sul recipiente, così come sul suo coperchio, sono incise alcune informazioni: il nome, Schianchi Peppino, il numero di matricola, 13449, il luogo d'origine, Langhirano (Parma), il reggimento di cui faceva parte, l'ottavo. C'è scritto anche "naufago del Galilea" e la data, quel 28 mar-

zo 1942. «Ho trovato questo cimelio per caso, pochi giorni fa, in un angolo della soffitta di casa di mia madre, ma non so nulla di questo alpino - spiega Bruno Roiatti, residente in via XXIV Maggio, a Feletto Umberto -. Mi piacerebbe riuscire a risalire alla sua famiglia, conoscere la sua storia».

Il 28 marzo 1942 rappresenta una delle più grandi tragedie che hanno colpito la marina italiana nella Seconda guerra mondiale: l'imbarcazione stava trasportando 1.329 persone verso il Canale di Corinto - rimpatriava i nostri soldati dalla Grecia per essere inviata sul fronte russo - venne colpita da un siluro e nel giro di poche ore si inabissò. Persero la vita oltre 650 soldati. I superstiti della tragedia, anche a causa della temperatura dell'acqua, furono solo 279 e il battaglione Gemona fu decimato con la perdita di 21 ufficiali, 18 sottufficiali e 612 alpini, molti dei quali friulani. «Mio nonno, nato nel 1902, era stato richiamato proprio quell'anno nelle retrovie, nella sezione della sussistenza - spiega ancora Roiatti -. La gamella potrebbe appartenere a uno dei su-

perstiti di quella tragedia». La ricerca, intanto, è cominciata: l'associazione nazionale degli Alpini, con il suo segretario Maurizio Plasso, riferisce che potrebbe trattarsi di un «ricordo, realizzato successivamente da qualcuno», mentre la sezione Ana di Par-

L'appello: «Vorrei ricostruire la storia della gamella e restituirla ai familiari»

ma si è attivata per raccogliere tutte le informazioni del caso, visto che «Schianchi è un cognome molto noto da queste parti». Roiatti non si arrende: «Sarebbe bello restituire questa gavetta ai parenti dell'alpino». —

BY NC ND AL CUN DI RITRIBUZIONI RISERVATI

IN BREVE

Manzano
Furto al centro equestre
Rubate tre selle

Furto da 4.500 euro al centro equestre Equiart di Manzano, in località Soleschiano. I soliti ignoti sono riusciti a rubare tre selle, per un valore di 1500 euro ciascuna. È successo, come riferito dal responsabile della struttura ai carabinieri della stazione locale, intervenuti sul posto, nella notte tra martedì e mercoledì. I soliti ignoti sono riusciti a introdursi all'interno della scuderia e, dopo aver rotto un lucchetto, hanno rubato tre selle per equitazione, per un valore di 1500 euro ciascuna. I carabinieri della stazione di Manzano, intervenuti sul posto su segnalazione del titolare, stanno svolgendo indagini per risalire all'identità dei responsabili.

Codroipo
Ladri in appartamento
Spariti contanti e gioielli

I ladri sono entrati in azione in pieno giorno nel capoluogo del Medio Friuli. I malviventi, tra le 16.30 e le 18 di martedì, approfittando dell'assenza dei proprietari in casa, sono riusciti a introdursi in un appartamento dopo aver forzato la porta di ingresso. Una volta all'interno, i ladri dopo aver messo a soqquadro le stanze, hanno rubato due catenine in oro e 100 euro in contanti. Poi si sono dati alla fuga con il bottino senza lasciare traccia. Il furto è stato subito denunciato ai carabinieri della Stazione di Codroipo che sono giunti immediatamente sul posto per effettuare un sopralluogo. Subito sono scattate le indagini per individuare i responsabili.

CODROIPO

Scoppia il caso della Strada di Beano La minoranza: «È una sanatoria?»

Paola Beltrame

CODROIPO. La sdemanializzazione della Strada di Beano, una vicinale in zona Pip 2, ha tenuto banco al consiglio di Codroipo, opponendo la maggioranza del sindaco Fabio Marchetti e la minoranza. Situata fra la zona artigianale Piccola di Moro 2 e lo Stradone Manin, la via, di proprietà comunale, un tempo utilizzata come accesso verso i fondi attigui, era rimasta interclusa allorché un unico proprietario aveva accorpato i campi. Proprietario che ora si rende disponibile a costruire al margine della proprietà una nuova strada, che risulterebbe praticabile, a differenza di quella da sdemanializzare, e

a renderla pubblica. Ma è risultato, dalla consultazione, seduta stante, della mappa in rete, che la strada comunale è stata arata e non esiste più.

Sono insorte allora le minoranze, accusando l'amministrazione di avallare un illecito. «Chi ara una strada comunale deve essere per prima cosa sanzionato» ha tuonato Carla Comisso di Progetto Codroipo. «State facendo una sanatoria, un condono?» ha chiesto Gabrele Giavedoni (Pd), sollecitando un rinvio del punto per un sopralluogo. Decisione respinta dalla quasi totalità della maggioranza (tre consiglieri si sono astenuti), anche se le minoranze erano compatte per il rinvio. Ha spezzato una lancia per la permuta l'assessore Graziano



La consigliera Carla Comisso

Ganzit: «A volte la burocrazia arriva tardi, ci vuole uno sforzo di buona volontà: è necessario un compromesso nell'interesse pubblico. Il proprietario ha fatto economie di scala eliminando la strada comunale che era fatiscente».

«Ci viene chiesto uno sfor-

zo di illegalità - ha fatto eco Comisso -: così passa il concetto che se la burocrazia è lenta ognuno fa quello che vuole». L'assessore Giancarlo Bianchini ha invece controbattuto: «Frase ad effetto, per eccesso di zelo: la delibera autorizza il solo passaggio del bene da patrimonio comunale indisponibile a disponibile». Il consigliere di maggioranza Bruno Di Natale, pur riconoscendo che l'abuso pregresso andrebbe sanzionato, ha invitato a vedere la positività dell'operazione e il vantaggio per la pubblica amministrazione.

Il punto è stato approvato, con il voto contrario dell'opposizione che ha annunciato ulteriori approfondimenti. —

BY NC ND AL CUN DI RITRIBUZIONI RISERVATI

TRIVIGNANO

Bando per un posto all'anagrafe, arrivano in 103

Oggi i candidati sosterranno le prime due prove in palestra: sarà assunto un addetto part-time a tempo indeterminato

Monica Del Mondo

TRIVIGNANO. Hanno risposto all'appello in 108 e oggi i 103 idonei affronteranno le due prove scritte. Accade a Trivignano, dove il 30 maggio scorso è stato bandito un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un "istruttore amministrativo" (categoria C1) presso l'area amministrativa, nel servizio anagrafe, stato civile, elettorale. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria di secondo grado. A ottobre l'attuale addetto all'anagrafe andrà in pensione e si apre pertanto la possibilità per il Comune di assumere del

personale, ma solo a partire, come prevede la normativa, dal gennaio 2020.

«Tuttavia – spiega il primo cittadino Roberto Fedele, grazie ad uno spazio per un'assunzione part time che si è creato alla fine del 2018, l'ente locale, grazie alle competenze e all'impegno del segretario comunale, Luca Stabile, ha potuto bandire un concorso per l'assunzione di una persona a tempo indeterminato, con orario part time di 23 ore dal 22 luglio e successivo ampliamento a full time a 36 ore dal primo gennaio 2020». Stipendio annuo di circa 26 mila euro lordi. Il Comune di Trivignano ha una pianta organica di 12 dipendenti, ma a causa della

mobilità verso altre realtà (fenomeno che ha interessato diversi comuni di piccole dimensioni) attualmente ne conta solo 7.

«Questa possibilità di assunzione – spiega il primo cittadino – ci permette di rafforzare la nostra pianta organica, nei limiti della legislazione vigente in termini di assunzioni». La normativa non consente di indire concorsi se non per la sostituzione di personale andato in quiescenza, mentre i posti che sono rimasti scoperti per mobilità devono essere coperti da altre mobilità, cosa però non semplice per i comuni piccoli e pertanto poco appetibili. «Non appena abbiamo avuto la possibilità – afferma

Fedele – non abbiamo esitato a emanare il bando di concorso». E così domani i 103 candidati, nella palestra comunale, affronteranno una prova scritta teorica alle 9 e una teorico-pratica alle 14.30. Chi le avrà superate sosterrà martedì 16 l'orale. «Il paradosso – commenta Fedele – è che già diversi comuni, anche di maggiori dimensioni alle nostre, ci hanno chiesto di poter fruire della potenziale graduatoria al fine di evitare "l'impegno" di un concorso, mentre Trivignano, per quanto decimato negli anni dalla perdita di personale, si è rimboccato le maniche e ha sostenuto l'onere di indire un concorso». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il municipio di Trivignano

PALMANOVA

Richiamati perché fanno rumore: lanciano uno skate

L'altra notte i carabinieri sono stati chiamati da un cittadino perché tre ragazzi con lo skateboard stavano disturbando. È avvenuto in via Cavour. L'autore della segnalazione ha spiegato che quando i ragazzi sono stati invitati a fare silenzio, uno di loro ha lanciato verso la finestra dell'abitazione uno degli skate, prima di allontanarsi in direzione di piazza Grande.

AQUILEIA

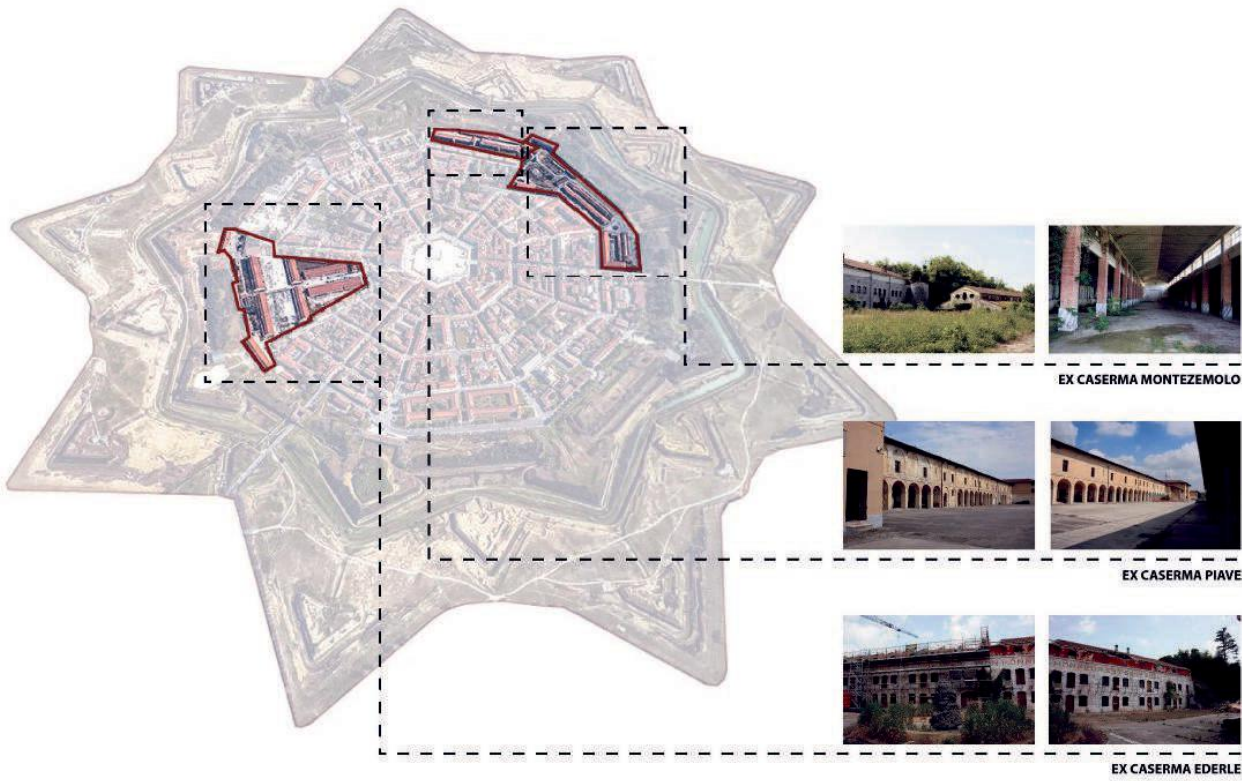
Il coro Natissa propone "Note di mezza estate"

AQUILEIA Il Coro Natissa di Aquileia organizza l'incontro corale "Note di Mezza Estate", una rassegna nata per valorizzare lo scambio tra cori amatoriali di tutta la regione e non solo e per diffondere il ricco patrimonio culturale. Assieme al Coro Natissa, diretto dal maestro Luca Bonutti, parteciperà an-

che il Vokalna Skupina, gruppo vocale femminile Plejade di Ajdovščina di Aidussina, diretto da Patrick Quaggiato. La rassegna si terrà domani, venerdì, alle 20.45, nel Parco di Villa Ritter, ad Aquileia, località Monastero. In caso di maltempo Sala Romana. Ingresso libero. —

E. M.

PALMANOVA



La localizzazione di tre dei sei edifici al centro del progetto di recupero, ovvero le ex caserme Montezemolo, Piave ed Ederle

Deposito di opere d'arte o parco ambientale hi-tech nel futuro di sei edifici

PALMANOVA. La sfida per Palmanova è quella di trovare un nuovo destino agli immobili non utilizzati, siano essi di proprietà comunale o demaniale. L'idea del Comune è stata quella di porli tutti assieme (attraverso un bando dell'Agenzia del Demanio per la valorizzazione degli immobili pubblici, il Puvat) all'attenzione di possibili portatori d'interesse per valutare quali potessero essere le idee di addetti al settore, professionisti, progettisti, imprenditori.

È così che sono emersi due scenari di possibile riutilizzo di sei di questi immobili: le ex caserme Ederle, Montezemolo, Piave, l'ex sede dei Carabinieri di Piazza Grande, i bastioni e le porte d'ingresso alla

città, la casa vicino alla Loggia della Gran Guardia di borgo Aquileia.

Le due idee emerse da questa fase di studio sono un deposito museale visitabile con centro di recupero per opere d'arte e un parco tecnologico ambientale con banca della biodiversità. Entrando nel dettaglio, il primo scenario prevede di utilizzare gli immobili per creare un centro per la salvaguardia dei beni museali, dove poter conservare, archiviare, monitorare, digitalizzare, ma anche ammirare e recuperare reperti storici provenienti dall'Italia e dall'estero.

Il secondo invece ipotizza la realizzazione di un polo tecnologico della biodiversità, un centro di ricerca sulle

emergenze ambientali e una banca del germoplasma mediterraneo, dove conservare i semi di tutte le specie vegetali di quest'area. Un luogo dove scienziati e ricercatori possano studiare l'agroalimentare, la gestione dei rifiuti e le materie prime rinnovabili.

In entrambi i casi esempi di simili realizzazioni in Italia e altri Paesi non mancano. Le due ipotesi sono state elaborate da un raggruppamento temporaneo di professionisti di cui fanno parte il Tstudio di Roma dell'architetto Guendalina Salimei, gli architetti associati Laura Romagnoli e Guido Batocchioni di Roma, le società Uppercut di Fagagna e Fjfm srl di Roma, Michele Trimarchi di Roma, l'associazione

ne Kallipolis Aps e l'architetto Barbara Chiarelli di Trieste. All'incontro d'illustrazione erano presenti i rappresentanti di Comune, Regione, Ministero della Difesa, Soprintendenza e Agenzia del Demanio.

«Crediamo in una Palmanova centro nazionale e internazionale. Ora – commenta il sindaco Francesco Martines – comincia un percorso per comprendere se le proposte dei professionisti sono valide e come calibrarle. Si tratta di portare questa progettualità a livello europeo». I due scenari sono l'esito di mesi di studio e analisi dei luoghi e del contesto socio-economico. Ora i temi presentati dovranno essere analizzati e discussi.

«A questa prima fase – conclude Martines – seguirà una seconda, da chiudersi entro l'anno, che prevede un approfondimento della convenienza economica, finanziaria e gestionale e delle possibili strategie di comunicazione atte ad animare il mercato e orientarlo verso la valorizzazione dei sei siti». —

M.D.M.

CERVIGNANO

Al via i corsi di canoa con i ragazzi del Cus

CERVIGNANO La sezione canoa del Cus Udine organizza i corsi di canoa kayak per ragazzi dagli 8 ai 15 anni, sulle acque dell'Ausa. Il corso sarà tenuto da istruttori della Federazione Italiana Canoa Kayak. «I ragazzi – spiegano gli organizzatori – faranno le prime pagaiate sui kayak da velocità acqua piatta, nella parte del corso

seguita dalla plurimedagliata Eva Zimolo. Si comincerà il 22 luglio fino al 9 agosto, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12. I partecipanti saranno accolti nella sede di via Mesol 3, dalle 8.30. Uscita prevista dalle 12.30 alle 13. Per iscrizioni 366-1066923 oppure canoa-cervignano@yahoo.it. —

E. M.

IN BREVE

Lignano
Da oggi a domenica c'è lo Street food time

L'Italia culinaria si dà appuntamento da oggi e fino a domenica a Lignano: su Lungomare Trieste sarà protagonista Street Food Time. Oggi, alle 16, l'inaugurazione ufficiale. Dall'aperitivo al dolce e passando per formaggi, primi piatti e stuzzicherie, le pietanze "on the road" provenienti da tutte le regioni del territorio italiano appagheranno i gusti più disparati.

San Giorgio di Nogaro
"Across the universe" domani a villa Dora

Domani alle 21 a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, l'assessorato alla Cultura con Progetti e Regie Brescia organizza "Across the Universe". Parole, immagini, scatole sonore, musiche originali per viaggiare nel cosmo che portano alla scoperta delle voci e dei misteri del Cielo, con Laura Mantovì e Daniela Savoldi al violoncello, per la regia di Sara Poli.

RONCHIS



Enrico Rossetto, 35 anni, di Ronchis con il suo "motivatore", il biker Cocco Carnelutti: il sogno è quello di poter guidare una Monster

“Guerra” alla Ducati: Enrico vuole la moto

Dopo un infortunio il magazziniere ha perso l'uso di 4 dita
Ha ingaggiato una battaglia per avere una Monster modificata

Margherita Terasso

RONCHIS. C'è il sogno, che si chiama Ducati Monster 620 ie, la moto che gli ha letteralmente rubato il cuore. Poi c'è la realtà, che ti sbatte in faccia quello che non vuoi sentirti dire: non guiderai mai quella moto perché la casa motociclistica non modifica il mezzo per l'uso dei disabili. Allora puoi decidere: rassegnarti o lottare.

Ha deciso per la seconda strada Enrico Rossetto, 35 anni, di Ronchis, che a causa di un grave infortunio sul lavoro e al morbo di Sudek (sviluppatosi dopo la sofferenza di un intervento chirurgico comporta una disfunzione del sistema nervoso) da dodici anni può usare solo il pollice della ma-

no destra, mentre le altre quattro dita sono paralizzate. Si batte con tutte le sue forze per agguantare il suo desiderio.

«La chiusura totale di Ducati mi ha lasciato l'amaro in bocca: io non cerco una moto supercostosa, vorrei guidare quella moto, che dal primo momento mi ha lasciato sensazioni positive – commenta –. Possibile che per chi ha un problema come il mio l'unica soluzione sia rivolgersi ad altri marchi e far apportare un pacchetto di modifiche da circa 3 mila euro? Bisogna valutare caso per caso».

La disabilità non ha mai fermato Enrico: da sei anni lavora come magazziniere per Modine, a Pocenia, guida l'auto, vive la sua quotidianità – con la moglie Lucia e i quattro figli – tranquillamente. E proprio

in un giorno qualunque ha scoperto la moto dei suoi desideri.

«Qualche mese fa ero a fare shopping al Città fiera, l'ho vista dalla vetrina di un negozio e sono rimasto colpito: era come se la conoscessi da sempre – afferma con il sorriso –. Il rumore, così “artigianale”, di quella moto mi piaceva già da bambino, ma un colpo di fulmine così non mi era mai capitato».

Non ha perso tempo e si è immediatamente informato sulla procedura per ottenere la patente. Le prime difficoltà sono lì, però, ad aspettarlo. «La commissione medica che esamina il mio caso decide di non rilasciarmi la patente A, ma quella A speciale, per motivi di sicurezza – spiega –. Inoltre non mi viene fornita la sola so-

luzione per il solo freno anteriore destro, che avrebbe risolto il mio problema, ma un'altra strada ben più complessa e più costosa». Si tratta di uno schema di modifiche che non può essere cambiato e che lo costringerebbe a pagare il doppio del prezzo della moto stessa. A quel punto gli step dell'iter sono: scelta della moto da acquistare, verifica della possibilità di apportare le modifiche e definizione pratica davanti alla commissione.

«Mi rivolgo subito alla Ducati, ma mi arriva una doccia fredda – afferma ancora –: non rilascia alcun nulla osta per modificare le proprie moto per uso disabili e non fornisce possibili alternative».

Il messaggio è lapidario, non esistono deroghe. «Ducati non collabora, la commissione si limita ad applicare delle modifiche, mi dice che non è un vestito che si può accorciare o allargare a mio piacimento. Ma nel mio caso quei cambiamenti sono spropositati, non avendo amputazioni ad altri arti... – conclude Enrico –. Ho interpellato chiunque, ma a volte la disabilità e la burocrazia ti fanno sentire davvero diverso da chi ti circonda. Vorrei sensibilizzare la gente su questo tema: davvero non c'è una soluzione alternativa?».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TORVISCOSA

Firmato l'accordo per il nuovo impianto di trigenerazione

Francesca Artico

TORVISCOSA. È stato firmato l'accordo tra E.On, colosso tedesco dell'energia, e Halo Industry, la società creata da Caffaro Industrie, Friulia e Bracco Spin, per la realizzazione di un nuovo impianto di trigenerazione nel polo chimico di Torviscosa. A sottoscriverlo venerdì il presidente di Halo Industry Angelo Colombo e l'amministratore delegato Gustavo Bertolini. Per E.On Alberto Radice, Ceo E.On Italia e responsabile della gestione strategica.

Il nuovo impianto da 9,4 Mw fornirà ad Halo Industry ogni anno circa 65 GWh di energia elettrica e circa 30 GWh di energia termica. L'entrata in funzione è prevista per fine 2020. Il costo dell'investimento sostenuto da E.On per la realizzazione della soluzione in modalità Esco è di circa 8 milioni di euro e prevede un impegno economico complessivo per il vettore, la gestione e il funzionamento dell'impianto di oltre 120 milioni di euro nell'arco di 15 anni. Il gruppo Bracco, socio di Halo, a seguito di una collaborazione avviata



La firma dell'accordo

con E.On nel 2018 sta realizzando un impianto di cogenerazione nel sito produttivo di Ceriano Laghetto, che sarà ultimato nell'autunno di quest'anno.

Angelo Colombo sottolinea che, «l'impianto di trigenerazione che E.On realizzerà ci consentirà di ottimizzare i consumi con un notevole risparmio sui costi energetici, garantendoci maggiore competitività sul mercato, sicurezza di business e attenzione all'ambiente, capisaldi delle aziende fondatrici di Halo Industry».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Un bando lampo per trovare 15 vigili

Paola Mauro

LATISANA. Una procedura d'urgenza per la selezione e l'assunzione a tempo pieno e determinato per undici mesi di quindici agenti di Polizia locale. Un bando che proprio per l'urgenza del procedimento durerà solo 21 giorni (rispetto ai soliti 30 previsti), alla scadenza dei quali i candidati saranno subito chiamati a svolgere le tre prove previste, il 6 agosto la prova fisica al campo sportivo di Latisana, il 7 e l'8 ago-

sto le due prove scritta e orale nella sede del Comando di Polizia Intercomunale della Bassa occidentale. L'obiettivo del bando è quello di trovare quanto prima – la procedura viaggia con quasi nove mesi di ritardo dovuti ai limiti di assunzione previsti per i Comuni – il personale da utilizzare per affrontare gli incrementi di volume del traffico sulla viabilità ordinaria, conseguenza dei lavori di realizzazione della terza corsia nel tratto compreso fra Latisana e San Giorgio di Nogaro. —



IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DAIKIN
CLASSE ENERGETICA A++, INVERTER, POMPA DI CALORE, 9000 BTU

**PREZZO INSTALLATO
IVA COMPRESA € 990**

(PREZZO FINALE CONSIDERANDO LA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
EURO 495,00 IVA COMPRESA)



**VERZEGNASSI
TECNOIMPIANTI**

IMPIANTI TECNOLOGICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

MANZANO • CERVIGNANO

0432 74.64.94 **PREVENTIVI E INSTALLAZIONE IMMEDIATA**

INSTALLAZIONE BASE:
unità interna ed esterna connessa tipo muro/muro, o predisposizione,
scarico condensa libero

È di nuovo con il suo amato Gianni



DUSOLINA MICHELUTTI VEDOVA SURZA

La ricordano Emanuela con Sandro, Federico e Gabriele, Guido con Cristina, Elena, Marco e Luca, Checco con Liliana e tutti i parenti.
Un rosario sarà recitato oggi, alle 19, alla Madonna di Tavella a Plaino. L'ultimo saluto domani alle 16 nella stessa chiesa.

Pagnacco, 11 luglio 2019

Of Decor Pacis, Martignacco

Omar Monestier si stringe nel dolore a Guido per la scomparsa della cara mamma

DUSOLINA

Udine, 11 luglio 2019

Il consigliere, il vice direttore, i dipendenti, i collaboratori e i colleghi tutti di Gedi News Network sono vicini a Guido e alla famiglia per la perdita della cara

DUSOLINA

Udine, 11 luglio 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA CAPITANIO in ZEI (GRAZIELLA)

Ne danno il triste annuncio il marito Luciano, i figli Francesca con Alessandro e Marco con Michela, gli adorati nipoti Ginevra, Isacco e Achille.
I funerali avranno luogo venerdì 12 luglio alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Pradamano.
Un particolare ringraziamento al reparto di Oncologia per le amorevoli cure prestatele.
Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla cerimonia.

Udine, 11 luglio 2019
O.F. Mansutti Udine-Tarcento-Feletto Umberto-Bressa di Campoformido Tel. 0432 481481 www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Lo staff FSM

I colleghi di CIGIERRE sono vicini a Francesca in questo triste momento per la perdita della mamma

MARIA

Tavagnacco, 11 luglio 2019

La FORYOU IT partecipa al lutto di Alessandra e dei suoi famigliari per la perdita del loro caro

ERASMO VALLE

Manzano, 11 luglio 2019

Il fratello Marco, la famiglia e i parenti piangono la perdita della cara sorella

ROSANNA GRILLO

da sempre punto di riferimento per tutti noi.

Udine, 11 luglio 2019

E' mancato



SERGIO REBBELATO
di 70 anni

Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 17.00 nella Chiesa parrocchiale di Camino al Tagliamento, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Seguirà la cremazione.
La familia sentitamente ringrazia.

Camino al Tagliamento, 11 luglio 2019
www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogarò/Cervignano

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Numero verde gratuito 800.700.800

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle 21.30


Pagamento con carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet:
www.messaggerovenetoquotidiani.espresso.it

Sorretta dalla forza della Speranza e dall'amore dei suoi cari, è spirata



MARIANGELA LIANI in CAPELLINI

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Diego, la figlia Kasanesh, la mamma Amabile, la sorella Elisabetta, il fratello Daniele con Lucrezia e i parenti tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo sabato 13 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù di Mogliano Veneto in Via Torino.
Seguirà la tumulazione sabato 13 luglio alle ore 12 nel cimitero di Camino al Tagliamento.
Venerdì 12 luglio alle ore 20 ci sarà la recita del Santo rosario presso la Chiesa di Pieve di Rosa in Camino al Tagliamento.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Mogliano - Camino al Tagliamento, 11 luglio 2019

O.F. Fabello tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

I cugini Caterina, Giuseppe e Paolo Martina, con le rispettive famiglie, partecipano con profondo dolore al lutto dei congiunti per la scomparsa di

MARIANGELA LIANI

di cui ricordano le doti di grande coraggio e generosità.

Codroipo, 11 luglio 2019

O.F. Fabello


La zia Pierina, la zia Romilda, Anna e Renata con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicine e partecipi al dolore di Diego, Kasanesh e familiari tutti, per la perdita della cara

MARIANGELA

Codroipo, 11 luglio 2019

O.F. Fabello

Serenamente è mancata



NATALIA FORGIARINI ved. CEREDA
la fie di Pompeo dal Cjstiel di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 12 luglio, alle ore 15, nella pieve di Artegna, giungendovi alle ore 14.45 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Artegna, 11 luglio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebrì Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611 - fax 0432 246605

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino: dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00



Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

LE IDEE

DANILO DOLCI DISOBBEDIENTE CIVILE UN ANTESIGNANO DI CAROLA RACKETE

MATTEO LO PRESTI

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a un giornalista che gli chiedeva se fosse il caso di definire “disobbedienza civile” il gesto della coraggiosa Carola Rackete comandante della nave Sea Watch si è lanciato in una considerazione fuori luogo e acritica.

Con tono saccente ha replicato: «Visto che si diletta di storia si legga Danilo Dolci». Perché questa maldestra citazione? E così invece di smorzare il fuoco delle polemiche l'avvocato Conte ha alimentato una vampata di calor bianco in favore di un coraggioso personaggio che questo anno festeggerebbe 95 anni essendo nato a Trieste il 28 giugno del 1924 e di fronte al quale, anche la giovane Carola Rackete che pure ha esibito un raro impegno solida-

le, appare una giovanetta indifesa di fronte alle tante battaglie e alle tante positive turbolenze sociali che Dolci animò nel corso della sua vita.

Danilo Dolci affascinato dagli insegnamenti non violenti del suo maestro Aldo Capitini e dai riferimenti filosofici del Mahatma Ghandi («la verità e la non violenza sono antiche come le montagne») decise di abbandonare gli studi di architettura e di recarsi a Nomadelfia («città dove la fraternità è legge»), comunità di accoglienza per orfani sbandati dalla guerra nei pressi di Grosseto, fondata da don Zeno Saltini.

Ma nel 1951 Dolci si recò a Trappeto un borgo marinaro non lontano da Palermo, un desolato paese tra i più miseri e dimenticati del meridione. Il 14 ottobre 1952 davanti al letto di un bimbo morto di fame iniziò il primo di numerosi digiuni, con i quali sosteneva «di continuare la Resistenza senza sparare». Costruisce una casa asilo per bambini poveri chiusa dalla polizia. Nel gennaio del 1956 oltre mille persone danno vita a un imponente sciopero della fame contro la pesca di frodo. La manifestazione vietata con la motivazione che «un digiuno pubblico è illegale».

Sempre nel 1956 organizza uno sciopero alla rovescia con centinaia di disoccupati impegnati a riattivare una strada abbandonata dall'incuria dell'amministrazione comunale.

Una carica delle forze dell'ordine disperde i manifestanti, Dolci è arrestato. In suo favore grandi nomi della politica: La Malfa, Li Causi, Pajetta, Mancini e gli scrittori Carlo Levi ed Elio Vittorini. Lo difenderà Pietro Calamandrei: «Da una parte Creonte che difende la cieca legalità e Antigone che obbedisce alla legge della coscienza, alla legge non scritte che preannunciano l'avvenire! Con questo di diverso che Dolci non invoca “leggi non scritte” perché per chi non lo sapesse la nostra Costituzione è stata scritta da dieci anni».

La sua fama gli merita l'amicizia di Bertrand Russell, di Erich Fromm, di Jean Piaget. Di Moravia, Silone, Zavattini. Gli viene ritirato il passaporto dal ministro degli interni Tambroni (quanti ministri degli interni ottusi ha visto questo paese magnifico).

Inaugura nel 1970 Radio Libera Partinico. Per paura di essere censurato si barrica in casa con bidoni di benzina, minacciando di darvi fuoco. Viene candidato per nove volte al Premio Nobel per la pace. Il suo volume “Banditi a Partinico” contro la mafia ha raggiunto fama mondiale. Carlo Rubbia e Rita Levi Montalcini gli offrono collaborazione.

In un suo prezioso libro “Gente semplice” (edizioni Camunia del 1993) racconta la storia di Ennio, operaio delle friulane Acciaierie Bertoli di Magnano in Riviera, morto in un incidente di lavoro. La moglie Daniela smarrita nella tragedia piange e spiega: «Il suo caporeparto non si è mai fatto vedere, mai un sindacalista, mai il capo ufficio infortunistica. Nessuno si è fatto vedere».

Che dire di Conte? Ha rievocato Danilo Dolci perché? Contro Salvini, per dare ragione alla giovane comandante? Norberto Bobbio aveva scritto: «Danilo non accettava distinzione tra il predicare e il fare. La buona predica doveva risultare dalla buona azione. Chi denunciava i mali, doveva lui stesso cercare di porvi rimedio, pagare di persona». Danilo e Carola una storia di solidarietà che continua. —

L'Italia e l'Europa hanno il diritto di stabilire chi può entrare

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Caro Gervasutti, eravamo convinti che i muri fossero ormai un ricordo del passato e invece proprio nell'anno in cui verrà ricordato il trentesimo anniversario dalla caduta di quello

più famoso si ritorna a parlare di barriere tra stati e popolazioni.

L'idea di un muro lungo il confine orientale fa riavvolgere il nastro della storia: dal 1947 la città di Gorizia venne divisa dal suo retroterra con un confine fatto a tavolino da politici ignoranti della storia e della geografia di tale territorio, con risultati assurdi e ridicoli come un cimitero con metà tombe in Italia e le altre nell'allora Jugoslavia.

Per chi, come me, nato a cavallo tra gli anni 50 e 60, ha vissuto nella zona di confine adiacente l'odierna Slovenia, l'evento assume un fascino del tutto particolare.

Quando da bambino, in pieno periodo di guerra fredda, tutta la zona confinante brulicava di caserme, il passaggio del confine per acquistare prodotti a prezzo conveniente, come benzina e carne, rappresentava per me l'ingresso in un mondo sconosciuto, scritte e lingua incomprensibili, paesaggi e odori così diversi, anche se distanti pochi chilometri, e incuteva un certo timore, vedendo anche i valichi secondari presidiati dai graniciari, i soldati delle milizie titine, sempre in divisa e armati.

Il 30 aprile del 2004 è stato celebrato l'ingresso della Slovenia nella Ue con una

grande festa a cavallo del confine, a Gorizia, nei pressi della stazione Transalpina, dove fino a poco tempo prima campeggiava un'enorme stella rossa, simbolo di un'ideologia e di un sistema politico che tanti lutti, spesso trascurati, ha provocato in queste martoriolate terre di frontiera, e allora giustamente scelta come sfondo per una cerimonia così importante per il futuro dell'Europa, a ridosso di quel confine che negli ultimi decenni è stato teatro di episodi anche drammatici.

L'italianissima Gorizia e la slovena Nova Gorica sono oggi unite da collaborazioni transfrontaliere in campo

sanitario e nei trasporti: mi auguro che non venga compromesso tutto ciò che è stato conquistato in questi ultimi anni e che finalmente si possa realizzare una vera unificazione europea, dall'Adriatico al Mar Baltico.

Mauro Luglio. Monfalcone
Non credo che ci sia il rischio di compromettere le collaborazioni transfrontaliere con la Slovenia, dal momento che il problema dei migranti è vissuto (prevalentemente come transito) anche dai nostri vicini.

La questione del "muro" (che poi in realtà si traduce in un rafforzamento delle

barriere e dei filtri) è più simbolico che altro.

È una questione di principio, più che sostanziale.

La domanda è: uno Stato, un territorio, o anche un insieme di Stati (l'Europa, per esempio) hanno o non hanno il diritto di stabilire chi e che cosa e come possa entrare nei suoi spazi?

Se la risposta è sì, una linea di demarcazione invalicabile senza permesso ci deve essere, e che questa sia all'estremità dell'Italia o all'estremità dell'Europa fa poca differenza.

Se la risposta è no, allora "liberi tutti": con le conseguenze del caso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE LETTERE

Un lettore deluso Quella vana attesa di Julius Erving

Non posso esimermi dal segnalare l'episodio verificatosi il 6 luglio alle porte dell'ex convento di San Francesco a Pordenone.

Una cinquantina di persone entusiaste, costrette nel vicolo che fiancheggia l'edificio e ospita l'ingresso per il pubblico e dove non passava un filo d'aria, attendeva — come pubblicizzato da tutti i quotidiani locali — l'arrivo di Julius Erving, che avrebbe dovuto partecipare a una presentazione del baskin, nuova disciplina sportiva nata a favore dell'inclusione dei disabili nel mondo dello sport.

Bene, dopo un'ora di attesa una signora ha telefonato all'organizzazione e si è sentita rispondere che Erving non ci sarebbe stato, era già a Polcenigo a una cena in suo onore organizzata dal Rotary.

Neanche un avviso sulle porte del convento! Ho seguito poi il servizio sul tg regionale di Rai 3 dove si ammirava, giustamente, la grande sensibilità dimostrata dal campione nell'intrattenersi cordialmente, il

giorno prima al palazzetto dello sport, con portatori di handicap durante una dimostrazione del baskin. Non conosco la parte di responsabilità del doctor nell'umiliante e soprattutto vana attesa a cui ha costretto over cinquantenni suoi fans da un trentennio, che volevano solo esprimergli il loro affetto; spero che di questo pasticcio sia rimasto all'oscuro e che abbia gradito la cena offertagli dal Rotary.

Lino Sabbadini. Martignacco

Un paziente grato Quando la Sanità funziona al meglio

In un'epoca in cui le critiche, le lamentele e i disservizi in sanità sono frequenti, ritengo doveroso segnalare l'esempio di professionalità del dottor Giovanni Cattani del distretto di Codroipo. Grazie al suo intervento, sono riuscito a risolvere in tempi brevissimi una questione burocratica relativa a una cura per una patologia seria che mi affligge. A lui il mio grazie più sincero.

Virgilio Furlan. Udine

LE FOTO DEI LETTORI



I donatori di Ragogna a Santa Maria di Leuca

I donatori di sangue di Ragogna, durante una recente visita a Puglia e Basilicata, hanno fatto una tappa anche a Santa Maria di Leuca. La foto documenta quella tappa della visita. È stata scattata da Elena Buttazzoni e ci è stata inviata da Sandro D'Agosto

Gli aeronautici del Malignani ancora insieme per ricordare

«Ci siamo ritrovati ancora con la testa... fra le nuvole per festeggiare i tanti momenti belli e impegnativi di una scuola di vita come il Malignani». Sono quelli della quinta aeronautica C del 1984 con l'indimenticato professor Jean Di Felice. Foto inviata da Mauro Fasano



LE PROPOSTE DELLE PRO LOCO

Dal penacul alla birra, un'estate ricca di sapori

Tantissimi appuntamenti in questi giorni con le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, che vi permetteranno di vivere un'estate piena di sapori, musica, cultura, sport e divertimento.

A Colloredo di Prato si terrà la Fieste dal Penacul, ovvero la cima del granoturco. Sabato 13 alle 18 al campo sportivo si terrà il tradizionale derby calcistico tra i due borghi del paese Samaòm contro Cjaveçut, con anche un messaggio solidale a favore della donazione di sangue con la locale sezione dell'Afids. Domenica 14 inve-

ce raduno di Lambrette, messa e sardellata. A Spilimbergo particolare cena nel centro storico, sotto le stelle, sabato 13 (su prenotazione anche tramite la pagina Facebook della Pro Spilimbergo): occorrerà presentarsi rigorosamente vestiti di bianco. A Visinale di Pasiano di Pordenone al via la tradizionale Sagra del Carmine dall'11 al 21: si parte il primo giorno con gara di briscola e torneo di calcio balilla, per poi proseguire con musica, momenti di svago e ovviamente tutti i giorni ci saranno gli immancabili chioschi.

A Variano prosegue il Lu-



A Spilimbergo sabato 13 c'è la cena "in bianco" nel centro storico

glio Varianese: nel ricco programma, domenica 14 c'è al mattino la cicloturistica.

A Dignano va avanti il noto Festival della birra: domenica 13 si balla con l'orchestra Frank David a conclusione di un altro ricco fine settimana. A Caneva sabato e domenica dedicati al Figomoro, la varietà di fico tipica delle colline canevesi, all'interno della rassegna Castello in festa: degustazioni, incontri, musica attorno al dolce frutto apprezzato anche ai tempi della Serenissima.

A Casarsa per la rassegna di cinema all'aperto lunedì 15 per le famiglie il film di animazione Rex un cucciolo a palazzo alle 21.15 nel giardino di Palazzo De Lorenzini Brinis. A Sesto al Reghena prosegue il festival musicale

Sexto'nplugged con Ex: Re (22 luglio). Camminate: venerdì 12 a Pradis di Clauzetto escursione notturna nella grotta all'interno della rassegna Giornate della preistoria.

Questi sono solo alcuni degli appuntamenti organizzati e pubblicizzati dalle Pro Loco regionali durante i prossimi giorni: tutti gli altri li potrete leggere quotidianamente nel blog Pro Loco in Fvg Terre Eventi Sapori ospitato sul sito www.messaggeroveneto.it, mentre su www.prolocoregionefvg.it potrete consultare il calendario completo degli eventi delle Pro Loco regionali suddivisi in un comodo calendario digitale: tante proposte per un luglio tutto da vivere. —

CULTURE

CENT'ANNI DOPO

Il mito della “vittoria mutilata” e l’avventura del Vate a Fiume

VALERIO MARCHI

Il Louvre di Parigi ospita la Nike di Samotracia, la celebre statua che personifica la Vittoria e che, al pari di tante altre sculture antiche, ci è giunta mancante di alcune parti, “mutilata”. Essa, assieme al doloroso spettacolo della vasta schiera di mutilati di guerra italiani, ispirò a Gabriele D’Annunzio un’espressione capace di alimentare a lungo rivendicazioni di stampo nazionalista e imperialista.

«Vittoria nostra, non sarai mutilata!», tuonò il Vate della nostra letteratura, che con la «bella avventura» della guerra (proprio così la considerava) aveva amplificato la sua fama. L’espressione di cui parliamo apparve in un componimento pubblicato in prima pagina



Gabriele D'Annunzio

sul Corriere della Sera a guerra quasi finita, il 24 ottobre 1918: in buona sostanza D’Annunzio, presentando un esito a suo giudizio sfavorevole dei trattati di pace, ammoniva di non privare l’Italia vittoriosa di ciò che essa aveva meritato sui

campi di battaglia. D’altronde, già prima di Vittorio Veneto egli aveva esclamato: «Sento fetor di pace». Frasi come questa, per inciso, sconsigliano celebrazioni dannunziane che siano in qualche modo legate al contesto storico qui in considerazione.

A definire la vittoria mutilata un «mito» su cui si sarebbe poi fondata l’ideologia fascista ci avrebbe pensato più avanti Gaetano Salvemini.

Ma intanto quel mito – fondato su premesse distorte e pretese eccessive – aveva fatto presa su una parte considerevole dell’opinione pubblica italiana, persuasa che la vittoria fosse diventata, sul tavolo della pace, una sostanziale sconfitta.

L’entrata in guerra dell’Italia, il 24 maggio del 1915,

era stata preceduta da un’aggressiva mobilitazione nazionalista di cui lo stesso D’Annunzio era stato primo attore. In un suo celebre discorso a Roma aveva esclamato: «Se considerato è come crimine l’incitare alla violenza i cittadini, io mi vanterò di questo crimine», e ancora: «Ogni eccesso della forza è lecito» (per «impedire che la Patria si perda», ovviamente...). Le aspettative di ampie espansioni territoriali erano forti e diffuse: il Patto di Londra (un accordo segreto stipulato il 26 aprile 1915 con Francia, Russia e Gran Bretagna) prevedeva che in caso di vittoria l’Italia avrebbe fra le altre cose allargato i confini verso Istria e Dalmazia; ma era figlio di una vecchia diplomazia superata sia dal crollo (inizialmente imprevisto) dell’impero au-

dettagli del presidente americano Wilson.

Nel tentativo di sostenere i diritti del nostro Paese, veri o immaginari che fossero, alla Conferenza di pace di Versailles il presidente del consiglio Vittorio Emanuele Orlando e il ministro degli Esteri Sidney Sonnino cozzarono contro riserve, distinguo e opposizioni non solo di Wilson, ma anche del britannico Lloyd George e del francese Clemenceau. Nel 1919, oltre a non ottenere i territori sperati in Istria e Dalmazia, che diventarono parte del nuovo Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, l’Italia non ebbe neppure la città di Fiume, che si era dichiarata favorevole all’annessione all’Italia e che l’Italia aveva richiesto solo con il crollo (inizialmente imprevisto) dell’impero au-

stroungarico. Inghilterra e Francia, inoltre, si spartirono le colonie sottratte ai tedeschi. Alla fine, in realtà, l’Italia non conseguì risultati scarsi (si pensi a Trieste, al Trentino, all’Alto Adige...); nondimeno, la fine della guerra innescò nuovi conflitti sociali e politici.

Intanto Fiume, abitata in prevalenza da persone che parlavano la lingua italiana (mentre nell’entroterra la popolazione era slava) divenne un obiettivo verso cui il poeta-soldato pescarese si proiettò con la ben nota impresa: fu la sua «bella fra le belle avventure», iniziata nel settembre del 1919 e conclusasi tragicamente a cavallo tra il 1920 e il 1921. Avvicinandosi ora il centenario della stessa, se ne parlerà diffusamente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"VESUVIO IN THE BOX"

L’arte multimediale riproduce l’eruzione che seppellì Pompei ed Ercolano

Una grande mostra al Mav, Museo archeologico virtuale per i 1940 anni dalla più nota calamità della storia antica

ERCOLANO Il Vesuvio raccontato alle falde del Vesuvio, come non si è mai visto prima. Esplosivo, scaramantico, ironico, coloratissimo. È il senso di una mostra che raccoglie 22 opere, una serie di cortometraggi, una video installazione su un led-wall di 60 metri quadri dell’artista partenopeo Gennaro Regina. “Vesuvio in the box” è il titolo dell’apuntamento d’arte multimediale in programma presso il Mav, Museo Archeologico Virtuale di Ercolano, da oggi, 11 luglio al 30 settembre. Il “box” è la scatola nella quale vengono condotti i visitatori, in una struttura architettonica parte integrante della rappresentazione dell’artista.

La mostra nasce sull’onda della memoria; nell’estate 2019 ricorre infatti l’anniversario dei 1940 anni dell’eruzione disastrosa del 79 dopo Cristo che seppellì Pompei, Ercolano, Stabia e

Oplonti.

«Esplosivo come il Vesuvio, divenuto il suo marchio di fabbrica, la sua inconfondibile griffe, il suo portafortuna, Gennaro Regina è un vulcano di idee a tre piedi: uno ricorda il passato, l’altro è ben piantato nel presente, il terzo cammina diritto nel futuro» scrive nel catalogo il curatore della mostra Luca Beatrice. La sede dell’esposizione, il Museo archeologico virtuale, è essa stessa parte integrante dell’evento multimediale; si trova a poche centinaia di metri di distanza dagli scavi di Ercolano; al suo interno ripropone in forma digitale la vita nell’antica città romana prima che venisse sepolta dalla lava del vulcano. Ecco dunque come contenitore e contenuto si fondono in un insolito mix di antico e moderno. Nei quadri di Regina, infatti, c’è un forte senso dell’ironia scaramantica quando dal cono del vulcano preve-

de l’eruzione di parole di protesta, di oggetti portafortuna, di fiumi di vino, di volti di personaggi famosi. Ha il coraggio e il talento della narrazione pop. Ma anche la cultura del Grand Tour Sette/Ottocentesco. “Voya-



Il Mav di Ercolano

ge Pittoresque” infatti è il nome della sua factory dove crea i suoi quadri; un evidente rimando al celebre libro dell’abate di Sanit-Non che alla fine del XVIII secolo rac-



Un quadro di Gennaro Regina che sarà esposto al Mav di Ercolano nel corso della mostra

contò alla Francia e all’Europa intera il fascino del Mezzogiorno d’Italia.

«Celebrare il Vesuvio, unire memoria e futuro senza esitazioni, con approccio moderno e digitale, rappresenta un pezzo importante, fondamentale, della riorganizzazione che stiamo imprimendo nel campo della cultura, dell’arte e del turismo» sostiene il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. La mostra, infat-

ti, è realizzata con il sostegno di Scabec, la società pubblica campana dei beni culturali e della stessa Regione. «Nel nostro impegno concreto per la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e naturale della Campania, oltre all’organizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale, siamo impegnati – aggiunge De Luca – in uno straordinario progetto di digitalizzazione del patrimonio artisti-

co e culturale. Il grande evento proposto dal Mav di Ercolano nella sua dichiarata “virtualità” dimostra ancora una volta quanto concreta e utile sia la strategia di comunicare la memoria in maniera nuova ed efficace». —

MAV di Ercolano, via IV Novembre 44 - www.museomav.it
Fino al 30 settembre 2019 (dal lunedì alla domenica - orario dalle 10.00 alle 18.30).

Noi Mv con la Società Alpina Friulana
per conoscere il grande spettacolo della natura



EDIZIONE 2019

SECONDA ESCURSIONE NATURALISTICO - CULTURALE
RISERVATA AGLI ISCRITTI DELLA COMMUNITY NOI MV

SABATO 20 LUGLIO

TA LIPA POT Val Resia / Prealpi Giulie

Difficoltà: MEDIA **

La Bella Strada, un sentiero circolare e altamente scenografico in un territorio puro e selvaggio. Una valle che è un microcosmo culturale unico, un luogo remoto e incontaminato con un'identità culturale e linguistica molto caratteristica. Cammineremo lungo un percorso di cascate, tante sorgenti e passerelle sul torrente Resia avendo come panorama le fantastiche visioni dei monti Canin, Sart e Musi. Alla fine del sentiero ci sarà un rinfresco nel locale La vecchia bottega a cura di ViviStolvizza con musiche tipiche. L'escursione si concluderà con la visita guidata al Museo dell'Arrotino, perla della storia della valle.

Ritrovo alle 9.30 a Stolvizza di Resia
Museo dell'arrotino, in fondo al paese

40 POSTI DISPONIBILI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

- effettuare prima la prenotazione sulla pagina del Messaggero Veneto
- www.noimessaggeroveneto.it/eventi
- solo in seguito provvedere all'invio dei dati anagrafici per l'assicurazione
- www.alpinafriulana.it/noimv/

QUOTA DI ISCRIZIONE

20 euro che include ASSICURAZIONE CAI e spuntino o pranzo sul posto.

Pagamento il giorno dell'escursione
ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 18 LUGLIO



ISCRIZIONE **GRATUITA** SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Il bilancio della Siae

Gli spettatori italiani disertano i cinema: in un anno 8 milioni di biglietti in meno

FLOP

FLAVIA AMABILE

Il cinema italiano è in crisi. I cantanti hanno trovato formule per convincere gli spettatori ad andare ai loro concerti, le compagnie teatrali anche, lo sport in qualche modo resiste.

Nel cinema nulla da fare: per il secondo anno consecutivo la spesa nelle sale italiane è in calo, come emerge dall'Annuario dello Spettacolo 2018 della Siae.

Giulio Rapetti Mogol, il presidente, spiega che l'impegno principale della Società è far pagare alle grandi piattaforme digitali i diritti d'autore.

Non è un compito semplice, Mogol lo sa bene.

Per trovare una soluzione la Siae convocherà un grande incontro pubblico.

«Quest'anno nelle nostre sale cinematografiche - sottolineano Mogol e il direttore generale Gaetano Blandini - sono stati staccati quasi 8 milioni di biglietti in me-

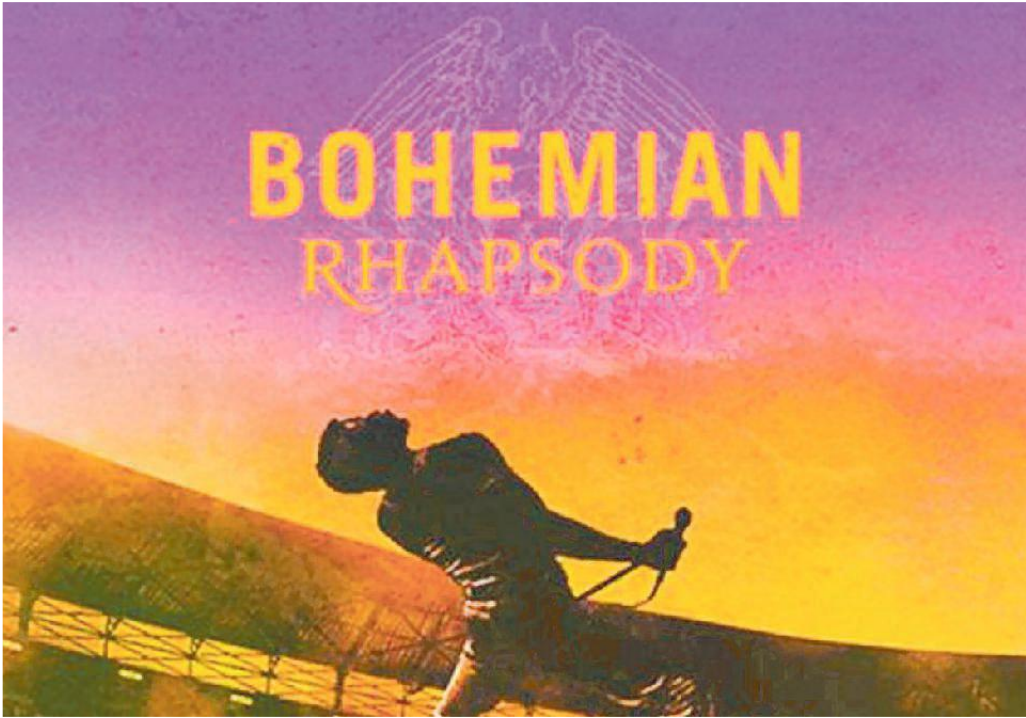
no rispetto all'anno precedente (-7,96%).

Sommata al dato negativo del 2017, risulta una perdita in valore assoluto di oltre 22 milioni di biglietti facendo un confronto con il 2016 (-19% in due anni)». Per le associazioni di produttori e distributori di cinema Anica, Anec e Anem «la lettura statica di un fenomeno in continua evoluzione non può che essere parziale» e sottolineano che nel primo semestre 2019 «la situazione è già completamente cambiata».

Hanno di sicuro ragione ma il primo film in classifica nel 2018 (Bohemian Rhapsody) ha raccolto poco più di 3 milioni di spettatori, giungendo a 4,3 milioni con i primi mesi del 2019, contro i quasi 10 milioni di spettatori di Quo vadis del 2016.

Enel 2018 nessun film italiano è entrato tra i primi dieci in classifica dei più visti.

Per Blandini, dall'Annuario emerge «un'Italia a luci e ombre: a parte il settore cinematografico, gli italiani



Anche quest'anno il bilancio del cinema italiani è negativo: unico film di successo Bohemian Rhapsody

hanno speso più dell'anno precedente per partecipare agli eventi, sia per l'acquisto di biglietti e abbonamenti, sia per i servizi accessori loro offerti dagli organizzatori».

In aumento gli spettacoli

teatrali, sia nel numero degli allestimenti (spettacoli +0,62%), degli ingressi (+0,87%) e della spesa al botteghino (+0,62%). Vanno molto bene anche i concerti: aumentano gli ingressi (+9,08%) e la spesa al

botteghino (+16,25%).

La crescita riguarda soprattutto il settore della musica leggera dove gli ingressi aumentano del 12% e la spesa al botteghino del 18,26%.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOSTRA A CIVIDALE
Afro, Schifano
Tapiès: in Corte
San Francesco
i grandi Maestri

CIVIDALE In concomitanza e con il patrocinio di Mitelfest la galleria Spazio Cortequattro, in Corte San Francesco, ospiterà - per il periodo del festival - la collettiva "Masters of Art", che permette di ammirare opere di Afro, Alviani, Dine, Indiana, Paladino, Rotella, Schifano, Tapiès, Vasarely, Vedova, Warhol, Zigaina.

Curata da Didier Zompicchiatti, l'esposizione sarà inaugurata stasera alle 18.30, dunque alla vigilia dell'apertura del festival, e si potrà poi visitare fino a domenica 21 luglio, tutti i giorni dalle 17 alle 20. L'allestimento affronta il tema della leadership nel campo dell'arte, proponendo opere che attestano i principali movimenti artistici del Novecento, dal Nouveau Réalisme all'Informale, fino ad Espressionismo Astratto, Pop Art, Arte Cinetica, Neorealismo, Transavanguardia.

Gli autori in mostra, ormai storicizzati, sono tutti divenuti leader nei rispettivi movimenti artistici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MISS ITALIA 2019

Stefania è Miss Aquasplash

Stefania Visintini, 25enne di Trieste, si è guadagnata martedì a Lignano il titolo di "Miss Aquasplash", valido per concorrere alla corona di Miss Italia 2019. Assieme a lei, sono ammesse alle finali regionali di Miss Italia anche Beatrice La Monaca e Francesca Simeoni.

IL NUOVO PALINSESTO: CAIRO CANTA VITTORIA

Gruber, Zoro e Giletti: per La7 ascolti da record E ora arriva Chernobyl

DANIELE LETTIG

Tante conferme - dettate dai risultati della stagione da poco conclusa - e qualche novità, come il format affidato a Licia Colò e l'acclamatissima serie sul disastro della centrale nucleare di Chernobyl: è quanto attende a partire da settembre i telespettatori di La7, che a Milano ha presentato il nuovo palinsesto.

In una conferenza stampa più breve del solito, il presidente della rete Urbano Cairo

è partito dai numeri, snocciolando le cifre di una realtà in crescita: «Quando l'ho acquistata nel 2013, La7 perdeva 100 milioni l'anno. Nel 2018 abbiamo fatto un utile di 400 mila euro, ma ciò che mi rende ancora più felice sono gli ascolti. Siamo l'unica rete generalista che è cresciuta, arrivando al 3,97% di share nell'arco delle 24 ore: abbiamo superato Rete 4 e siamo quasi alla pari con Italia 1».

Un risultato reso possibile dalle performance di Lilli Gru-

ber con Otto e mezzo, del gruppo di Propaganda Live di Diego Bianchi/Zoro «che è andato benissimo in una serata difficile come il venerdì, attirando anche una fascia di pubblico più giovane», e dei programmi di Giovanni Floris, Corrado Formigli e Massimo Giletti. Che non a caso - così come il Tg e gli speciali di Enrico Mentana - sono tutti confermatissimi, e pure con sensibili prolungamenti dei contratti: fino al 2021 quello di Giletti «con cui sono previste delle serate speciali», al 2022 quello di Bianchi e addirittura al 2025 quello di Formigli. In un palinsesto che ribadisce quanto l'informazione sia centrale per la rete, restano fissi anche gli appuntamenti del mattino con Omnibus e con L'aria che tira, mentre il contenitore del pomeriggio Tagadà sarà prolungato fino alle

17. Affrontata in passant l'ipotesi per ora remota di affidare un programma ad Antonella Clerici, lasciata ai margini dalla Rai («Con un personaggio come lei si potrebbero affrontare delle cose sull'access prime time che è un tema su cui stiamo lavorando»), Cairo ha illustrato le novità nella programmazione: da Eden. Un pianeta da salvare, che da gennaio vedrà protagonista in prime time Licia Colò, alla serata-evento introdotta da Mentana che presenterà Our Godfather, docufilm prodotto da Netflix sulla storia del boss Tommaso Buscetta, con la prima testimonianza resa dalla famiglia del boss dopo oltre trent'anni passati sotto protezione. E poi la trasmissione in chiaro delle cinque puntate di Chernobyl, la serie evento dedicata alla catastrofe nucleare del 1986. —

IL MAESTRO DEL CINEMA EROTICO

Malore per Tinto Brass è in terapia intensiva

MILANO Paura per Tinto Brass. Il regista, 86 anni, maestro del cinema erotico italiano, è stato ricoverato nell'ospedale Sant'Andrea di Roma dopo essersi sentito male nella sua villa di Isola Farnese in seguito a un improvviso innalzamento della temperatura. Arrivato in pronto soccorso intorno alle 6 del mattino, a seguito di accertamenti medici è stato trasferito in una unità di terapia intensiva. A un giorno



Tinto Brass

dal ricovero, stando al bollettino medico del nosocomio, è in discrete condizioni generali, vigile e collaborante. —

AVEVA 96 ANNI

Addio a Valentina Cortese diva italiana a Hollywood

MILANO Era sicuramente l'ultima grande diva italiana del cinema hollywoodiano anni '40 del Novecento, poi nelle cronache artistiche e mondane milanesi fino a oggi, Valentina Cortese, scomparsa ieri a Milano a 96 anni, ma anche figura di spicco delle scene teatrali dalla fine degli anni 50, al momento del suo incontro e amore con Giorgio Strehler. Il suo fu un repentino passaggio dalle campagne lombarde a Hollywood



Valentina Cortese

dove, a 25 anni, è sotto contratto con la 20th Century Fox e lavora con James Stewart e Spencer Tracy. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La nuova stagione

Tudor a carte scoperte: l'Udinese cambia modulo giocherà con la difesa a 4

Prima "uscita" dell'allenatore bianconero: «C'è l'idea di non partire col 3-5-2»
«Il mercato? Tutti i tecnici adesso vi diranno che servono altri due pezzi forti»

Stefano Martorano

UDINE. «Il vero obiettivo della stagione sarà quello di non soffrire più per non arrivare con l'acqua alla gola nelle ultime giornate, poi bisognerà anche segnare di più e a livello tattico cambieremo perché non sarà più 3-5-2». Ecco i tre proclami con cui Igor Tudor intende rivoluzionare l'Udinese, così come il tecnico croato ha in pratica annunciato ieri nella sua prima conferenza stampa stagionale, quanto mai preziosa per capire anche l'orientamento della società in sede di mercato, là dove il tecnico croato si aspetta un paio di rinforzi di spessore.

Tudor, stavolta comincia la stagione in sella dopo aver preso l'Udinese in corsa nelle ultime due. Che differenza c'è?

«È più semplice iniziare che arrivare in corsa, anche se poi questo lavoro resta sempre complicato. Sono molto motivato, voglioso e contento di avere iniziato qui e adesso la preparazione, anche se la squadra non è al completo per via dei nazionali e Ekong sta ancora giocando, ma stiamo lavorando bene. Resteremo qui dieci giorni, poi andremo in Austria e con la Coppa Italia una setti-

mana prima del campionato si comincerà in fretta anche se adesso sembra lontano».

Quali obiettivi si è posto e quali, invece, le sono stati chiesti dalla società?

«Gli obiettivi sono legati alla squadra. È vero che questa squadra ha sofferto con questa rosa negli ultimi due anni, in cui si è salvata cambiando anche tanti allenatori, ma sono sempre i giocatori che determinano le sorti. Io, con il mio staff, darò tutto per non arrivare alle situazioni

«Jajalo? Lo volevo già all'Hajduk anni fa. Becaio invece ci aiuterà a impostare il gioco

degli ultimi tre anni, quindi l'obiettivo vero è di non soffrire per arrivare alla salvezza nelle ultime giornate».

Il mercato è appena cominciato e chiuderà il 2 settembre. Può dire cosa manca a questa Udinese?

«A tutti gli allenatori servono due pezzi forti, allora dico che mancano anche a me, ma queste sono domande per Pierpaolo Marino. Io dico solo che agli allenatori non piace questo mercato aperto fino a settembre che complica il lavoro e non capi-

sco questa regola che non viene cambiata e che va contro tutti i sensi, perché può essere che il lavoro di due mesi può esser essere quasi buttato, però bisogna adattarsi».

Intanto sono arrivati Jajalo e Becaio...

«Mato lo conosco da dieci anni, lo volevo quando ero all'Hajduk e lui giocava nel Rijeka. È un giocatore di qualità ed esperienza e ci darà una grande mano. Becaio è un giocatore che ci è piaciuto, è bravo e con un piede che permette di giocare da dietro, con una buona corsa e mentalità».

Restiamo in tema, sta pensando a un'Udinese senza De Paul e quindi anche a una rivisitazione tattica?

«C'è l'idea di non partire con il 3-5-2, di cambiare e poi vediamo. Serve gente con caratteristiche diverse perché se giochi col 3-5-2 devi avere quattro punte, altrimenti no, e ne abbiamo parlato con la società. In allenamento ho già provato a lavorare subito su una tattica diversa».

Quindi passerà alla difesa a quattro come base?

«Siamo importanti in difesa abbiamo grande portiere, piuttosto ho fatto un'analisi sulla fase offensiva dove abbiamo fatto pochi gol e penso che si debba segnare di più,

ma questo dipende dalla qualità e dall'approccio alla gara. Una programmazione si fa sempre sul numero di gol che i giocatori possono garantire e quindi, a seconda dei giocatori che avrò, vedrò dove arrivare».

Può spiegare cosa è successo tra lei e Okaka e cosa si aspetta da Teodorczyk e Lasagna?

«Okaka sta facendo la preparazione con il Watford. Noi qui abbiamo Teo, che ha una buona mentalità e si allena sempre al massimo, e Kevin che è un giocatore da doppia cifra, ma dipenderà anche da come si gioca e se chi gli sta attorno avrà le qualità per passargli la palla, altrimenti farà fatica e segnerà meno gol».

Barak e Balic dovrebbero essere i "nuovi rinforzi"...

«Barak ha grande qualità ed è mancato tanto, viene da un anno in cui non ha giocato e vedremo dopo le prime partite giocate per intero come starà. Su Balic, dico che a me piacciono i giocatori di qualità e lui sa giocare a calcio. Negli anni scorsi eravamo nelle retrovie in classifica, dovevamo rincorrere e lottare soprattutto e forse per questo lui non è riuscito a esprimersi al massimo. Ora lo scenario è cambiato».—

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



IL PUNTO

Ufficializzati altri due test con l'Al Hilal e il Besiktas

UDINE. Comincia a prendere forma il calendario delle amichevoli estive dell'Udinese, con la società che ieri ha ufficializzato sede e orari dei test contro l'Al Hilal Saudi, previsto il 24 luglio al Lind Stadium di Villaco, alle 18, e con i turchi del Besiktas, un'amichevole che suona anche a conferma in chiave mercato per l'arrivo del centrocampista Tokoz. Il test con i bianconeri di Istanbul concluderà di fatto il ritiro austriaco visto che si giocherà venerdì 2 agosto, alle 19, al Goldberg Stadium di Groedig, prima

del rientro a Udine della squadra. Le due amichevoli si aggiungono a quella già ufficializzata col Borussia Dortmund, prevista ad Altach sabato 27 luglio, alle 17.

Intanto ieri è proseguita la preparazione della squadra al Bruseschi, dove Rodrigo Becaio ha sostenuto il suo primo allenamento in gruppo, mentre erano ancora assenti gli affaticati Opoku e Nuytinck, a cui si è aggiunto Nacho Pussetto, bisognoso di recuperare dopo i primi due intensi allenamenti.— S.M.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE TRATTATIVE

Chiesa alla Juve, no di Montella Mandzukic, il Bayern ci pensa

«Il presidente **Rocco Commisso** è stato chiaro sul futuro di **Chiesa**, sia privatamente che pubblicamente e questo mi fa piacere. Federico è un calciatore forte che può crescere e lo farà ancora con noi». Con queste parole il tecnico della Fiorentina **Vincenzo Montella** toglie il gioiello viola dal mercato, cercato a più riprese da Juventus e Inter. Partirà invece **Veretout**,

per il quale sono in prima fila Roma e Milan, mentre il Napoli segue la situazione a fari spenti. Intanto la dirigenza della Fiorentina non ha abbandonato l'idea di tesserare **Daniele De Rossi**, ma a centrocampo piace anche **Denis Praet** della Samp. Montella vuole anche un attaccante e la sua prima scelta è **Roberto Inglese** che il Napoli cederà dopo la stagione in prestito al

Parma.

Sempre in tema di punte, il futuro di **Moise Kean** potrebbe essere lontano dalla Juventus. Secondo quanto scrive il *Daily Mail*, il giovane bianconero piace all'Everton, disposto a offrire 35 milioni di euro alla Juve (che però lo farà partire solo con il diritto di *recompra*). Ma in Inghilterra di scrive anche di **Mario Balotelli**, perché il suo agente **Mino Ra-**

iola lo ha offerto al West Ham che cerca un attaccante dopo l'addio di **Marko Arnautovic** (andato in Cina) e il no dell'Atalanta alla cessione di **Duvan Zapata** per 35 milioni.

L'Inter aspetta **Nicolò Barella**, il Milan sogna **Dani Ceballos**, la Juventus sta definendo la trattativa con l'Ajax per **Mathijs de Ligt**, mentre dal Bayern sarebbe arrivata un'offerta per **Mario Mandzukic**. **Gonzalo Higuaín** è stato acclamato dai tifosi bianconeri ieri nel giorno del raduno, ma l'impressione è che, prima o poi, finirà alla Roma, però solo dopo che i giallorossi avranno ceduto **Edin Dzeko**, che ha da tempo un accordo con l'Inter. I giallorossi sono alle battute finali dell'accordo per avere **Gianluca Mancini**

LA CURIOSITÀ

L'uomo del Milan Lab nello staff di Sarri manca invece Barzagli

Non c'è **Andrea Barzagli** nello staff tecnico di **Maurizio Sarri**. L'indiscrezione dei giorni scorsi è diventata certezza ieri nel primo giorno di lavoro ufficiale della nuova Juventus. Della "squadra" fanno parte **Giovanni Martusciello** (vice allenatore), **Marco Ianni**, **Gianpi Picchioni**, **Loris Beoni**. Il responsabile della preparazione atletica sarà **Daniele Tognaccini** (l'uomo del Milan Lab per 20 anni), assistito da **Andrea Petusio**. **Luca Stefanini** sarà il responsabile dello staff medico, **Riccardo Scirea**, il figlio le comviato **Gaetano**, della divisione "match analysis".—

dall'Atalanta, individuato dal ds **Gianluca Petrachi** come rinforzo per la difesa. L'altro nome caldo è quello del granata **Nicolas Nkoulou**, mentre l'Inter ha offerto **Miranda**. A centrocampo l'allenatore **Paulo Fonseca** vorrebbe l'innesto del brasiliano **Fred**, ora allo United ma con il quale ha lavorato allo Shakhtar. Per l'attacco spunta il nome di **Dani Olmo**, 21enne centravanti spagnolo della Dinamo Zagabria, che piace però anche a Tottenham e Bayer Leverkusen.

A Napoli sono comparse le statue da presepe di **James Rodriguez**, ma il Real continua a chiedere 42 milioni per la cessione a titolo definitivo una cifra che il presidente **De Laurentiis** non intende sganciare.—

PALLONE
IN PILLOLE

Senegal, è semifinale

Senegal prima semifinalista della Coppa d'Africa 2019. Battuto 1-0 ai quarti il Benin: decisivo il gol segnato da Gueye (che gioca nell'Everton) al 24' della ripresa.



Thiago saluta il Psg

Thiago Motta lascia il Psg. L'ex Inter e Nazionale non allenerà più la Under 19. «Proseguirà il suo apprendistato da tecnico a Coverticiano», ha fatto sapere il club



Usa, festa mondiale

Festa a New York per la nazionale Usa dopo il trionfo mondiale. Le ragazze statunitensi hanno sfilato per le strade di Manhattan acclamate da migliaia di tifosi.



La nuova stagione



Igor Tudor a colloquio con Giampiero Pinzi, entrato in pianta stabile nello staff del riconfermato tecnico croato FOTO PETRUSSI

ESPERIENZA A CENTROCAMPO

In attesa di Tokoz
Pozzo pensa a Padoin
dopo aver perso
Behrami e Hallfredsson

Simonetta D'Este

UDINE. Da ieri **Rodrigo Becão** è ufficialmente un giocatore dell'Udinese. La conferma è arrivata attraverso una nota della società, che ricorda tra l'altro che il difensore centrale arriva dal Bahia e che ha militato durante la scorsa stagione nel Cska Mosca, giocando 34 partite e scendendo in campo in tutti i sei impegni di Champions League della squadra russa. Becão, classe 1996, ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2024: si trat-

ta di un centrale alto ben 191 centimetri, con buona corsa, abile nella lettura delle situazioni di gioco e nella marcatura.

«Rodrigo Becão è un giocatore di gran temperamento – ha dichiarato il responsabile dell'area tecnica **Pierpaolo Marino** –, un difensore moderno con ottima tecnica e abile nelle fasi aeree. Per le sue caratteristiche sarà sicuramente adatto a un campionato come la serie A». Insomma, un uomo da Champions per **Igor Tudor**, che ieri ha dichiarato di voler cambiare modu-

lo e quindi assetto alla retroguardia che non giocherà più a tre.

Questa novità del tecnico croato riapre la questione **Samir**: o il brasiliano si adatterà a giocare da terzino sinistro, oppure la sua permanenza in Friuli non sarà poi così scontata. Ecco, quindi, che l'interesse degli ultimi giorni del Flamengo per il difensore bianconero non è «fantacalcio». Il problema, però, è il costo: l'Udinese per privarsi di Samir chiede una cifra che si aggira attorno i 12 milioni di euro, la stessa che il Torino non ha accettato di consegnare ai Pozzo lo scorso anno, quando ripiegò su **Armando Izzo** del Genoa facendo, tra l'altro, un vero affare, visti i miglioramenti e l'attuale valutazione dell'azzurro. 12 milioni per Sanir sono una cifra troppo alta per la squadra di Rio cara a **Zico** che ha, tuttavia, prima del bianconero, messo nel mirino **Miranda** dell'Inter che guadagna 3,5 milioni a stagione, uno sproposito per il Flamengo che così ha deciso di bussare a Udine.

In attesa di sviluppi, resta sospesa anche la trattativa per il turco **Dorukhan Tokoz**: manca davvero pochissimo per poter dire che è tutto fatto (per 10 milioni di euro al Besiktas). Il centrocampista della Turchia deve solo sciogliere le ultime riserve legate all'ingaggio che gli propone **Gino Pozzo** (circa 700 mila euro a stagione). E a proposito di mediana, nelle ultime ore sta salendo alal ribalta il nome del friulanissimo **Simone Padoin**, svincolato dal Cagliari, che vestirebbe volentieri la maglia dell'Udinese. Resta solo da capire come potrebbe essere impiegato nel nuovo modulo che vuole proporre Tudor e in un centrocampo che comunque ha perso in termini di esperienza visto l'addio da **Valon Behrami** e che lo scorso 30 giugno è entrato nella lista degli svincolati pure **Emil Hallfredsson**. Ma l'islandese attende una chiamata da parte dell'Udinese: spera di continuare a giocare in Friuli. Lui o Padoin in rosa? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RENAULT SUMMER HIT

CON 99 € IN PIÙ***
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA
E PAGHI DA SETTEMBRE.
TAN 5,49% - TAEG 8,75%
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.

RENAULT
Passion for life

Renault CLIO MOSCHINO

Tua da 9.950 €*

In caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da 11.750 €** senza finanziamento.

TAN 5,49% - TAEG 8,98%

SOLO A LUGLIO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCE 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.199,73 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 550,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,50 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.195,46. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.395,19 in 50 rate da € 155,59. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,98%.

**Prezzo riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCE 75, scontato chiavi in mano IVA inclusa IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2019.

***Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCE 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.305,36 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 557,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,76 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.292,35. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.598,21 in 60 rate da € 159,97 (prima rata a Settembre 2019); TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,75%.

Per entrambi gli esempi (*)/(**) spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2019.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACÉ GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. di-stinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alza-cristalli elettrici, Autoradio, Boar-dcomputer, Cerchi in lega, Chiu-sura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Ser-vosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 3 porte Progression, € 3.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Auto-radio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tag-liandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servo-sterzo, Specchietti laterali elettri-ci, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbo-diesel 150 CV, € 24.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cam-bio Automatico, Autoradio CD Mp3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Con-trol, ESP, Fendinebbia,Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000,

€ 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack, € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Au-toradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici,Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronolo-gia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 TDI 143CV F.AP. multitronic Advanced, € 12.900. Del Frate - Percoto di Pa-via di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A6 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Blue-tooth, Cerchi lega 17 pollici, Con-trollo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Vo-lante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automa-tico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Mo-nitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sen-sore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori,

Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Luxury, Gri-gio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centra-lizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fen-dinebbia,Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Por-tellone posteriore elettrico, Sen-sore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dyna-mics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centraliz-zata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneuma-tici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 sDrive18d X Line, € 15.000. Del Frate - Percoto di Pa-via di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, air-bag, € 5950 Gabry car's per l'ora-rio e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, Abs,

clima, servo, airbag guida, pas-seggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv, Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Clima-tizzatore, Cruise control, Autora-dio, Computer di bordo, Abs, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finan-ziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy, 1.5 Dci 75 Cv Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Al-zacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Compu-ter di bordo, Abs, Airbag condu-cente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finan-ziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 7 posti, 1.5 die-sel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto tele-fonare al 3939382435

DACIA SANDERO confort 900 Tce, 90 Cv, emissioni CO2 109 g/ km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, chiusura centralizza-ta, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE KMO CON PACK CITY immatr. 03/2019 € 10.900 con adesione a finanzia-mento. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500 X 1.3 MJT 95 CV POP-

STAR anno 04/16 km 30.300 € 14.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchiet-ti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking, € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Blue-tooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tag-liandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneu-matici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen,Volante in pelle Multi-tifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Ga-bry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elet-trici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Clima-tizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticola-to, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udi-ne (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75CV Fur-gone SX E5+, € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT IDEA 1.3 diesel, nera, uni-proprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto tele-fonare al 3939382435

FIAT PANDA Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PUNTO 1.4 8V 5 porte Na-tural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazio-ne, Cronologia tagliandi, Fendi-nebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Tita-nium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcom-puter, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo tra-zione, Cruise Control, ESP, Fen-dinebbia, Lettore CD, MP3, Ser-vosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - La-tisana Tel. 0431 50141 - Codroi-po Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD KUGA 2.0 TDCI 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bian-co, Autoradio, Aux In , Blue-tooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendineb-bia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio poste-riori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I30 CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Gri-gio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendi-nebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Air-bag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico cli-

ma, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND Cherokee 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Au-toradio, Bluetooth, Boardcom-puter, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Control-lo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendi-nebbia, Lettore CD, MP3, Rego-lazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multi-funzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Control-lo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antipartico-lato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazio-ne, Sound system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multi-funzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo tra-zione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio po-steriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB,

Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiu-sura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Spec-chietti laterali elettrici, Tetto pa-norama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTI-VE NAVI anno 08/14 km 70.263 € 15.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

LEXUS NX Hybrid 4Wd F SPORT anno 03/16 km 56.600 € 32.900. Autocar, via Nazionale 19 - Moi-macco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MAZDA CX5 2.2 150 CV EXCEED 2WD MANUALE anno 02/17 km 41.952 € 22.500. Autocar, via Na-zionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES B 180 CDI AUTOMA-TICA PREMIUM AMG PACK anno 09/15 km 38.711 € 18.950. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

MERCEDES-BENZ GLA 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, As-

sist frenata di emergenza, Auto-radio, Aux In , Bluetooth, Braccio-lo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - La-tisana Tel. 0431 50141 - Codroi-po Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto tele-fonare al 3939382435

NISSAN MICRA, 1,3 benzina, au-tomatica, clima, servo, € 1900, Ga-bry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ADAM 1.2 70 CV, Giallo, 2015, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio Aux In CD MP3 , Chiusura centralizzata, Clima-tizzatore, Controllo trazione, ESP, KM 27.400 € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, ser-vo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag gui-da, passeggero, laterali, fendi € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e

la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzi-na, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Ga-bry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RANGE ROVER Sport Hse Dyna-mic 249 Cv Tetto Panoramico anno 02/15 km 69.700 € 43.900. Auto-car, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.auto-carfvg.it

RENAULT CLIO 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise con-trol € 4350, Gabry car's, per l'ora-rio e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Argento, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cer-chi in lega, Climatizzatore, Crono-logia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Specchietti late-rali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, KM 75.383 € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Chiaro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Clima-tiz-

zatore, Controllo trazione, Crono-logia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multi-tifunzione, Km 75.300, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.4 D\$D 90 Cv, Lounge, anno 09/14, Km 35.752, € 11.250. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

VOLVO S60 D5 Geartronic Sum-mum 224 CV *FULL OPTIONAL* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Letto-re CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Siste-ma di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - La-tisana Tel. 0431 50141 - Codroi-po Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fattu-rabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto tele-fonare al 3939382435

CICLISMO

Giro Rosa, Van Vleuten prepara la grande festa in terra friulana

Nella crono di ieri ha inflitto 53" a Van der Breggen e 1'48" a Longo Borghini
Sarà difficile per le avversarie strapparle la maglia nelle ultime tappe in regione

Francesco Tonizzo

Il Giro Rosa Iccrea 2019 si avvicina all'epilogo, tutto friulano, nel segno di Annemiek Van Vleuten. La campionessa olandese della Michelton Scott ha dominato ieri la sesta tappa della corsa, la cronoscalata da Chiuro a Teglio, di 12,1 chilometri, infliggendo pesanti distacchi alle principali avversarie. A questo punto, è la Van Vleuten la favorita d'obbligo per la vittoria finale che si assegnerà sul colle del castello di Udine, domenica pomeriggio e il Friuli, da Maniago alla Bassa Pordenone, dalle colline moreniche a Malga Montasio, i territori interessati dalle ultime tre tappe, si sta già preparando all'invasione rosa e alla festa conclusiva.

LA CORSA

Van Vleuten ha concluso ieri la cronoscalata con il tempo record di 24'31", staccando di 53" la connazionale Anna



L'olandese Annemiek Van Vleuten durante la cronometro di ieri

Van der Breggen (Boels - Dolmans) e di 1'48" Elisa Longo Borghini (Trek - Segafredo): numeri che le permettono di allungare ancora in vetta alla classifica generale, graduato-

Oggi arrivo in salita nel Vicentino poi le tre frazioni in Friuli che chiuderanno la gara

ria dove l'olandese sta dominando con 4'17" sulla polacca Katarzyna Niewiadoma (Canyon Sram) e su Anna Van der Breggen e 5'17" su Lucinda Brand (Sunweb).

IL MENÙ DI OGGI

Si corre nel pomeriggio la settima tappa, da Cornedo Vicentino a Fara Vicentino, di 128,3 chilometri, con arrivo in salita. Una corsa impegnativa con almeno quattro picchi: Monte di Malo, Fara Vicentino, Marostica e San

Giorgio di Perlena, località di Fara dov'è situato l'arrivo.

VENERDÌ FRIULANO

La macchina organizzativa coordinata da Nevio Alzetta è già al lavoro in vista della tappa di domani, che partirà alle 12.05 dal centro di Vittorio Veneto e si concluderà in piazza Italia a Maniago, tra le 15.30 e le 16, in base alla velocità di crociera delle "girine". A Polcenigo sarà posto un Traguardo Volante, poi, attorno alle 13, la corsa entrerà nel parco del Cro di Aviano e affronterà in sequenza la Pala Barzana e il Clauzetto, prima del traguardo.

IL GRAN FINALE

Sabato la penultima tappa del Giro partirà da piazza del Ferro a Gemona alle 12.10, puntando verso Artegna. Da qui, inizierà un circuito da ripetersi due volte attraverso Buja, Majano, San Daniele, Forgaria, la strada del Cornino, Trasaghis, Osoppo e Buja. Attorno alle 14, la corsa passerà da Gemona. Poi, Venzone, Resiutta, Chiusaforte e, dalle 15.30 circa in avanti, tutti in salita a Malga Montasio, dove la tappa terminerà attorno alle 16. Attenzione alle limitazioni al traffico locale. Domenica, atto conclusivo da San Vito al Tagliamento (partenza alle 12.10) a Udine, con circuito attorno a Mereto di Tomba, in onore a Elena Cecchini, salita a Rive d'Arcano e Moruzzo e planata verso la città, dove il Giro d'Italia si chiuderà attorno alle 15. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOUR

Sagan in volata
Alaphilippe leader
ma oggi tremerà

Finalmente Peter Sagan. Il campione slovacco si sblocca in questo Tour aggiudicandosi la quinta tappa con traguardo a Colmar; secondo il "crosista" Wout van Aert, terzo Matteo Trentin. Julian Alaphilippe resta in maglia gialla con 14" di vantaggio su Wout van Aert, ma oggi tremerà durante la durissima Mulhouse-La Planche des Belles Filles, 249 km con zero pianura, arrivo in salita e ben tre Gpm di prima categoria, compreso quello finale.

WIMBLEDON

Nadal e Federer
si sfideranno
in semifinale

A Wimbledon avanzano i tenori del tennis, Novak Djokovic, Roger Federer e Rafa Nadal. Con loro ha conquistato il pass per le semifinali del singolare maschile anche l'outsider Roberto Bautista-Agut che dopo aver battuto Pella (7-5, 6-4, 3-6, 6-3) domani sfiderà Djokovic che ha asfaltato Goffin superandolo (6-4, 6-0, 6-2). Federer, che ha battuto Nishikori (4-6, 6-1, 6-4, 6-4), se la vedrà con Nadal, troppo forte ieri per Querrey (7-5, 6-2, 6-2).

UNIVERSIADI

Volley, ora la Russia per i sogni d'oro di Beatrice Molinaro



Le azzurre del volley fanno festa: in finale domani sfideranno la Russia

ATLETICA

Maffo (Malignani)
nel martello manca
la qualificazione

Finisce in qualificazione l'avventura alle Universiadi di Nadia Maffo. La martellista, classe 1996, tesserata con l'Atletica Malignani, non va oltre 58,35 e manca così la finale. Bastava un lancio a 60,35, misura alla sua portata, per entrare tra le prime 12: l'atleta finisce 14ª e assisterà da spettatrice all'atto conclusivo di domani. Oggi alle 11 batteria degli 800 per il veneto dell'Atletica Brugnera Pordenone. Friulintagli Enrico Riccobon. A.B.

NAPOLI. La nazionale femminile italiana di volley non si ferma Eboli. Le azzurre ieri sera, in poco più di un'ora, hanno sconfitto nettamente nelle semifinali delle Universiadi la sorprendente (ma modesta) Ungheria, demolita per 3-0 con parziali da incubo per le magiare: 25-15, 25-16, 25-16.

Inspirata la regista Cambi, ottima in attacco Nicoletti. Ungheria inconsistente in ricezione, per cui le azzurre hanno avuto vita facile a impostare elementari azioni in attacco. La friulana Beatrice Molinaro non ha giocato ma ha la certezza di portare a casa una medaglia. Che sarà argento o oro lo si scoprirà dopo la finale in programma domani (alle 20.30) sempre al

PalaSele.

L'Italia se la vedrà con la Russia che ha eliminato il Giappone sconfiggendolo per 3-1. Nello staff tecnico il vice allenatore azzurro è Luca Pieragnoli, ex Chions che affrontò da avversario Molinaro quando giocava a Villa Vicentina. L'Italia del volley ha vinto l'oro in due Universiadi: a Torino tra gli uomini nel 1970 e a Belgrado nel 2009 tra le donne. Ora sogna il tris.

Intanto ieri altre medaglie per l'Italia. Ayomide Folorunso che regala ai colori azzurri il gradino più alto del podio stravincendo i 400 ostacoli e confermando ancora una volta di essere una delle punte di diamante dell'atletica italiana. Si chiude con l'argento di Linda Caponi nei 400 stile libero, invece, il programma del nuoto, mentre deludono le staffette 4x100 misti. Ai piedi del podio Ilaria Cusinato, quarta nei 200 farfalla con Alessia Polieri quinta. La settima giornata delle Universiadi invece si era aperta con la medaglia di bronzo di Antonio Flecca nel taekwondo (categoria -58 kg).

Al giro di boa della competizione l'Italia ha già superato il bottino delle Universiadi di due anni fa a Taipei: ad oggi sono 36 le medaglie azzurre e le possibilità di incrementare il bottino non mancano, soprattutto ora che entrano nel vivo gli sport di squadra. Non solo nel volley femminile, come abbiamo detto. Le nazionali di pallanuoto sono in semifinale così come gli azzurrini del calcio che stasera si giocano l'accesso alla finale contro il Giappone.

Rosario Padovano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TIRO A VOLO

Cainero fuori dalla finale il Mondiale resta un tabù

Chiara che nello skeet è davvero una star avendo vinto in carriera tutto meno l'oro iridato individuale stavolta è rimasta fuori dall'ultimo barrage per un solo piattello

LONATO. Chiara Cainero è rimasta fuori dalla finale mondiale per un solo piattello. La tiratrice friulana, ieri in pedana a Lonato per la gara individuale di skeet, ha pagato a caro prezzo gli errori commessi nella prima giornata di qualificazione (in cui aveva totalizzato 25/25, 24/25 e poi un pesante 22/25). Ieri, nelle ultime due serie, ha centrato rispettivamente 23 e 24 piattelli, per un totale di 118. Troppo poco in una gara di altissimo livello, in cui sta volta l'atleta di Cavaleico non è riuscita a ottenere il passaggio alla finale a sei.

Grande rammarico per Chiara, che aveva preparato al meglio la competizione e che ha gareggiato con grande serenità e con la sicurezza del lavoro svolto in questi mesi al campo di tiro al volo di Porpetto. «Mi dispiace molto – ha raccontato a caldo – perché l'avevo davvero preparata molto intensamente e con attenzione. Purtroppo non sono riuscita a rendere come volevo. Ai prossimi appuntamenti mi porterò dietro quello che di buono sono riuscita a fare.



Per un solo piattello Chiara Cainero non ha disputato la finale a sei

Cercherò di migliorare le cose che non hanno funzionato bene in gara per le prossime tappe della stagione».

I prossimi impegni clou stagionali saranno l'Europeo a settembre e poi la finale di Coppa del Mondo a ottobre. Il titolo mondiale è l'unico che manca al palma res di Chiara, che a Lonato non era però focalizzata sull'oro, ma semplicemente orientata a fare meglio possibile. «Il Mondiale è una gara abbastanza difficile – ha spiegato ancora – e come sempre tutte le atlete arrivano preparatissime. Quest'anno ho ini-

ziato a gareggiare solo ad aprile e questa era la terza gara importante che disputavo. Nelle prossime settimane cercherò di lavorare ancora di più sulla nuova formula a 125 piattelli (introdotta dopo Rio, ndr). Da qui alle Olimpiadi, per cui sono già qualificata, avrò molte occasioni per provare, in modo che in Giappone vada poi tutto per il verso giusto».

A fine luglio Chiara si cederà due settimane di vacanze in Sicilia, terra di origine del marito Filippo. —

Monica Tortul

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Basket

SERIE A2

Gsa, i sogni di gloria sorgono davvero a Est

Chiuse le iscrizioni, il 16 sarà ufficializzato il girone, ma già si può dire che non ci saranno "mostri" come Fortitudo e Treviso

Giuseppe Pisano

UDINE. Gsa, è ora di studiare le possibili avversarie. Sono giorni caldi nel panorama cestistico tricolore per la composizione dei prossimi campionati di serie A e serie A2, fra chiusure, rinunce, spostamenti di titoli sportivi domande d'ammissione e ripescaggi. Da poche ore è scadu-



Coach Alessandro Ramagli

Con i bianconeri le due neopromosse Milano e Orzinuovi, ma anche la ripescata San Severo

to il termine per presentare la prima rata d'iscrizione ai campionati Fip e la fidejussione per la stagione 2019-'20. Mentre in serie A c'è da registrare la rinuncia di Avellino, che potrebbe ripartire dalla B se il disperato tentativo del sindaco Gianluca Festa dovesse andare a buon fine (il primo cittadino irpino ha versato di tasca sua la rata di 20mila euro), in A2 si va regolarmente verso il format a 28 squadre, con il sempre più probabile ripescaggio dei pugliesi del San Severo.

Nella giornata di ieri il settore agonistico Fip e la Lega Nazionale Pallacanestro si sono sedute a un tavolo per elaborare una prima proposta circa la suddivisione delle 28 squadre di A2 nei due gironi, con la consueta denominazione "Est" e "Ovest". L'ultima parola si avrà martedì 16 luglio, quando si riunirà il consiglio federale e verranno ufficializzati i due gironi. Stando alle prime indiscrezioni, il girone Est, quello che interessa da vicino alla Gsa Udine, comprenderà le squadre delle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche e Abruzzo, mentre a Ovest giocheranno le rappresentanti di Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia. La Lombardia sarà spaccata in due: due squadre a Ovest, tre a Est. A Ovest dovrebbero finire Bergamo e Treviglio come nello scorso campionato, a Est troverebbero posto Mantova e le neopromosse Orzinuovi e Urania Milano. Salvo sorprese dell'ultim'ora, il girone Est dovrebbe essere composto da Gsa Udine, Verona, Ferrara, Imola, Forlì, Ravenna, Asigeco Piacenza, Montegranaro, Roseto, Pescara e le già citate Mantova, Orzinuovi e Milano. A questo punto per arrivare a quota 14 squadre, nel girone Est potrebbe essere inserita la pugliese Cestistica San Severo, che allungerebbe non di poco il chilometraggio delle trasferte di Cor-tese e compagni.

Il campionato di serie A2 inizierà domenica 6 ottobre, e sulla carta il girone Est appare decisamente livellato verso il basso: non ci sono più Fortitudo e Treviso, Montegranaro ha intrapreso un nuovo progetto. Per la Gsa di coach Ramagli è un'ottima occasione per inserirsi con decisione nei giochi di vertice, con Verona e Forlì potenziali rivali in zona podio nel girone Est. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA PRESENTAZIONE

Parte la volata degli Europei U16: l'antipasto sarà il Torneo Melilla

UDINE. Solitamente luglio e agosto sono mesi di riposo per le società sportive e gli addetti ai lavori che approfittano della sosta per ricaricare le batterie in vista della nuova stagione. Invece, per l'event manager Davide Micalich e il suo staff si prospetta un'altra estate all'insegna del basket internazionale targato Fiba, perché ad agosto Udine e Pasion di Prato, new entry assoluta di manifestazioni di questo tipo, ospiteranno gli Europei U16 maschili di pallacanestro. E non è tutto. Per far cre-

scere ancor di più la passione di un'intera città che ha dimostrato più volte di amare la palla a spicchi, sono in programma numerosi eventi di avvicinamento al campionato europeo.

A tal proposito ieri, al Salone del Popolo del Comune di Udine, alla presenza dell'Assessore allo Sport Paolo Pizzocaro, del Presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin e del vice sindaco di Pasion di Prato Ivan Del Forno, sono state illustrate le varie tappe di "Udine a Canestro

2019". Si parte con il Torneo dell'Amicizia U15 femminile "Giorgio Bulzicco" che si svolgerà al palasport Carnera dal 14 al 16 (due partite al giorno, la prima alle 18.30, la seconda alle 21) e che coinvolgerà Italia, Francia, Grecia e Spagna. Nel frattempo la Nazionale maschile U16 di coach Gregor Fucka è già arrivata a Udine per il ritiro pre europeo. Gli azzurrini si alleneranno in città fino al 17 luglio; poi è prevista la partenza per il torneo internazionale a La Pommeraye. Al termine di



LA NOSTRA NAZIONALE

Fucka guida gli azzurrini

Nel Salone del Popolo del Comune di Udine ieri c'era anche una delegazione della nazionale under 16 guidata da coach Gregor Fucka (a sinistra) alla presentazione degli eventi di "Udine a canestro 2019", organizzati dal team di Davide Micalich (in alto).

questa prima uscita, l'Italia U16 tornerà nuovamente in Friuli per completare la preparazione e affrontare il Torneo "Giulio Melilla", sempre a Udine dal 26 al 28 luglio, prima dell'esordio agli Europei U16, in scena dal 9 al 17 agosto al Carnera e al palazzetto Vecchiato di Pasion di Prato.

A completare il tutto, ci penserà una tappa delle FIBA 3x3 Women's Series che arriverà a Udine durante la kermesse di Friuli Doc, in un campo allestito appositamente in centro città. Anche quest'anno, dunque, non ci sarà da annoiarsi. Il legame con il territorio e la passione che da sempre accompagnano Davide Micalich e il suo gruppo di lavoro permetteranno agli appassionati di godersi l'ennesima estate dedicata al basket.

Michela Trotta

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APPUNTAMENTO NEL WEEK-END

Il Rally Valli della Carnia fa il pieno di equipaggi regionali: 68 al via

AMPEZZO. «Il 90 per cento dei rallisti friulani prenderà parte alla nostra gara», afferma soddisfatto Matteo Bearzi. Come dare torto al presidente di Carnia Pistons, organizzatore del Rally Valli della Carnia assieme a North East Ideas? Sabato e domenica, nella prova valida per la Coppa Rally quarta zona, saranno ben 68 gli equipaggi interamente marchiati Fvg che si misureranno lungo le strade di Ampezzo e dintorni.

Non manca praticamente nessuno e per i registi della gara una splendida soddisfazione, che fa il paio con quella relativa ai 123 iscritti totali: numeri che giustificano la volontà di entrare nel Campionato italiano Wrc dall'anno prossimo.

Oltre alle coppie top (De Cecco-Campeis, Bravi-Bertoldi, Cescutti-Crosilla), spicca la presenza - tra le vetture R5 - dei goriziani Roberto Marchi ed Emanuela Florean, al via

con la Skoda Fabia. Presenti poi con una Renault Clio S1600 Rudy Bulfon e Franco Durat. Non mancano poi Matteo Duca (con Giorgia Tullio) su Peugeot 208 R2, Roberto Salmasso (con Omar Scussat) su Peugeot 306; quindi Fabio Soravito e Ilaria Angeli e Marco Marchiol e Andrea Di Giusto su Renault Clio Rs; promesse spettacolo Enrico Zille (con Francesco Maggiolino) su Peugeot 106 così come Marco Piz-



La festa di Paolo Porro nel 2018 per il terzo sigillo di fila nel Rally Carnia

zinato e Debora Collini su Fiat 500 Sporting. Tante le Peugeot 106 schierate: a bordo, tra i tanti, ci saranno Mattia Blasutto con Deana Cont, Gianluca Cella con Paola Fachin, Marco Agosto con Valentina Stefanutti, Alberto Orioli con David Barrichello, Giovanni Blasutto con Michael Visintin, Michele Doretto con Barbara Arcangioli e Carlo e Arianna Zinutti. Al via, tra i navigatori, oltre al tre volte vincitore Paolo Cargnelutti, anche Denis Piceno, Andrea Prizzon e Marsha Zanet e piloti come Riccardo Bravi, Kevin Del Mistro, Alberto Ferragotto e Alessandro Di Giusto. Insomma, il Rally Valli della Carnia ha una forte impronta territoriale. —

Alberto Bertolotto

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Calcio giovanile



La nostra Rappresentativa esce dal campo raccogliendo gli applausi del pubblico dopo aver sconfitto per 4-1 il Whitby per 4-1

La Rappresentativa Fvg U17 non si ferma: è in semifinale

Un altro successo di nostri ragazzi che in Canada mettono sotto anche il Whitby Così avranno la possibilità di giocare per vincere la "International Soccer Cup"

FRIULI VG U17	4
WHITBY	1

FRIULI VG U17 (4-3-3) Ronco: Santo-suosso, Facchin, Cignola, Bronzin; Palmegiano (35' Barboni, 1' st Calliku), Del Ben, Capellari (31' st Torresan); Delle Case (12' st Langella), Vidotti (1' st Dimroci), Colonna Romano (11' st Tomat). A disposizione: Cover, Gasparotto, De Lіндеgg. All. Pisano.

WHITBY (4-3-3) Naumovski (1' st M. Klaid); V. Jovanovski (15' Forster), Robertson, D. Jovanovski, Mc Farlane; Parris, Huntington, Geneski (20' st V. Jovanovski); Kezama, Cubaleski (1' st Baboulas), Vaughan. A disposizione: Chicoy-Daban, O. Klaid, Chin, Purdy. All. LaFerrara.

Arbitro Weekes di Toronto.

Marcatori Al 2' Del Ben, al 27' Delle Case (rigore); nella ripresa, al 7' Huntington (rigore), al 26' e 28' Tomat.

Claudio Rinaldi

TORONTO. La Rappresentativa under 17 del Friuli Venezia Giulia è approdata alle semifinali della *International Soccer Cup*, in corso di svolgimento in Canada. Il successo sul Whitby ha infatti certificato l'approdo tra le prime 4 dei nostri portacolori, indipendentemente dall'esito del confronto tra Woodbridge e Whitby disputatosi nella notte appena trascorsa. Degno saluto al presidente della Fgc regionale Ermes Canciani, che oggi rientrerà in Italia per impegni di lavoro.

Fvg in vantaggio già al 2', grazie anche ad una "finezza" dell'arbitro Weekes che ha concesso il vantaggio nonostante un evidente fallo da rigore su Capellari permettendo a Del Ben di infilare il destro all'in-

crocio dei pali. Il raddoppio, frutto dell'assoluto dominio territoriale nel primo tempo, è arrivato il 27' con il rigore conquistato da Vidotti e trasformato con sicurezza da Delle Case. Due volte Vidotti e Colonna Romano hanno poi mancato il tris prima dell'intervallo e così in avvio di ripresa più di un brivido è corso lungo la schiena della nostra selezione.

Al 7' il direttore di gara ha ravvisato gli estremi del rigore, trasformato da Huntington, per una trattenuta di Bronzin ai danni di un avversario, e subito dopo la traversa ha salvato Ronco dalla capitolazione sul destro a giro di Forster. Serrate le fila il Fvg ha poi chiuso la pratica con una doppietta di Tomat, recriminando per il rigore fallito da Calliku nel finale.

«Le semifinali erano il no-

stro obiettivo – ha commentato mister Marco Pisano – e siamo quindi soddisfatti per averlo ottenuto, anche se resta il rammarico per non aver dilata-to la nostra differenza reti nonostante le molte occasioni create. Nell'intervallo avevo messo in guardia i miei sul fatto che il Whitby a inizio ripresa sarebbe partito forte, e così è stato anche per il nostro demerito nell'abbassandoci troppo».

Questa la situazione del girone: Fvg 7 (3 gare giocate, differenza reti +8), Woodbridge 4 (2, +8), Whitby 3, New Brunswick 0. Solo oggi, quindi, la nostra Under 17 conoscerà il suo piazzamento nel raggruppamento, e l'avversario della semifinale in programma nella notte italiana tra domani e sabato. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



IL CONTEST

Il patto della CN Tower

«Puntare sempre più in alto, alzare sempre l'asticella, un centimetro alla volta». È questo il diktat imposto dal tecnico Marco Pisano ai suoi ragazzi in posa sotto la CN Tower, simbolo di Toronto: conquistata la semifinale, ora è vietato fermarsi.

SERIE A FEMMINILE

Colpo del Tavagnacco: si è assicurato i gol dell'ex viola Koungouli

TAVAGNACCO. Parlerà greco l'attacco del Tavagnacco, che si è aggiudicato per la stagione all'orizzonte i gol e le azioni in chiave offensiva di Sofia Koungouli, attaccante della nazionale greca ed ex della Fiorentina. Classe 1991, inizia a giocare in Grecia e arriva in Italia nel 2016 per vestire la maglia dell'Agsm Verona. Qui resta per due campionati, e nel 2018 passa alla Fiorentina con la maglia viola vince una Supercoppa italiana, l'ultima battendo la "prenditutto" Juventus Women.

Sofia, che è stata sette volte capocannoniere del campionato greco e che ha già indossato la casacca della nazionale per 34 volte (4 reti all'attivo), è pronta a questa nuova avventura friulana. «Sono qui per dare il mio contributo – è il pensie-



Sofia Koungouli con la Grecia

ro di Koungouli –, ho scelto subito il Tavagnacco per la sua storia e perché ho voglia di essere una pedina importante in attacco». Sarà a disposizione del neo allenatore gialloblù Luca Lugnan fin dall'inizio del ritiro, fissato nei primi giorni di agosto. —

S.D'E.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Quel giro di pista vinto in volata da Cedenio che ha esaltato Lignano

LIGNANO. Sulla pista bagnata del 30° meeting internazionale "Sport solidarietà" che martedì sera è andato in scena allo stadio Teghil di Lignano non sono mancate ugualmente prestazioni di altissimo livello che hanno decretato il successo tecnico della manifestazione, organizzata e curata dalla Nuova atletica dal Friuli (Naf) del residente Giorgio Dannisi. Se la stella della serata è stato lo

statunitense Mike Rodgers con 10"11 (10"22 in batteria) che ha fulminato tutti nello sprint, nel giro di pista Machel Cedenio (Trinidad) ha chiuso con il tempone di 45"34 dopo una lotta serrata con il giamaicano Nathon Allen e il nigeriano Emmanuele Bamidele (entrambi in 45"39), nelle retrovie l'azzurro paralimpico Matteo Galvan (Fiamme Gialle) che ha stabilito il primato stagionale a

46"51, lontano però dal personale del 2016, 45"12.

Gara al cardiopalma è stata quella del lungo che ha sancito la vittoria nell'ultima serie dei salti in cui l'americana Kate Hall è atterrata a 6,52 metri, battendo di un centimetro l'accreditata Brooke Stratton (Australia). L'azzurra paralimpica Martina Caironi ha saltato 4,84 e la friulana Federica Dover 5,36. Alto per la slovena Marusa Cernjul (1,84) e disco per il montenegrino Danijele Furtula (63,11).

Mezzofondo da sballo. Protagonisti del doppio giro di pista sono stati il britannico Jamie Webb e la keniana Eunice Sum. Sempre in testa si sono imposti, rispettivamente, in 1'46"16 e in 2'02"23. Sui 1.500 ben tre australiani han-

no monopolizzato il podio completando la distanza sotto il muro di 3'38". Personale di 3'40"22 per il finalista europeo azzurro Mohad Abdikadar (Aeronautica). In quella femminile l'americana Rachel Schneider ha stracciato le avversarie in 4'08"83 con la triestina dell'Esercito Joyce Mattagliano quinta in 4'14"07, seconda prestazione in carriera.

Le superdonne Shelly-Ann e Serika Jackson hanno corso i 50 e 100 metri assieme ai ragazzi disabili *Special Olympics* con Elanie Thompson che ha fatto da starter. Le tre giamaicane per il 14° anno di fila sono in ritiro a Lignano grazie alla società organizzatrice del meeting. —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



La portoricana Felix Boyer durante la spettacolare gara del lungo

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



Moonlight - Tre storie di una vita
RAI 3, ORE 21.20
Dall'infanzia all'età adulta, la storia di Chiron (**Trevante Rhodes**), un omosessuale di colore che combatte per vivere liberamente la sua sessualità in un quartiere machista e povero di Miami. In prima visione tv.



Don Matteo 11
RAI 1, ORE 21.25
Mentre i carabinieri indagano sull'omicidio di un avvocato affermato, don Matteo scopre una verità sul passato di Sofia (**Mariasole Pollio**), di cui lei stessa è all'oscuro



Un'estate fa
RAI 2, ORE 21.20
Si conclude il viaggio di Pupo e **Diana Del Bufalo** nelle canzoni che hanno allietato le estati degli italiani, dagli anni Sessanta a oggi. Cosa ascolteremo stasera?



Fuorio dal coro
RETE 4, ORE 21.25
Non è ancora tempo di vacanze per **Mario Giordano** che conduce il secondo appuntamento in prime time del suo programma di approfondimento dell'attualità.



Riviera
CANALE 5, ORE 21.20
Con **Jukes (Phil Davis)** fuori dai giochi, per la famiglia **Clios** è arrivato il momento di tirare un sospiro di sollievo. Invece, **Giorgina** se la deve vedere con uno sconosciuto.



POMERIGGIO CALCIO
Speciale ritiro Udinese 2019/2020



ORE 21.00
RIVEDIAMOLI
Nel racconto di Massimo Campazzo le puntate più belle dei cicli storici che raccontano il Friuli Venezia Giulia
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.55 Previsioni sulla viabilità 7.00 Tg1 7.10 Unomattina Estate Attualità 10.55 Relazione annuale dell'Autorità del Garante delle Comunicazioni 11.20 Tg1 11.50 Tuttochiaro Rubrica 12.30 Don Matteo 7 Serie Tv 13.30 Telegiornale 14.00 Io e te Rubrica 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 / Tg1 Economia 16.50 La vita in diretta Estate Attualità 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti 21.25 Don Matteo 11 Serie Tv 23.50 Cose nostre Attualità 0.50 Tg1 - Notte 1.25 Sottovoce Attualità 1.55 Amor non ho! Però... però... Film commedia ('51) 3.20 Risate di notte Comiche		6.00 Legàmi Telenovela 7.00 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 8.30 Tg2 8.45 Universiadi 2019 9.45 Ci vediamo in tribunale 10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 11.20 Dream Hotel: Seychelles Film Tv sentimentale ('06) 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Ciclismo: 6a tappa: Mulhouse - La Planche des Belles Filles 17.35 Tour Replay Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Presentazione nuovi segni distintivi di qualifica della Polizia di Stato 19.20 Universiadi 2019 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Un'estate fa Rubrica 23.30 Stracult 20 anni Rubrica 0.40 Sunshine Cleaning Film commedia ('08) 2.10 Piloti Sitcom		6.00 RaiNews24 8.00 Agora estate Attualità 10.00 Mi manda Raitre Estate Attualità 10.55 Rai Parlamento Spaziolibero Rubrica 11.05 Tutta salute - A gentile richiesta Rubrica 12.00 Tg3 12.15 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Piazza Affari 15.00 Question Time Rubrica 16.00 Tg3 LIS 16.10 Le Ragazze Attualità 17.55 Geo Magazine Doc. 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Voxpopuli Attualità 20.45 Un posto al sole Soap 21.20 Moonlight - Tre storie di una vita (1ª Tv) Film drammatico ('16) 23.20 Tg Regione 23.25 Tg3 Linea notte estate 24.00 Doc 3 Reportage 0.40 Memex Doc - Vita da ricercatore Rubrica		6.40 Miami Vice Serie Tv 8.45 Divina cucina Cooking Show 9.00 Carabinieri 7 Miniserie 10.10 The Closer Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 The Closer Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.40 Il tenente dei carabinieri Film commedia ('86) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Estate Attualità 21.25 Fuori dal coro Attualità 1.00 Tutto l'amore che c'è Film drammatico ('00) 2.50 Stasera Italia Estate Attualità 4.05 Le amanti del mostro (1ª Tv) Film horror ('74) 5.45 Tg4 Night News		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Masters of Engineering 9.50 Le grandi migrazioni della natura Doc. 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera 15.30 Il segreto Telenovela 16.30 Rosamunde Pilcher: La promessa (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('18) 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Riviera Serie Tv 0.45 Tg5 Notte 1.20 Paperissima Sprint Show 1.50 Elisa di Rivombrosa Serie Tv 3.50 La più bella del reame Film commedia ('89) 5.15 CentoVetrine Soap Opera		7.00 L'uomo di casa Sitcom 7.45 L'orso Yogi Cartoni 8.05 Papà gambalunga Cartoni 8.35 Sui monti con Annette Cartoni 9.00 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni 9.30 Hart of Dixie Serie Tv 10.25 Person of Interest Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 I Griffin Cartoni 15.25 Mom Sitcom 15.55 The Middle Sitcom 16.25 Anger Management Sitcom 17.20 Will & Grace Sitcom 18.15 Colorado Pills Show 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Chicago P.D. Serie Tv 24.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 1.40 Studio Aperto La giornata 1.55 Sport Mediaset La giornata Rubrica		6.00 Meteo / Traffico Orosco 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira estate Attualità 13.30 Tg La7 14.15 Jimmy's Hall - Una storia d'amore e libertà Film drammatico ('14) 16.20 The District Serie Tv 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 In Onda Attualità 23.30 Propaganda DOC Attualità 0.40 Tg La7 0.50 L'aria che tira estate Attualità 3.20 Omnibus dibattito Attualità 4.50 Coffee Break Attualità		14.15 Allenamento con la morte Film thriller ('18) 16.00 Mamma in libera uscita Film Tv commedia ('14) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Ghost Rider Film fantastico ('07) 23.30 La notte dei record	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
8.40 Chuck Serie Tv 10.35 Homeland Serie Tv 11.25 Deadbeat Serie Tv 12.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 14.00 Covert Affairs Serie Tv 15.55 Chuck Serie Tv 17.35 Legends of Tomorrow Serie Tv 19.20 Homeland Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Batman. Film fant. ('89) 23.20 UnderCover Real Tv		8.20 Ghost Whisperer Serie Tv 9.50 Criminal Minds Serie Tv 11.20 Numb3rs Serie Tv 12.55 Le regole del delitto perfetto Serie Tv 14.25 Criminal Minds Serie Tv 15.55 The Good Wife Serie Tv 17.25 Numb3rs Serie Tv 18.55 Ghost Whisperer Serie Tv 20.30 Rosewood Serie Tv 21.15 Criminal Minds Serie Tv 23.30 The Other Side of the Door Film horror ('16) 1.15 Vikings Serie Tv		13.00 Medea Film dramm. ('69) 15.15 Scuola di ladri - Parte seconda. Film comm. ('87) 17.15 La colomba non deve volare. Film guerra ('70) 19.15 Hazzard Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Burn After Reading Film commedia ('08) 23.10 Thin Ice - Tre uomini e una truffa. Film comm. ('11) 1.05 Big Man - Boomerang Film Tv poliziesco ('87)		16.40 Save the date Rubrica 17.10 Prima della prima Rubrica 17.40 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 18.35 Rai News - Giorno 18.40 Vienna: impero, dinastia e sogno Doc. 19.30 Vienna: impero, dinastia e sogno Doc. 20.20 Under Italy Doc. 21.15 OSN Pascal/Rana Musica 22.45 Prima della prima Rubrica 23.15 The Great Songwriters Musica		14.00 Cabo Blanco. Film ('80) 15.35 Totò le Mokò. Film ('49) 17.00 La battaglia di Maratona. Film storico ('59) 18.35 Come perdere una moglie e... trovare un'amante... Film commedia ('78) 20.15 La signora del West Serie Tv 21.10 The Company Men. Film drammatico ('10) 22.55 The Double. Film ('11) 0.35 Whipped - Ragazzi al guinzaglio. Film commedia ('99)		8.05 Incantesimo 9 Soap Opera 9.55 Donna detective Serie Tv 11.45 Rex Miniserie 13.30 Capri Serie Tv 15.20 Tutti pazzi per amore 3 Miniserie 17.25 Questo nostro amore 70 Miniserie 19.20 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv 21.20 Medium Serie Tv 23.40 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv 1.25 La squadra Serie Tv		12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver 13.00 Brother vs. Brother 14.00 Junior MasterChef Italia 3 16.15 Fratelli in affari 17.00 Brother vs. Brother 18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 True Justice Miniserie 23.00 Debbie viene a Dallas 24.00 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars DocuReality		9.10 Vita da strega Serie Tv 10.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 13.30 Garage Sale Mystery 11: La voce dell'assassino Film Tv giallo ('17) 15.30 Padre Brown Serie Tv 17.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 19.40 Vita da strega Serie Tv 21.10 Kon-Tiki. Film avv. ('12) 23.00 Hercules: Il guerriero Film avventura ('14) 1.00 Il monaco. Film az. ('03)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
16.00 Stellina Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.50 TgTg Estate 21.05 Padre Speranza Film Tv drammatico ('01) 23.15 Today Attualità 0.30 Anastasia. Film biogr. ('56) 2.15 La completeà - Pregliera della sera Religione		8.45 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 24.00 Sabrina Film commedia ('54) 2.05 The Dr. Oz Show 2.45 I menù di Benedetta Cooking Show		10.00 Beautiful Soap Opera 10.15 Una vita Telenovela 12.25 Il segreto Telenovela 13.25 Divina cucina Cooking Show 13.55 The Vampire Diaries Serie Tv 15.50 Everwood Serie Tv 17.40 Royal Pains Serie Tv 19.35 Uomini e donne 21.10 Scusa ma ti voglio sposare Film sentimentale ('10) 23.20 Cambio casa, cambio vita! 1.20 Royal Pains Serie Tv		6.00 Alta infedeltà DocuReality 8.55 Chi cerca trova 10.45 Il boss delle cerimonie 12.15 Cortesie per gli ospiti 15.10 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti 21.10 Vite al limite DocuReality 22.50 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality 5.05 Alta infedeltà DocuReality 5.35 Alta infedeltà DocuReality		8.35 Law & Order Serie Tv 10.35 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 12.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Tatort - Scena del crimine Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 21.10 The Glades Serie Tv 23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		6.30 In Plain Sight Serie Tv 8.05 Hamburg Distretto 21 9.45 Colombo Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Mentalist Serie Tv 15.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 17.15 Colombo Serie Tv 19.15 The Mentalist Serie Tv 21.10 Major Crimes Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		7.20 Te l'avevo detto Real Tv 8.15 Affari in valigia 9.10 Dual Survival Real Tv 10.05 Nudi e crudi Real Tv 13.00 Banco dei pugni 14.00 Affari in valigia 15.30 Vado a vivere nel bosco 17.30 Vado a vivere nel nulla 19.30 Nudi e crudi Real Tv 21.25 Turisti per DMax Rubrica 0.10 La città fantasma Real Tv 1.05 Mountain Monsters 2.45 Sex ER: Tutta colpa del sesso Real Tv		19.00 Ciclismo: 7a tappa: Cornedo V. - Fara V. Giro Rosa 2019 19.45 Radiocorsa Rubrica 20.00 Tour de France 2019 - Tour di sera Rubrica 20.30 Atletica leggera: Meeting Internazionale di Lignano Sabbiadoro 22.00 Atletica leggera: 8a giornata (sessione serale) Universiadi 2019 23.15 Speciale Universiadi 2019 24.00 Tg Sport Notte	

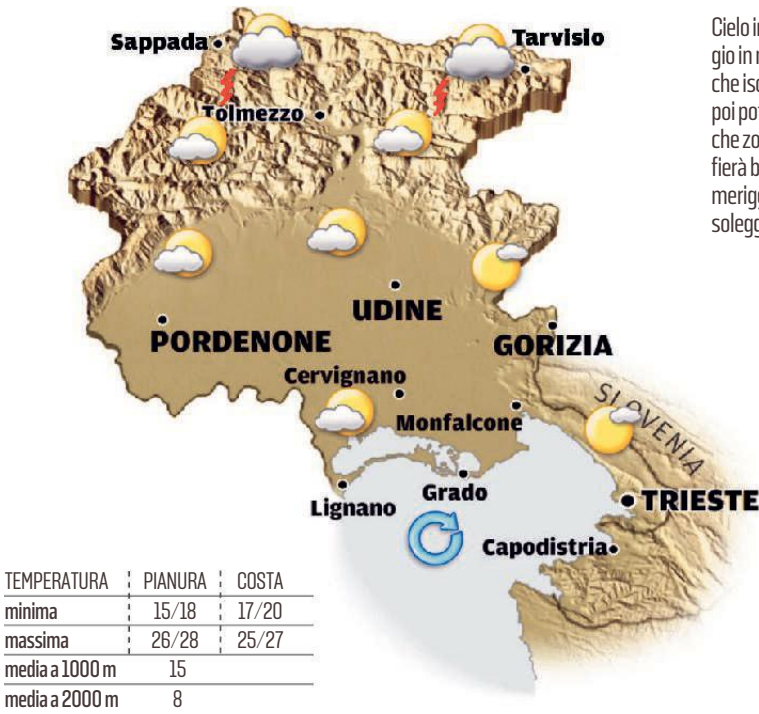
RADIO		RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RADIO 1	DEEJAY	RADIO 1	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	UDINEWS TV
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 21.00 Ascolta si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.05 Radio1 Night Club 23.30 Tra poco in edicola	14.00 30 Songs 16.00 Say Waaad 18.00 Pinocchio 20.00 Ciao Belli 21.00 DeeJay Summerlive 24.00 DeeJay Summernight	07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.08 Vuè o fevelin di: daveuete a Jugn la assemblee regional di "Confcooperative FVG". 11.18 Parola di cane: L'arrivo di un cucciolo in casa. 12.00 Le cose le case: Dialogo semiserio tra una casalinga disperata e il "bravo conduttore" della trasmissione. 12.30 Gr FVG 14.00 Pomeriggio estate, con O.Serafini. All'interno, la rubrica "Il laboratorio del Ben-Essere" di M.Lubini. 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: edizion 59 par il Festival di Maian. 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 8.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjarne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it Radio Onde Furlane 9. Afor Afor - A torzeon sui 90 Mhz: 10. Rutas Argentinas - Mario Debat; 11. Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12. Intenzional - Pauli Cantarut; 13. School's Out - Lavinia Siardi; 14. Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumador ocio - La Vos dai camillatà; 15. Sister Blister - Pindie; 16. SunsSurs - Mojra Bearzot; 17. Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18. Mutations - Dario Francescutto; 19. Ti plàs che robe li - Di Lak; 20. Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzselecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	08.15 Un nuovo giorno 08.30 Ore 7 10.45 Sportello pensioni 12.15 Manca il sale 12.30 Telegiornale Fvg (D) 12.45 A voi la linea (D) 13.15 Family salute e benessere (D) 13.30 Telegiornale Fvg 13.45 A voi la linea 14.30 Elettroshock 15.00 Screenshot 16.00 Tg Flash (D) 17.45 Telefruts, c.a. 18.45 Beker on tour 19.00 Telegiornale Fvg 19.45 Screenshot (D) 20.15 Effemotori 20.45 Telegiornale di Pn 21.00 Friuleconomy 22.15 Screenshot 22.45 L'uomo delle stelle 23.15 A voi la linea 23.45 Telegiornale Fvg	07.00 Tg News 24 Rassegna 08.15 Fvg Motori 08.45 Musa Tv 09.00 Tg News 24 Rassegna 10.00 Pomeriggio calcio 10.45 Tmw News 11.00 Tg News 24 (D) 11.35 Musica e... 12.00 Tg News 24 (D) 13.00 Tg News 24 14.00 Ris - Delitti imperfetti 15.00 Speciale calciomercato 16.00 Tg News 24 - D 17.00 Tg News 24 17.30 Pomeriggio calcio (D) 18.30 Village 2019 19.00 Tg News 24 (D) 19.35 Tmw News 20.00 Tg 24 News 21.00 Rivediamoli 22.00 Tg News 24 Sport 22.30 Tg News 24 (D) 23.00 Tmw News
RADIO 2	CAPITAL			TELEPN	IL 13TV
17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 21.45 Radio2 Live 23.35 Me Anziano YouTuberS	16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Diodici79 23.00 Maryland 24.00 Vibe			07.00 Tg del Nord Est 08.10 Tg Ud-Ts-Go 08.30 Tg Veneto Orientale 09.15 In Regione con i cittadini 09.30 Il fatto 10.00 Delitti e misteri 10.30 Il cerca salute 11.30 Focus 13.00 L'Arc di Sant Marc 14.00 La dieta giusta 15.00 Vivere in forma 16.00 Cartoni animati 17.30 Tpn Hits 18.15 Documentario 19.00 Tg del Nord Est 20.20 Tg Ud-Ts-Go 20.30 Tg Veneto Orientale 21.00 Il fatto 21.30 Cronache dal mondo 22.00 Fuori onda de Il Popolo 22.30 Tg del Nord Est 23.40 Tg Ud-Ts-Go 23.50 Tg Veneto Orientale 00.30 Il cerca salute 03.00 Tg del Nord Est	06.30 Buongiorno Mondo 07.00 Buongiorno News 08.30 Buongiorno Sport 09.00 Buongiorno Veneto 09.30 G come Giustizia 10.00 L'Alpino Settimanale 10.30 Il dopo Elezioni 11.00 Passioni in cucina 11.30 Italia vs Europa 12.30 Reporter Triveneto 14.30 Il13 ultimissime News 15.30 Linea diretta con Il13 17.00 Il fatto del giorno 18.30 Il13 ultimissime News 19.00 Il13 News 1 edizione 20.05 Il13 Sport 20.06 Wanted 4 risate 20.10 Il13 Veneto Orientale 20.30 Il benessere 21.00 Alla scoperta del Fvg 21.40 Il fatto del giorno 22.10 Ultimissime dal Veneto 22.15 Il Tg in pillole Il Ed. 22.20 Wanted 4 risate 23.00 Il13 Notte 03.00 Il13 NewsNotte
RADIO 3	M20				
19.00 Hollywood Party 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il cartellone 22.15 Radio3 Suite 23.00 Il Teatro di Radio3 24.00 Battiti	18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking 24.00 Stardust				

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	17/20
massima	26/28	25/27
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	8	

Cielo in genere variabile. Dal pomeriggio in montagna sarà probabile qualche isolato rovescio o temporale che poi potrebbe interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa soffierà brezza anche sostenuta di pomeriggio e saranno possibili tratti più soleggiati.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Parzialmente soleggiato in pianura, locali piovoschi diurni sulle zone alpine.
Centro: Tempo stabile e ampiamente soleggiato.
Sud: Residui piovoschi al mattino sul basso Tirreno, fino a sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio.
DOMANI
Nord: Variabile a tratti instabile su Triveneto e in Emilia Romagna con possibilità di temporali, meglio sulle altre zone.
Centro: Abbastanza soleggiato al mattino, nel pomeriggio piovoschi e temporali sulle interne.
Sud: Bel tempo prevalente, nelle ore centrali qualche piovosco su Molise, Gargano e dorsale appenninica.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,3	23,9	55%	70 km/h	Pordenone	20,0	26,4	57%	45 km/h
Monfalcone	21,6	25,1	52%	79 km/h	Tarvisio	11,9	20,6	70%	27 km/h
Gorizia	19,9	26,4	51%	41 km/h	Lignano	21,8	26,4	50%	63 km/h
Udine	20,0	27,4	52%	34 km/h	Gemona	17,2	27,4	67%	23 km/h
Grado	21,8	26,4	58%	46 km/h	Tolmezzo	16,2	28,1	58%	22 km/h
Cervignano	18,8	27,6	59%	29 km/h	Forni di Sopra	13,6	22,9	79%	21 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	22,2	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	23,7	0,30 m
Grado	quasi calmo	23,7	0,20 m
Lignano	poco mosso	25,0	0,10 m

IL CRUCIVERBA

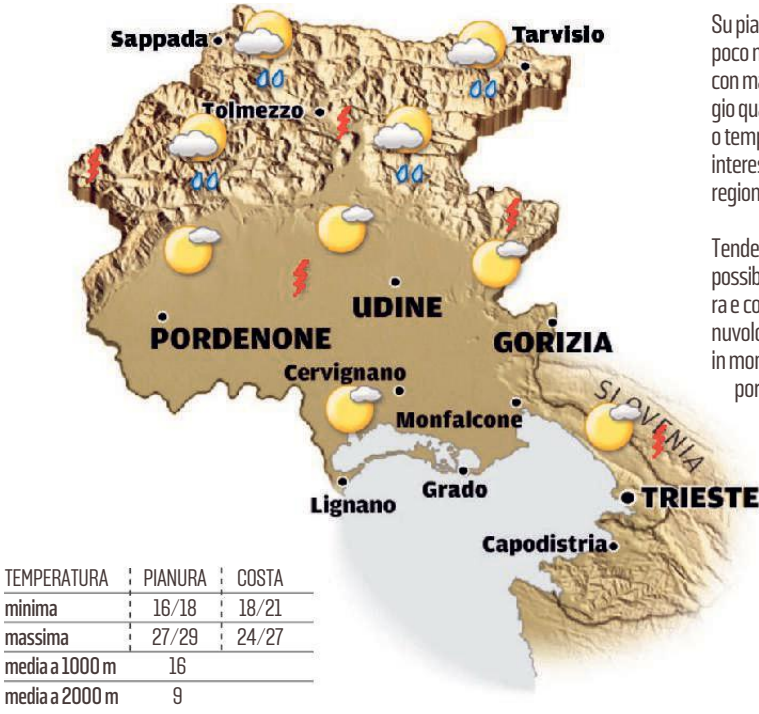
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3		4		5	6	7		8
9			10			11				
12						13			14	
			15		16	17		18		
19										
			20							
			21							22
23			24						25	
26	27			28			29	30		
31			32			33				
			34							

■ **ORIZZONTALI** 1. Locali per avventori - 4. Lo stretto che unisce il Mar Nero al Mare di Marmara - 9. Sezione anteriore di un missile - 11. Un gatto a Londra - 12. Simbolo dell'olmo - 13. Nella scollatura e nei bordi - 14. Forma un vasto delta - 15. Veste protetta internamente da un rivestimento - 19. Uno dei più famosi locali di Parigi (due parole) - 20. Il sole che spunta da levante - 21. Parziale, delimitato - 24. Il regno nelle favole - 25. Iniziali dell'attore Ronconi - 26. Profonda per il poeta - 28. In mezzo alla cerniera - 29. Antiche misure di capacità - 31. Corpetto da uomo senza maniche - 33. Serpente che vive nelle regioni tropicali dell'America - 34. Soccorso materiale ai poveri e ai bisognosi.

■ **VERTICALI** 1. Corrente artistica francese dell'Ottocento - 2. È cavo nella siringa - 3. L'inizio del Risorgimento - 4. Sigla di Bari - 5. Voltare le pagine di una rivista senza leggerla - 6. Regnarono per lungo tempo sull'antico Egitto - 7. La metà di otto - 8. Un metallo prezioso giallo - 10. Profanate, oltraggiate - 14. Documento che riporta i voti scolastici - 15. Estreme onoranze - 16. Lontano - 17. Lo di pubbliche e solenni - 18. La indossano gli operai - 22. Arbusto per scope - 23. Sbarramento per corsi d'acqua - 27. Segue il re - 29. Una richiesta impellente d'aiuto (sigla) - 30. Una scala temporale mantenuta da orologi atomici al cesio (sigla) - 32. In fondo al tunnel - 33. Contengono bario.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	18/21
massima	27/29	24/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	9	

Su pianura e costa cielo da sereno a poco nuvoloso. Sui monti variabile con maggiore nuvolosità dal pomeriggio quando saranno probabili rovesci o temporali sparsi che poi potrebbero interessare anche altre zone della regione. Venti a regime di brezza.

Tendenza per SABATO: Nella notte possibile qualche temporale su pianura e costa. In giornata cielo da poco nuvoloso a variabile. Nel pomeriggio in montagna probabili rovesci e temporali, che poi potrebbero interessare anche le altre zone della regione. Venti a regime di brezza.

DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

OFFERTA ROTTAMAZIONE HONDA

HF 2315 HM
Prezzo di listino IVA inclusa
€ 4.132
Sconto rottamazione
- 750 €
Offerta
3.382 €

HRX 537 HY
Prezzo di listino IVA inclusa
€ 1.596
Sconto rottamazione
- 350 €
Offerta
1.246 €

HONDA

Offerte valide fino al 31/07/2019 salvo esaurimento scorte.

Novità
motore GCVs 200 Euro 5

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaello Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 10 luglio 2019 è stata di 39.625 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO
21/4 - 20/5



Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovelarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consultatevi con la persona amata.

CANCRO
22/6 - 22/7



Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi per ottenere dei vantaggi. Non avrete molto tempo per l'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

LEONE
23/7 - 23/8



Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

VERGINE
24/8 - 22/9



Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

BILANCIA
23/9 - 22/10



L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota. Non lasciatevi andare.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Sistematte le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.

PESCI
20/2 - 20/3



Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

SUV. LA PIÙ GRANDE NOTIZIA DEL 1974.

*LA SECONDA
È STATA IL GIGANTESCO
BUCO NERO.*



Nel 1974, Jeep® progetta e costruisce il primo SUV della storia.
NUOVA JEEP® COMPASS. LEGGENDE NON SI NASCE, SI DIVENTA.

**NUOVA JEEP® COMPASS TUA A 199 EURO AL MESE CON NOLEGGIO CHIARO.
E TUTTI GLI OPTIONAL IN OMAGGIO SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.**

NOLEGGIO **CHIARO**

Offerta di noleggio riferita a Jeep® Compass Limited 1.6 120 cv. Canone mensile 199€ (iva inclusa). L'offerta include: 36 mesi e 60.000 Km. Anticipo 10.700€. Il conduttore a scadenza del contratto, avrà diritto di prelazione per l'acquisto del veicolo a 17.560€. Servizi: copertura RCA con penale risarcitoria, tassa di proprietà, assistenza stradale, Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria; Servizio copertura incendio e furto con penale risarcitoria, Servizio riparazione danni con penale risarcitoria, servizio di infomobilità I-Care; utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Le immagini riportate sono indicative e non corrispondono necessariamente alla versione indicata nell'offerta di noleggio. Offerta soggetta a disponibilità dei veicoli, all'approvazione di LEASYS ed a variazione listini. Offerta valida fino al 31.07.2019.

Gamma Compass: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 8,3 - 5,1; emissioni CO₂ (g/km): 190 - 128 con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

PRONTOAUTO www.prontoauto.it

Collalto di Tarcento (Ud)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)

Via Carnia,7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

Tavagnacco (Ud)

Via Nazionale. 157- Tel. 0432.660661